TORINO, PROPRIETARIO E CLIENTE SEQUESTRATI E RAPINATI DI 30 MILIONI

TORINO — I soldi erano nascosti nel doppiofondo d'un cassettino, nel retro. I banditi lo sapevano, sono andati a colpo sicuro. E la rapina di ieri sera, al magazzino elettrodomestici di via Botero 7, ha fruttato un bottino di circa 30 milioni.

E' successo intorno alle 19 e 45. Nei due locali della «CR Tv», ingrosso radio, televisioni e apparecchi elettrici, ci sono i titolari Leonardo Figuccia, 53 anni, e Giuseppe Erminello, 51 anni. Stanno chiacchierando con un amico, Vincenzo Armani, 56 anni («*vengo spesso a trovarli, abito proprio qui sopra*»), e attendono in negozio prima della chiusura.

Racconta Armani: «*Io ero lì, sulla porta che dà in strada. Improvvisamente mi sono sentito dare uno spintone e mi sono girato. Mentre cercavo di capire, mi hanno catapultato dentro*». Sono in tre, a viso scoperto: abbastanza giovani, fra i venticinque e i trent'anni, «*combinati malissimo, quasi stracciati*». Tutto avviene nel giro di pochi istanti. Due dei rapinatori entrano. Il terzo resta sulla porta.

Giuseppe Erminello: «*Quello che sembrava il capo, alto e magro, nervosissimo, mi sventolava un coltello sotto il naso. L'altro, più basso di statura, aveva in mano una pistola e minacciava il mio socio*». Ma i banditi non han tempo da perdere a far minacce. In un amen, spingono i commercianti e l'amico nella stanza attigua a quella d'ingresso e li fanno sdraiare a terra. «*Sapevano benissimo dove tenevamo i soldi, e sapevano anche che ne avevamo tanti perché c'erano dei pagamenti da fare*», dice Leonardo Figuc-

• SEGUE A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 215

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - Tel. (011) 69.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 12 Agosto 1986

DOLLARO SALE

ROMA — In apertura dollaro in ribasso. Secondo le prime indicazioni è stato quotato questa mattina 1.424 lire contro le 1415,15 lire della quotazione ufficiale di ieri.

BORSA — Domanda selettiva su titoli resistenti. Chiusure: Fiat ord. 15.350; Warrant Fiat ord. 12.770, Fiat priv. 9900.

Quasi certo l'inizio il 18 settembre, vacanze più lunghe a Natale e Pasqua

COME CAMBIA IN PIEMONTE IL CALENDARIO SCOLASTICO

TORINO — In Sardegna le lezioni inizieranno il 25 settembre, in Lombardia undici giorni prima, in Piemonte «*non prima del 18*»: dovrebbero poi finire per tutti il 13 giugno: la mappa dell'Italia che va a scuola cambia, si differenzia. E' un fatto di autonomia non da poco, e anche per l'amministrazione scolastica la decisione del Parlamento significa l'affermazione di un principio di autonomia, il riconoscimento di una diversità, di temperature, per il momento, ma, in un secondo tempo, con il progetto di legge in gestazione da anni per riordinare l'intero apparato scolastico, si dovrebbe concretare il disegno del decentramento, con i singoli istituti finalmente nella condizione di poter contare su loro bilanci e previsione di spesa per le varie attività didattiche.

Per la verità, anche per il calendario scolastico si è in attesa di un'ordinanza ministeriale che dia il via alle operazioni, ma, come si è visto, nelle regioni in cui si era maggiormente avvertito il problema di spostare un po' più avanti, verso ottobre, l'inizio delle lezioni, ci si è mossi subito. Lo stesso disegno di legge era stato sollecitato, negli anni scorsi, da alcuni Consigli regionali, da quello della Lombardia, che aveva chiesto anche la settimana corta, ad altri. Di regioni insulari.

Angelo Scialpi, sovrintendente scolastico regionale per il Piemonte

La tendenza generale, al Nord e al Centro, fa cadere la scelta del primo giorno di scuola fra metà della terza settimana di settembre e gli otto giorni successivi. In Emilia, dove l'assessorato regionale all'Istruzione ha protestato per la rinuncia a 100 ore di lezione nell'arco dell'anno, si è orientati per lunedì 22 settembre. Idem in Toscana. In Friuli, invece, si è ancora incerti. In Veneto, anzi caso ancora, non si è ancora preso in esame il problema: le autorità politiche e scolastiche sono quasi tutte in ferie.

In una situazione analoga è il Piemonte. Il presidente della Giunta regionale, Beltrami, ha ammesso d'essere stato colto alla sprovvista dalla decisione della Commissione Istruzione del Senato. «*Alla meno peggio, con l'assessore all'Istruzione negli Stati Uniti per quasi tutto il mese, forniremo il nostro parere entro la prima riunione di giunta, fissata per il 25 agosto*». Si dovranno consultare anche i Consigli scolastici provinciali, che sono stati ultratempestivi nell'affrontare la scadenza e sono stati concordi nell'indicare la data di giovedì 18, come quella del primo giorno di scuola.

Il provvedimento finale spetta al sovrintendente scolastico regionale Scialpi, attualmente in ferie. E' probabile che il Dicastero si orienti in questo senso. Evitando un ulteriore slittamento del calendario, rimarrebbero giorni «*pressioni*» di vacanza da spalmare nel corso dell'anno, in occasione di festività ravvicinate, come quella del prossimo 1° maggio, che cadrà di venerdì (mentre il 25 aprile, nel 1987, coincidera con un sabato). Sarà comunque anticipata di due giorni la chiusura delle scuole, che, quest'anno, hanno lasciato a casa gli allievi entro il 15 di giugno.

Una pausa più consistente per Natale, poi, è auspicata da molte famiglie, oltre che dagli operatori turistici delle località sciistiche.

Intanto Milano ha deciso 15 giorni di vacanza (dal 21 dicembre al 6 gennaio) a Natale e un secondo consistente «*ponte*» di Pasqua (una settimana, fra il 15 e il 21 aprile), con l'«*aggiunta*» di una brevissima pausa per Carnevale, due giorni, e di altri week-end «*arrotondati*» in primavera. C'è già chi, in Piemonte, guarda a quel calendario come ad un possibile punto di riferimento per scaglionare i giorni in più di «*riposo*».

LA LIBIA PRONTA A VENDERE LA QUOTA FIAT?

Domani in pretura un'udienza sul blocco dei beni libici sequestrati su richiesta di aziende creditrici italiane

ROMA — La Libia è disposta a vendere la Fiat. La dichiarazione di Mohammed Shetewi Nasa, direttore dell'ufficio italiano della Lafico-Libyan arab foreign investment company, appunto la finanziaria che detiene il 15,15 per cento delle azioni Fiat, arriva alla vigilia della prima udienza riguardante il blocco dei beni libici in Italia.

«*Siamo venuti in questo Paese* — ha detto Nasa — *in base a una legge italiana che consente gli investimenti esteri in Italia. Se il governo italiano vuole e può fare a meno dei capitali libici basta cambiare quella legge e noi siamo pronti a fare le valigie anche oggi*». Per andarsene Gheddafi chiede un po' più di 4000 miliardi.

«*Se la famiglia Agnelli* — continua Nasa — *è disposta a ricomprare le azioni Fiat in nostro possesso pagando il prezzo da noi stabilito, siamo pronti ad andarcene: ma la realtà è che nessuno ci ha fatto mai un'offerta concreta di questo tipo*».

Nessun commento per ora è arrivato dalla Fiat, benché l'Ifi, la finanziaria che controlla la casa torinese, si sia da tempo detta disponibile a rilevare la quota libica secondo modalità già prestabilite. La Lafico in Italia, oltre alle azioni Fiat, possiede il 70 per cento della compagnia petrolifera Tamoil, la Starf Photolito, una tipografia di Roma, la Editar di Cagliari che pubblica libri scolastici e materiali in arabo), la Ashuttor di Pescara (cassette di registrazione). Inoltre attualmente l'esposizione della Sace (la sezione Ina che assicura i crediti all'export) verso il governo di Tripoli si aggira sui mille miliardi.

La dichiarazione di disponibilità libica ad abbandonare gli investimenti in Italia (la prima da quando in Italia si è posto il problema) aveva l'irritazione di Tripoli per il sequestro di 35 miliardi depositati presso alcune banche italiane da aziende di credito libiche e «bloccati», su richiesta di due operatori, per far fronte ai mancati pagamenti di 7 miliardi da parte libica.

La prima udienza si terrà infatti domani. Il pretore Francesco Pisani dovrà pronunciarsi sull'opposizione presentata da Comit e Credit sul sequestro stabilito dal tribunale di Milano e stabilire l'esatto ammontare delle somme da tenere congelate.

La prassi giudiziaria ha fatti portato a bloccare 35 miliardi di proprietà di banche libiche ma giacenti presso istituti di credito italiani, benché il tribunale avesse disposto il sequestro di soli sette miliardi. Il pretore Pisani è quindi chiamato a rimuovere queste conseguenze anomale, riducendo alla cifra massima di sette miliardi il congelamento dai conti e stabilendo anche presso quali banche disporlo.

Slitta invece a dopo Ferragosto l'eventuale offensiva giudiziaria di altri imprenditori in credito.

L'avvocato Enzo Marazzi, che aveva presentato il ricorso che ha fatto scattare il primo sequestro di beni di Gheddafi in Italia, è riuscito a raggiungere per telefono, nei luoghi di villeggiatura, solo alcuni degli industriali che si erano rivolti a lui per studiare una strategia idonea al recupero dei crediti acquisiti verso la Libia.

Duro il commento di Nasa su questa vicenda. «*Sono in grado di documentare che molti di questi crediti non sono veri oppure, in molti casi, ci sono state fornite cose diverse da quelle commissionate.*

«*Ora più che mai* — continua Nasa — *sarebbe opportuno costituire un apposito comitato italo-libico che, operando a Roma e a Tripoli, faccia definitivamente chiarezza su tutta questa storia*».

Mentre a Riccione vince il sacco a pelo

«VIETATI GLI AMBULANTI» NUOVA POLEMICA IN ROMAGNA

RICCIONE — «Infrazioni dal vivo dell'ordinanza sul bivacco». E' questo il titolo che Fgci e Arci di Rimini hanno dato alla manifestazione-happening per protestare contro il divieto di dormire sulle spiagge che si è svolta ieri sera in piazzale Toglatti a Riccione. In mezzo a un pubblico attirato soprattutto dalla presenza della Rai-tv, e con scarsa partecipazione dei protagonisti, i ragazzi con il sacco a pelo, sui palco sono sfilati i vari tipi di «saccopelisti», da quello punk a quello firmato Armani. Alla fine una ragazza in bikini ha augurato la buonanotte e si è infilata in un sacco a pelo.

Proprio in serata la giunta comunale di Riccione ha reso noto un documento in cui, pur riconfermando l'ordinanza, dichiara la disponibilità a precisare gli articoli più controversi eliminando alcuni divieti e riducendo l'entità delle multe.

La Fgci e l'Arci hanno però ribadito la richiesta di ritiro dell'ordinanza. «*Quello che ci interessa* — ha detto Antonio Gabellini, segretario della Fgci di Rimini — *è una risposta politica al problema del turismo giovanile sulla riviera romagnola. Vogliamo parlare di interventi concreti*».

Lo sgonfiarsi della polemica sui ragazzi del sacco a pelo non ha però riportato la pace sulle affollatissime spiagge romagnole. A Cervia i commercianti hanno in programma una lunga serie di proteste, dalla serrata alla raccolta delle firme per protestare contro la presenza dei commercianti ambulanti, che sottraggono ai negozi una buona fetta di clientela. La crociata «anti-ambulanti» non mancherà di scatenare nuove polemiche. In un documento le organizzazioni dei commercianti, dopo aver rilevato che sinora, nonostante gli incontri e le lettere di protesta, il fenomeno invece di scomparire si è ulteriormente diffuso, se la prendono in particolare con gli «stranieri di colore». «*Fogli di via, processi per direttissima, condanne in successive libertà provvisorie non sono certo bastati* — è scritto nel documento — *a scoraggiare la loro presenza sulle spiagge. E' un problema, sostengono ancora i promotori dell'iniziativa, di carattere morale, di immagine turistica e di ordine pubblico*». Ma di chi è la colpa? Secondo i commercianti e gli operatori turistici la mancata applicazione del «Dpr 616», che sanciva il passaggio delle funzioni amministrative sugli arenili alle Regioni, ha messo in conflitto i vari organi dello Stato, che per molti anni si sono persi in disquisizioni tecnico-giuridiche su «chi» e «come» dovesse intervenire. «*Senza leggi e senza controlli* — commentano i rappresentanti delle organizzazioni dei commercianti — *l'abusivismo ha potuto espandersi a macchia d'olio*». Forti dicono di un consenso generale da parte degli habitues della Riviera, i commercianti di Cervia non temono le accuse di razzismo e ieri sera hanno guardato con attenzione verso Riccione, dove si è consumato l'ultimo atto di un'altra battaglia di «costume», quella che vede opposti i «saccopelisti» e il Comune «perla verde» della Romagna.

Da cinque giorni alla deriva nell'Atlantico su due scialuppe

PESCHERECCI CANADESI SALVANO IN MARE CENTOCINQUANTA UOMINI, DONNE E BIMBI

ST. JOHN (Terranova) — Tre pescherecci canadesi hanno tratto in salvo centocinquanta persone che da cinque giorni andavano alla deriva nell'Oceano Atlantico a bordo di due grosse scialuppe di salvataggio. Sembra che il gruppo sia stato costretto ad abbandonare la nave sulla quale era imbarcato. I naufraghi sono, molto probabilmente, tutti cittadini dello Sri Lanka, l'ex Ceylon. A bordo delle scialuppe di salvataggio c'erano molti bambini e donne: le loro condizioni di salute non sono preoccupanti.

Il nome della misteriosa nave che sarebbero stati costretti ad abbandonare non è noto. I marinai canadesi che hanno soccorso i singalesi non sono riusciti, per ovvie incomprensioni linguistiche, ad apprendere altri particolari.

Sulla vicenda, il consolato dello Sri Lanka ad Ottawa si è rifiutato di rilasciare dichiarazioni. A localizzare le due grosse scialuppe di salvataggio è stato il pescherecci canadese «Atlantic Reaper».

In quel momento i naufraghi si trovavano a dieci chilometri a Sud dell'estrema punta della penisola di Avalon, distante 137 chilometri da St. John, capoluogo di Terranova.

NUBIFRAGIO E FRANA SU CAMPEGGIO IN VAL FERRET SOPRA COURMAYEUR

COURMAYEUR — Notte di paura per i turisti del campeggio Grandes Jorasses, in Val Ferret. Una frana di sassi e fango, scatenata da un nubifragio e dall'ingrossamento del torrentello che dal ghiacciaio di Plampinceux alimenta la Dora Baltea, ha lambito le tende e le roulottes, fortunatamente senza provocare vittime e feriti. Una vera e propria «marea d'acqua» che si è scaricata nel vallone trascinando detriti e terriccio. Alcune tende sono state travolte, ma erano vuote. La corrente impetuosa dell'acqua ha anche spostato a valle delle automobili e il locale del generatore del campeggio è stato allagato con conseguente interruzione dell'elettricità.

Racconta Giovanni Cravero, di Gruglasco, pompiere volontario, ospite del campeggio con la famiglia: «*Verso le 20,45 abbiamo sentito il rumore di una frana. Eravamo sotto un grosso temporale e non ci siamo resi subito conto della situazione. Poi, quando l'acqua ha cominciato a correre per il campeggio, abbiamo cercato di spostare il piccolo torrente che corre a monte, ma la forza dell'acqua ci portava via dei sassi che riuscivano a malapena ad alzare in due. Ho telefonato ai vigili del fuoco di Courmayeur che dopo pochi minuti erano sul posto*».

Quando la furia dell'acqua si è placata, per alcuni attimi i soccorritori hanno temuto il peggio: c'era il pericolo che, insieme alle tende, la corrente avesse travolto anche delle persone. I primi controlli, però, hanno rassicurato sull'incolumità di tutti i campeggiatori. Molti turisti hanno abbandonato il campeggio e sono scesi a piedi a Courmayeur. Infatti, la strada che da Plampinceux scende a valle è stata interrotta su un fronte di circa 200 metri. Già ieri sera, verso le 23, era arrivato sul posto due ruspe che hanno iniziato l'opera di sgombero continuata tutta la notte. Sulla sede stradale, lo spessore dei detriti supera in alcuni punti i due metri. Ci sono anche alcuni grossi massi. A monte della strada ci sono altri campeggi e gli alberghi «Belvedere» e «Miravalle»: circa duemila persone, questa mattina, non potevano ancora scendere a valle se non a piedi.

Nella notte, si è temuto anche per l'acquedotto di Courmayeur. Il grosso tubo corre lungo la strada e nella zona della frana è rimasto scoperto per una quarantina di metri. Oscillava in modo preoccupante nel vuoto, ma gli addetti dell'acquedotto sono riusciti ad ancorarlo.

Gianluigi Miletto

A Hector Bianciotti di Cumiana il premio Gutemberg

SCRITTORE DELL'ANNO COI RICORDI D'EMIGRANTE

Hector Bianciotti è un piemontese di Cumiana che ha firmato il romanzo «*Sans la miséricorde du Christ*», bestseller a Parigi, finito nelle classifiche di vendite francesi.

I lettori del «*Nouvel Observateur*» chiamati a esprimere i loro giudizi con un voto lo hanno decretato a stragrande maggioranza «*il migliore del 1985*». Ha vinto il premio «*Gutemberg*» come migliore autore dell'anno e il premio «*Femina*». La casa editrice Bellerio, che ha già tradotto due lavori: «*La ricerca del giardino*» e «*L'amore non è amato*», ha già acquistato i diritti per la pubblicazione in italiano anche dell'ultimo libro.

«*Sans la miséricorde du Christ*» è un successo perché la prosa è tremendamente efficace ma soprattutto, perché la vicenda che viene proposta è credibile, commovente, persuasiva, vissuta. La protagonista è Adelaide, un'argentina che lascia il suo Paese, passa per l'Italia e arriva in Francia a Parigi per stabilirsi nel popolare quartiere di Saint-Martin. Milioni di persone in mezzo alle quali si trascina una sorta di solitudine intellettuale.

E' il vicino di casa che registra gli affanni di questa donna alla ricerca di affetto e, testimone da lontano, ricostruisce gli ultimi atti della sua vita come se dovesse scriverne un verbale per la polizia. La storia è sospesa fra i bar della *banlieue* parigina popolati di tavoli di formica verde, vitalizzati dal profumo di *croissants* appena sfornati, e fra i ricordi lontanissimi della pampa argentina che si allarga verso il cielo, uguale, monotona, senza una gobba nel terreno né la vivacità di presenze umane.

C'è la sensazione di un destino che si compie: il sono silenzio e solitudine; ma, appunto, non c'è la misericordia di Cristo.

A ben guardare, è un romanzo che concede ampi squarci all'autobiografia perché Hector Bianciotti è un italiano, figlio di emigrati in Sud America. E' un viaggio nella storia degli antenati.

Hector Bianciotti

«*I miei* — ricorda — *parlavano il piemontese: nella memoria mi sono rimasti i suoni rotondi del dialetto. Soltanto suoni, perché non ne conosco il significato e probabilmente non saprei conversare. Però sono stato nel paese dei miei genitori. Sono stato a Cumiana. Il parroco mi ha fatto vedere i vecchi atti di nascita e mi ha mostrato il fonte battesimale della famiglia. Alla gente ho chiesto di parlarmi come parlavano il papà e la mamma. Mi piaceva la «u» che mancava allo spagnolo e invece avvicina il piemontese al francese*».

L'Argentina era una distesa sterminata. Lui viveva nella città di Cordoba, una provincia larga quanto l'Italia che era una pianura di rovi ed è diventata la pampa *piemontese*: andava a cavallo per distese senza barriere che sembravano anche senza confine. «*Quella vastità mi dava un senso di ossessione. Appena ho potuto sono scappato in città*». Con il bagaglio di esperienze, di ambizioni. «*Ho imparato l'italiano a scuola* — racconta — *ma era considerato socialmente disprezzabile perché i ricchi erano di origine spagnola, orgogliosi della loro lingua e della loro cultura*».

Chi era Dante? Lo scrittore principe da conoscere a memoria era Cervantes. «*Ai tempi in cui ero bambino* — spiega — *l'Italia era vergognosa, povera, timida. Poi poco per volta ha cominciato a farsi rispettare*».

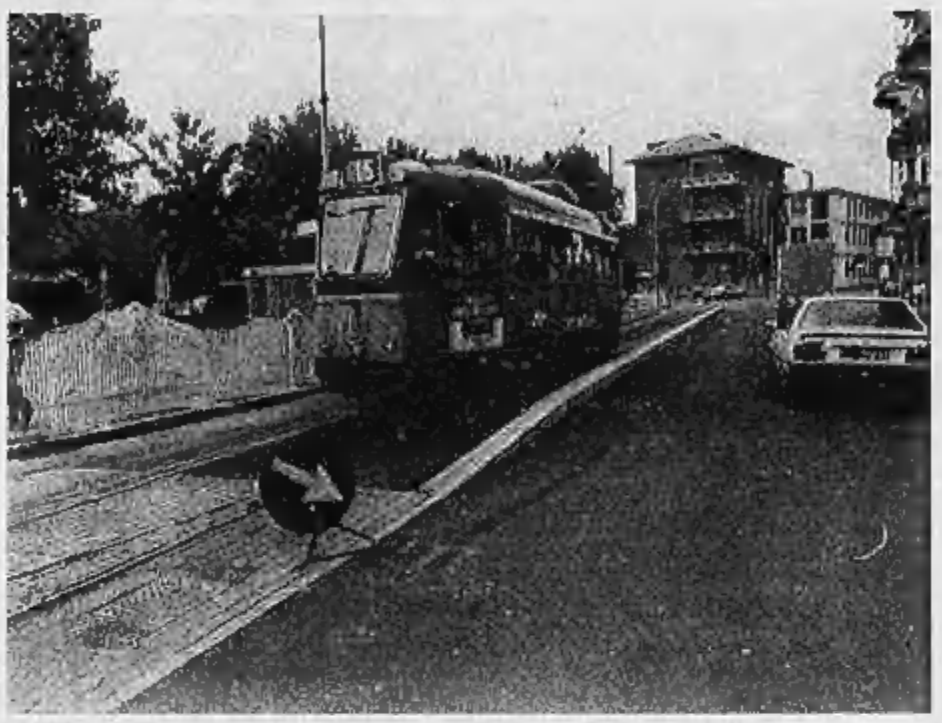
Hector Bianciotti ha attraversato l'oceano ed è arrivato in Spagna per recitare in teatro a Madrid: «*In scena cercavo di nascondere il mio accento sudamericano per avvicinare la parlata al castigliano. Mi accorgevo che stavo più dritto, con le spalle importanti e il petto in fuori. Come se il castigliano fosse una lingua eroica*».

Da 25 anni abita a Parigi: ha lavorato per Maurice Nadeau sulla «*Quinzaine littéraire*» e ha collaborato al «*Nouvel Observateur*» ma, per un pezzo, libri e romanzi ha continuato a scriverli in spagnolo. «*Solo che poco per volta* — riflette — *il francese entrava sempre più dentro: mi venivano in mente dei giri di parole in francese che ero costretto, quasi, a tradurre. Ero stato consulente di editori e avevo scritto delle relazioni in francese ma mi dicevo che ormai ero maturo per il primo vero lavoro. Cominciai "Sans la miséricorde du Christ". Difficile? No, ma, certo, diverso. E' come se si cominciasse per la prima volta: è una situazione d'infanzia. Con lo spagnolo il rapporto è di sangue mentre con il francese è più facile sentirsi un viaggiatore. Di passaggio*».

Lorenzo Del Boca

Incidenti a catena in corso Belgio

LA FARAONICA (IL METRO') MIETE GIA' VITTIME



Un gran pasticcio all'incrocio tra corso Regina Margherita e corso Belgio; un'ottimo spunto di conversazione per i gruppetti in tranquillo bivacco presso la cremeria d'angolo, di fronte alla cabina telefoniche. Scommettere sulle auto catapultate contro il nuovo cordolo di cemento ed analizzare la stimolante gamma di reazioni espresse dai rispettivi piloti, soprattutto alla vigilia calosa di Ferragosto, non è affatto argomento da buttar via. Tanto più quando è possibile abbinarci qualche pennellata sull'inesauribile tema dalla metrolitana leggera: la chiacchieratissima linea numero 3, per gli intimi «*La Faraonica*».

Raccontano in cremeria: «*Forse, prima che qualcuno ci metta un'indicazione, almeno quattro o cinque auto hanno urtato nel serpentone di cemento che nel primo tratto di corso Belgio verso Sassi divide la banchina del tram dal resto dell'area, riservata ai mezzi privati. Un giusto castigo? Lo sarà quando sarà finalmente definita la segnaletica*».

Ci sono già stati un'ordinanza del sindaco e un ricorso (accolto) della Usl al Tar

CINQUECENTO FIRME CONTRO L'INCENERITORE

E' nel centro di Castellamonte. E' accusato di ammorbare l'ambiente

Alla ripresa dell'attività amministrativa il consiglio comunale di Castellamonte dovrà nuovamente affrontare una questione che ha già provocato molte discussioni in passato: il possibile inquinamento causato dall'inceneritore dell'ospedale. La questione già ricca di mesi di polemiche dovrà essere finalmente risolta.

Cinquecento cittadini hanno sottoscritto una petizione popolare in cui si chiede all'amministrazione comunale di spostare l'inceneritore alla periferia della città.

Attualmente l'impianto, utilizzato per lo smaltimento di materiale patologico degli ospedali di Ivrea e Castellamonte, si trova nel centro di Castellamonte.

La vicenda ha avuto origine qualche mese fa: un'ottantina di cittadini si erano rivolti al sindaco di Castellamonte, in quanto vedevano liberarsi fumi ammorbanti dall'inceneritore.

Il primo cittadino, con un'ordinanza ha sospeso l'attività dell'impianto. In attesa di accertamenti dell'Ufficio di igiene pubblica di Cuorgnacco. Gli esami di laboratorio hanno successivamente segnalato la non pericolosità dei fumi.

Ma il sindaco ha richiesto maggiori garanzie, specie per quanto riguarda il pericolo di inquinamento delle falde acquifere e la possibilità che dall'inceneritore si liberasse diossina.

Questo atteggiamento ha però provocato la reazione della direzione dell'Usl 40, preoccupata per il blocco dell'attività. Ha presentato un ricorso al Tar contro il provvedimento del sindaco.

La decisione della magistratura è di qualche settimana fa: ha sospeso l'ordinanza del sindaco in quanto non esistono i presupposti per la chiusura dell'inceneritore, la cui installazione due anni fa è stata autorizzata dalla Regione. Gli stessi esami di laboratorio hanno confermato che non esistono situazioni di pericolo per i cittadini.

Tuttavia il Tar non ha escluso ulteriori approfondimenti della vicenda. Nei giorni scorsi è arrivata al Comune di Castellamonte una comunicazione dell'assessorato regionale all'Ecologia in cui si sollecitano ulteriori raggagli su tutto il ponderoso dossier e si chiede anche alla Provincia, che gestisce l'impianto, di compiere ulteriori analisi.

Lo chiede Bozzello

CANAVESANA ESISTE UN PIANO?

Interrogazione al ministro dei Trasporti sulla ristrutturazione della ferrovia del Canavese. L'ha presentata il senatore Eugenio Bozzello, ponendo un quesito di fondo: se in proposito è stato predisposto il progetto preannunciato, lo si discuterà senza altri indugi con le Amministrazioni locali? E se invece non esiste ancora alcun piano, come «*intende operare il Ministero affinché questo possa essere sollecitamente attuato, assicurando un ordinato collegamento di questa importante area canavesana*»?

Si tratta di una questione che, risolta, avrebbe conseguente di un interesse a largo raggio. Precisa il senatore Bozzello: «*La sistemazione di questo nodo ferroviario comporterebbe l'offerta di numerosi posti di lavoro. Migliorando inoltre un servizio che nelle ore di punta implica per gli attuali autobus, nel tratto da Torino a Pont, circa un'ora e mezzo su cui incidono defatiganti attese per coincidenze e trasbordi a Rivarolo*».

STAMPA SERA
Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassetti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi - Amministratori Enrico Artieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Dominioni, Giovanni Pavesione
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 886 DEL 12-10-1949

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 561
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 21
Filiali: ALBA, p. Risorgimento, 8 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 447 5451 ● AOSTA, v. S. Ilo Martire, 10 - Tel. 45 061 ● ARONA, v. le Dorsca, 40/a - Tel. 41 100 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32 723 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 32 700 ● Repubblica, 29 - Tel. 350 230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 224 628 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 007 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 300 243 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 30 832 ● FIGENZA, v. Grimaldi, 36 - Tel. 27 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581 192 ● GENOVA, via C. N. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 388 ● IMPERIA, via Gontardo, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 826 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 20 30 853 ● MODENA, via Rainaldi, 3 - Tel. 216 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 241 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 773 824 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 978 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Gen. Perella, 13 - Tel. 20 518 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Abbadessa, 2 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Quirino Fontana, 16 - Tel. 47 55 904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 548 ● SASSARI, v. Petrarca, 9 - Tel. 275 426 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 215 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 65 435

Dopo il congresso che ha richiamato in città centinaia d'architetti

OTTOBRE CON GLI ARTISTI DI MADRID

In Comune si preparano ad accogliere la nuova comitiva

Mentre il soggiorno degli studenti di architettura provenienti da 28 Paesi europei sta per concludersi, presso l'assessorato per la Gioventù si sta già lavorando per ricevere a fine ottobre una comitiva di artisti, musicisti e videoasti di Madrid.

Si vuol far conoscere Torino all'estero e nel contempo favorire ai torinesi la conoscenza di realtà straniere organizzando scambi e creando circuiti pubblici a partire da un più stretto rapporto con altre città.

Gli studenti, intanto, domani alle 21, parteciperanno al concerto organizzato dal Comando Regione Militare Nord Ovest che si terrà al Valentino. Interpreti saranno giovani professionisti attualmente in servizio di leva nel battaglione di fanteria «Casale»: Maurizio Fasoli-pianoforte, Daniele Soncin-violino, Enrico Lagana-tromba, Roberto Giuliani-corno, Giovanni Bonariva-fisarmonica. In programma musiche di Mozart, Schubert, Savard, Volpi, Monti, Suchon, e de Sarasate.

E, dopo gli studenti europei in architettura, dunque, gli artisti spagnoli.

Gli assessori per la Gioventù Giampiero Leo e alla Cultura Marziano Marzano hanno previsto uno scambio tra i giovani di Torino e di Madrid, nell'ambito dei programmi concordati dal ministero italiano degli Affari Esteri e dal ministero della Cultura spagnolo. Il primo incontro si svolgerà nel capoluogo piemontese dal 24 ottobre al 9 novembre. I giovani torinesi restituiranno la visita dal 31 gennaio al 15 febbraio del prossimo anno.

Il programma nella nostra città prevede molti appuntamenti. Presso gli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, avrà luogo una mostra di arti figurative di 9 pittori. In via Accademia Albertina, alla Rotonda, giovani stilisti esporranno vestiti da sposa e da sposo. Sempre presso la Rotonda dell'Accademia Albertina ci sarà una mostra di 12 fotografi e videoproduzioni di giovani videomakers.

Al Big, in corso Brescia 28, si terranno due concerti pop-rock madrileni. Al Teatro Carignano si svolgerà uno spettacolo di musica e danza flamenca. Per la realizzazione dell'iniziativa la città ha previsto una spesa di 90 milioni.

Non si tratterà di appuntamenti sporadici ma di due settimane che Torino vuol dedicare agli amici madrileni, augurandosi che quest'esperienza possa far da riferimento per altri scambi culturali o che attiri l'attenzione di possibili turisti.

Nel frattempo in Comune si pensa a migliorare il patrimonio d'attrazioni per il turismo. E, visto che si parla di appuntamenti con artisti... l'assessore Marzano, con il collega Francesco Bruno (assessore al Personale), ha elaborato un piano di sviluppo dell'attività per il Museo nazionale del cinema.

Per la sede, ormai da mesi, propendono le seguenti destinazioni: il materiale bibliografico potrebbe essere sistemato in San Pietro in Vincoli; presso l'ex cinema Massimo, ristrutturato come multisala cinematografica, potrebbero essere organizzate serate dedicate alle pellicole d'archivio; infine, una parte del museo dovrebbe finire nel ricostruendo Palazzo degli Stemmi. Per le prime due destinazioni il Comune potrà, probabilmente, contare su finanziamenti previsti dalla Cassa di Risparmio, che intende sponsorizzare questo rilancio.

Il museo verrà dotato dell'archivio videocinematografico del Centro internazionale per il cinema d'animazione, della documentata biblioteca e della redazione della rivista internazionale Animafilm, riconosciuta dall'Association International du film d'Animation, organismo collegato all'Unesco.

SPAGNOLI IN FILA INDIANA

Quattro giovani in fila attraversano piazza Vittorio: sono turisti spagnoli. Un'eccezione: in via Alby 1, all'Ostello della Gioventù, dove gli anni scorsi, in questo periodo, si registrava il tutto esaurito e quasi, gli ospiti sono appena una ventina

Dopo l'ok del governo promulgata dal presidente della Regione Beltrami la nuova legge

«MINIRIFORMA» DELLE USL: ORA SONO DIECI

Cambia la geografia della sanità, in città, già dal prossimo autunno

Approvata dal Consiglio regionale l'8 aprile scorso e riapprovata, tenendo conto delle osservazioni del governo, il 10 luglio, è finalmente legge la serie di norme sulle modalità di elezione delle 10 Unità sanitarie locali che dovrebbero anellire gli interventi di assistenza sanitaria sul territorio cittadino.

Pochi giorni fa, il commissario di governo ha dato il suo benestare al documento.

Vediamo, nei dettagli, alcune di queste modifiche. In ciascun ambito territoriale, il numero dei consiglieri che compongono l'assemblea dovrà essere uguale al numero dei consiglieri comunali.

Entro sei mesi dalla decisione di rinnovo parziale o totale dell'assemblea, il presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, stabilirà la composizione dei collegi elettorali, il numero dei componenti assegnati a ciascun collegio e la data per lo svolgimento delle operazioni di voto, da effettuarsi entro i successivi 60 giorni.

L'ufficio elettorale, presso il Comune sede dell'associazione dei Comuni, sarà composto dal sindaco del Comune, oppure da un assessore da lui delegato e da quattro consiglieri dello stesso Comune, due di maggioranza e due di minoranza nominati dal sindaco.

Il Consiglio comunale o l'Assemblea dei Comuni eleggerà il Comitato di gestione, che sarà composto dal presidente, da quattro membri per gli ambiti territoriali con popolazione fino a 30 mila abitanti, oppure da sei membri per le zone con popolazione superiore ai 30 mila abitanti.

Nella prima seduta si dovrà procedere all'elezione, a maggioranza e con votazione separata, del presidente e dei membri del Comitato di gestione.

Ai fini dell'elezione del presidente e dei membri del comitato dovrà essere depositato, cinque giorni prima dell'elezione, un curriculum attestante esperienza di amministrazione e direzione.

I componenti, inoltre, non possono appartenere contemporaneamente a più di un Comitato di gestione.

Il Consiglio comunale, l'Assemblea dell'Associazione dei Comuni, in caso d'impossibilità di funzionamento o di violazione di leggi nazionali e regionali da parte del Comitato di gestione, procederà con autonomo provvedimento alla revoca del Comitato stesso e all'elezione di un nuovo presidente e di nuovi membri, ripercorrendo, daccapo, tutta la procedura prevista.

Violenti temporali: danni ingenti nel Chivassese

NOTTE DI VENTO E TUONI GRANDINATE IN PERIFERIA

Numerosi interventi a Cascine Vica per cantine allagate. Nella zona di Caluso raccolti distrutti, due pioppi secolari abbattuti davanti al ristorante Mago dove tre saloni sono stati scoperchiati

Tetti scoperchiati a Caluso dal nubifragio di questa notte

Nessun danno a Torino per il temporale che questa notte ha imperversato sui Comuni della cintura, specialmente nella zona di Rivoli e Cascine Vica, e in provincia particolarmente nei dintorni di Caluso. In città la pioggia è [illegible] dopo [illegible] e [illegible] le cinque del mattino mentre per tutta la notte si sono uditi i tuoni dei nubifragi che scendevano all'imbocco della Val Susa.

I Vigili del Fuoco hanno compiuto numerosi interventi a Cascine Vica, per prosciugare le molte cantine allagate, e sono [illegible] impegnati anche sulla tangenziale all'altezza di Rivoli per alcuni alberi e rami caduti sulle corsie stradali. Il traffico è rimasto comunque interrotto per poco tempo e senza particolari disagi per la circolazione quasi inesistente durante la notte.

I pompieri hanno dovuto compiere un intervento anche a [illegible] Torinese, solo sfiorato dal temporale, [illegible] una cantina è stata allagata in via Mazzini.

Ingenti danni invece il nubifragio ha provocato nella zona di Caluso: nella tarda serata di ieri è caduta anche la grandine. A Caluso città, nella parte alta, in via Belvedere 32, oltre 120 metri quadrati di tetto della villa dei fratelli Giorgio e Federico Minelli, 38 e 40 anni, sono volati in strada per il forte vento. Fortunatamente non ci sono stati feriti o danni alle case vicine.

Poco più distante, nel piazzale antistante il ristorante «Mago», due giganteschi pioppi secolari sono stati sradicati dal vento, provocando anche danni al tetto del ristorante. Proprio il ristorante ha avuto comunque i danni più ingenti perché tre dei grandi saloni, capaci di contenere migliaia di persone, sono stati scoperchiati dal vento. Secondo il proprietario i danni superano i trecento milioni anche perché al piano terreno si è verificato un allagamento.

A Caluso la centrale via Bettola in pochi minuti si è trasformata in un canale. Sono addirittura stati sollevati dall'acqua i cubetti in porfido della sede stradale, con diversi allagamenti di negozi che fiancheggiano l'arteria. Per la caduta di alcuni alberi, che hanno anche ingombrato la sede stradale per qualche ora prima d'esser rimossi, l'erogazione dell'energia elettrica è rimasta interrotta quasi tutta la notte.

Tegole sono volate in strada sia a Caluso sia nella vicina frazione di Arè. Altre interruzioni stradali per caduta alberi sono state registrate in paesi del circondario: Montanaro, Foglizzo e Villareggia.

Decine di viandanti sugli itinerari classici delle traversate

TUTTO ESAURITO NEI RIFUGI E SONO 150 IN PIEMONTE

Gli obiettivi più battuti in provincia di Torino. I più affollati quelli «storici»

Alpinisti al rifugio Quintino Sella ai piedi del Monviso

Piano piano, nel giro di pochi anni, la vecchia «attiva» in montagna, cioè alpinismo ed escursionismo (il contrario di quella passiva che prevede l'alloggetto o la pensione, l'ozio prolungato, la partita alle bocce, il golfino sulle spalle la sera, [illegible] po' di noia), ha visto aumentare in modo impressionante i suoi praticanti, tanto che a luglio e agosto succede sovente che i rifugi, specie quelli nei luoghi più celebrati, registrino il tutto esaurito, costringendo la gente a dormire fuori o per terra nei refettori.

Ormai sugli itinerari classici del trekking, o delle traversate, o delle randonnées, come le chiamano Oltralpe, s'incontrano decine di viandanti, dai gruppi di francesi, grandi camminatori, con zaini enormi, agli scout, ai solitari con cane, alle comitive di amici, coppie, famigliole.

In tutto l'arco alpino dalle Marittime al Friuli, ci sono oltre 700 rifugi, più di 150 solo in Piemonte, comprendendo nel numero anche le costruzioni non custodite e i bivacchi d'alta quota.

Che il fenomeno escursionismo sia in espansione, è testimoniato dalle migliaia di copie di cartine ai 50 mila, vendute dall'Istituto Geografico Centrale, quasi una per ciascuna valle: non sono dettagliate come le tavole dell'Istituto Geografico Militare (al 25 mila, poco aggiornate e difficili da interpretare), ma hanno il pregio della grande leggibilità, anche se non sono precisissime.

Gli obiettivi più battuti, anche considerando solo le province di Torino e Cuneo, più ricche di «wilderness» (luoghi selvaggi) sono in provincia di Torino: il Levi-Molinari, 1850 metri, sopra Exilles (uno dei pochi dove si arriva in auto), il Vaccarone, 2747 metri, oltre gli altipiani del Galambra (sempre in Val di Susa, forse il più lontano, 4 ore e mezzo di marcia), il Barbara, a quota 1753, alla testata del vallone dei Carbonieri in Val Pellice (accesso in auto, strada stretta), il Jervis nella conca del Prà, sempre in Val Pellice, 1732 metri, un'ora e mezza di cammino, il vecchio Monte Granero, a monte del Jervis, 2377 metri, il Lago Verde, sopra Prali, (due ore e mezzo circa), 2360 metri, o il rifugio Pontese, sopra la diga del Teleccio, al Piantonetto, nel cuore del Parco del Gran Paradiso.

I più affollati sono certamente i rifugi «storici», punto di partenza per ascensioni classiche o semplicemente meta di escursioni in giornata. Come il Tazzetti, 2642 metri, al fondo della valle di Viù, da dove si sale al Rocciamelone, il Cibrario al «Feraciaval», 2911 metri, a tre ore da Margone, il Gastaldi, 2659 metri, rifatto da pochi anni, (da dove si va alla Ciamarella, alla Bessanese, all'Albaron di Savoia), il Daviso, 2280 metri, sopra Forno Alpi Graie, tanto per citare i più frequentati.

Resse clamorose si registrano invece ai due rifugi intitolati al fondatore del Cai Quintino Sella, al Gran Paradiso, sopra Pont di Valsavarenche (siamo già in Valle d'Aosta) e ai piedi del Monviso (provincia di Cuneo) a 2600 metri circa.

In entrambi i casi gli ospiti sono quasi sempre più stranieri che italiani. Sovente dormire è un rebus, poiché c'è gente che schiamazza fino a tarda notte stante i regolamenti, altri che si alzano all'una, alle due per salire in vetta, altri che arrivano nel cuore della notte.

Molti rifugi funzionano come alberghetti d'alta quota (anche se si dorme in letti a castello, con le sole coperte), gestiti da guide alpine che sono anche responsabili dei soccorsi nella loro zona, che naturalmente auspicano alla perfezione.

Tutti i più importanti hanno ormai il telefono e producono energia elettrica con quasi tutti i sistemi alternativi oggi conosciuti: generatori a nafta, aeromotori, batterie solari, centraline idroelettriche. I rifornimenti non avvengono più con muli e portatori come una volta, ma quasi sempre con l'elicottero. Per mangiare e dormire si spende poco (venti, trentamila lire, meno se si è soci del Club Alpino), e si ha il vantaggio di non doversi portare nello zaino ingombranti sacchi a pelo e chili di viveri.

Renato Scagliola

Rapinatori in un negozio di radio in via Botero 7

PROPRIETARIO, SOCIO E CLIENTE SONO SEQUESTRATI NEL RETRO

I tre rapinatori: Leonardo Figuccia, Giuseppe Erminello e Vincenzo Armani

(Segue dalla 1ª pagina)

cia. E indica il tavolino-forziere dietro una pila di scatoloni: *«Il negozio ha un doppiofondo, ci è sempre servito la cassaforte. Quelli evidentemente avevano avuto la dritta giusta»*.

Infatti, mentre il bandito con la pistola tiene a bada i tre uomini sdraiati sul pavimento, il presunto capo si precipita al cassettino del tavolo, lo tira fuori con violenza, ne rovescia il contenuto e poi scolla via dal fondo il foglio di cartone pesante. Le banconote sono lì in fila: poco meno di trenta milioni, tutto denaro contante.

«Si è infilato in tasca quei soldi con la velocità d'un fulmine, poi si è rivolto al complice: "Sistemali per bene a andiamocene" gli ha detto, ma quello per fortuna ha risposto che non c'era niente da sistemare, che potevano andarsene tranquilli».

I tre rapinatori escono di corsa. Erminello, Figuccia e Armani, comprensibilmente spaventati, hanno il coraggio di rialzarsi soltanto quando sentono il fracasso della serranda: i banditi li hanno chiusi dentro. *«L'abbiamo subito riaperta — raccontano — e ci siamo precipitati fuori»*, in tempo per vedere una Renault 5, *«un colore giallo oro, forse metallizzato»*, che svolta in via Barbaroux. *«Allora abbiamo chiamato la polizia»*.

«Potremmo riconoscerli — dice Armani — e di una cosa sono sicuro: uno dei tre, quello nervoso, doveva essere drogato».

L'elicottero per i salvataggi in alta montagna

MA FARSI MALE COSTA CARO

Tutto gratis se intervengono i CC

Un salvataggio in montagna con l'elicottero

Farsi male in montagna può anche costare un piccolo capitale: ormai si usa quasi sempre l'elicottero, e sono [illegible] più rare le marce forzate dei volontari per andare a togliere dai pasticci alpinisti feriti o, peggio, per recuperare salme. Se interviene un velivolo delle Forze Armate (in Piemonte ci sono solo i carabinieri del Nucleo di Volpiano che ne hanno in quattro, mentre l'Esercito interviene raramente), l'infortunato non paga una lira, in forza di un'ultradecennale convenzione con il Corpo del Soccorso Alpino Nazionale. Se invece il velivolo è privato, il costo varia dalle 35 alle 50 mila lire al minuto.

Un soccorso medio, con 45 minuti di volo tra andata e ritorno, viene quindi a costare da un milione e 350 mila e due milioni 100 mila lire. Quest'anno gli incidenti in montagna (una decina mortali in provincia di Torino), sono aumentati del 25 per cento. Durante tutto l'80 solo la delegazione della provincia di Torino ha compiuto 48 interventi: da gennaio a oggi, sono già stati 65.

Le spese sono coperte interamente dall'assicurazione se il ferito è iscritto al Cai (ma degli infortunati solo il 25 per cento ha la tessera del Club Alpino), che insieme alla tessera (35 mila lire l'anno), fornisce una polizza che copre spese fino a dieci milioni. Nulla è dovuto invece per i volontari del Soccorso Alpino (1400 uomini solo in Piemonte) che hanno un rimborso spese a carico della Regione. In realtà nessuno prende una lira, i soldi finiscono nelle casse delle delegazioni per comprare i materiali che si consumano.

Diversa la situazione in Valle d'Aosta. A cura della Regione Autonoma è stato istituito un servizio permanente, 24 ore su 24, con due guide alpine che stazionano all'aeroporto di Pollein, con a disposizione un elicottero privato. In questo caso, a soccorso concluso, a casa della vittima arriva la fattura. La nota spese arriva anche se l'intervento è dell'Air Zermatt, compagnia privata svizzera, che opera prevalentemente nella zona del Cervino, e i cui piloti fanno letteralmente miracoli, volando di giorno e di notte con qualunque tempo. Da notare che quasi tutti gli alpinisti elvetici (una buona parte dei cittadini) sono assicurati contro le calamità in genere. Prezzi più bassi se intervengono (e lo fanno spesso specialmente in provincia di Cuneo, nel gruppo del Monviso) i gendarmi francesi. Per ogni «alzata» o decollo, si paga una quota fissa che va dalle 50 alle 70 mila lire, mentre alla fine, il conto a carico della vittima non supera mai le 800 mila lire. Si tratta di un cosiddetto «prezzo sociale»; la differenza è a carico dello Stato.

La zona poco servita, parlando di elicotteri, è quella dell'Oisola. Sono in corso trattative da parte del Soccorso Alpino, con il Sar di Linate (Soccorso Aereo dell'Aeronautica), ma per ora siamo ancora in alto mare. Infine c'è il progetto di allestire, dal 1° gennaio '87, una centrale unica a Torino, in collaborazione con la Provincia, con personale disponibile in permanenza nei giorni di rischio (festività, weekend, giorni di grandi nevicate con pericoli di slavine), allertando le 25 unità cinofile piemontesi (11 in provincia di Torino). Fisicamente la «centrale» potrebbe essere collocata al Monte dei Cappuccini, già sede estiva del Club Alpino.

r. sa.

Corsi per giovani volontari che vogliono difendere il verde delle valli del Canavese

UN ESERCITO DI GUARDIE CONTRO GLI ABUSI

L'iniziativa è dell'assessore all'Ecologia di San Benigno. Due mesi di lezioni

Un «esercito» di guardie ecologiche volontarie presto si prenderà cura del patrimonio naturale di San Benigno. L'iniziativa è dell'assessore all'Ecologia, Armando Sardo, già proposta ed approvata in consiglio comunale ed ora anche dal Comitato regionale di controllo. Le aspiranti guardie ecologiche potranno iscriversi ai corsi istituiti dal Comune a partire dalla settimana prossima, mentre le lezioni (con frequenza bisettimanale per due mesi) inizieranno il 30 settembre. Non sono richiesti particolari requisiti o attitudini, solo uno spiccato senso del rispetto nei confronti della natura.

I volontari che aderiranno a tale iniziativa saranno addestrati ed equipaggiati dal Comune ed avranno facoltà di comminare sanzioni a quanti non adempiranno alle norme in materia di tutela ambientale. Saranno vere e proprie guardie giurate, autorizzate ad agire nell'interesse della comunità. Non riceveranno chiaramente compensi, ma per chi ama la natura è un «piacere» spendere il proprio tempo libero in questa «missione».

«I nostri corsi partiranno in contemporanea a quelli organizzati dalla Provincia di Torino per 60 guardie ecologiche volontarie e, probabilmente — spiega l'assessore Armando Sardo —, inizieranno ad operare sul territorio dell'Usl 39 e 28 di cui anche San Benigno fa parte, nello stesso periodo. Ci auguriamo che con tale spiegamento di forze i non ecologisti si prenderanno ben guardia dall'ignorare le più elementari norme del vivere civile».

Sono proprio le sponde dei torrenti, l'Orco ed il Malone, a portare le conseguenze delle «scorribande» domenicali di molti gitanti: i resti del loro passaggio sono facilmente identificabili. Molte iniziative sono state varate in quest'ultimi tempi per rimediare ai piccoli disastri ecologici che, se assommati, diventano veri e propri casi di inquinamento, ma non sempre l'effetto è stato duraturo.

«Non è questo fortunatamente il nostro caso. Da quando il Comune di San Benigno ha promosso l'"operazione Orco pulito", perfettamente riuscita tra l'altro — continua Armando Sardo —, abbiamo notato un sensibile miglioramento: c'è sempre chi lascia i resti del picnic sparsi lungo le sponde dei torrenti, ma molti hanno imparato a raccoglierli in sacchetti che poi lasciano ammonticchiati lungo la strada».

s. g.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Comunità Montana «Grand Combin» GIGNOD

Avviso di licitazione privata

Ai sensi di legge, si rende noto che la Comunità Montana «Grand Combin», Gignod, procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunitario.
La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 1 della Legge 2-2-1973, n. 14, lettera a).
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.123.585.058.
Le imprese che interessano concorrere dovranno far pervenire apposita domanda in bollo entro il termine improrogabile di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Comunità Montana «Grand Combin», Gignod, corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. X, importo L. 1.500.000.000).

Il Presidente
Carlo Carlen

POLLO NOVELLO
L. 1.980 IL KG
POSSIBILE?

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Zona Centro

Alfieri, v. Barolo 24, tel. 510.174; Asia, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Baltro, c. Dorio 11, tel. 511.743; Da Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.066; Disco Milano, v. Cernaia 46, tel. [illegible]; Fiaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Family Service, v. Bogino 2, tel. 839.74.17; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.368; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.919; La taverna dei mercanti, v. Mercanti 28, tel. 511.078; Lowenbrau, v. Arsenale 34, tel. 543.534; Mellow, v. Nizza 3, tel. 511.282; Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Nuovo Regio, p. Castello 17, tel. 511.770; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/1, tel. 657.121; Plinio, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Toscano, v. Misericordia 4, tel. 518.953; Road-rode, v. C. Alberto 3, tel. 839.6764; Taverna fiorentina, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; La Mola, v. Verdi 12, tel. 839.6641; To-I, v. Lagrange 43, tel. 542.126; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201.

S. Salvario - Valentino

Al piatto d'oro, v. Galliari 8, tel. 650.9391; Dal Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5010; Del Corso, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 651.102; Da Nello, v. M. Cristina 116, tel. 695.3342; Corsaro verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5077; Filo di Mariarina, v. P. Tommaso 2, tel. 682.365; Giaguaro, p. Nizza 83, tel. 651.935; Grappone, v. Galliari 16, tel. 650.5218; Il papavero, c. Raffaello 5, tel. 650.51.68; L'Elite, c. Marconi 35, tel. 656.737; Mandarin, v. Saluzzo 3, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 669.009; Take-away, v. M. Cristina 32/d, tel. [illegible]; Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673810; [illegible] Moro, v. Galliari, 25, tel. 687.687.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice, c. Rosselli 66, tel. 593.191; Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. 661.0100; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Vecchia lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Da Aldo, v. Massena 5, tel. 544.449; Turin Palace, via Sacchi 8, tel. 515511; Aladino, I Cassini 4, tel. [illegible].117.

San Paolo

Al ritrovo, v. Rivalta 23, tel. 335.9054; Bambi, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; King-Hua, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; La giara, v. Borgo 15, tel. 447.2797; La grangia, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Pappagallo, v. Braccini 57, tel. 334.938; Trattoria Rosa, via Chiomonte 22, tel. [illegible].

Canista Cit Turin

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 547.721; Zara, v. Principi d'Acaja 37, tel. [illegible].726; Drago, v. Beaumont 31, tel. 641.378.

Campidoglio - S. Donato Parella

Al centro, v. Balbis 11, tel. 480.783; Black and White, str. Chieri 1, tel. 741.2803; Drago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cibrario 52, tel. 480.265; La grupia, v. Racconigi 17, tel. 771.4051; Elite «3», c. Francia 487, tel. 411.1618.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Al gambero blu, c. S. Maurizio 61, tel. 877.485; Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; Rossini, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 871.054; Al Pramarin, v. Belmasco 5, tel. 859.323.

Borgo Vittoria

Il cafasso, v. Sospello 143, tel. 293.447; La strana gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.085.

Barriera Milano

Angelo, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Cassiani, v. Bra 3, tel. 857.133; Clau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; Da Bruno, c. Palermo 126, tel. 238.762; Dal colonnello, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 276.285; Mandrake, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; Su Nuraghe, v. Damiano 9, tel. 263.0251; Cosmic, c. Vercelli 8, tel. 850.346.

Lucento Madonna di Campagna

Campagniola, c. Grosseto 248, tel. 200.615.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcaiolo, str. Settimo 48, tel. 273.3079; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356; Lanterna Rossa, str. Bertolla 47/f, tel. 241.683.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico, c. Chieri 48, tel. 890.250; La Ciocha, str. Torino Pino 166, tel. 804.213; La dentiera, c. Casale 321, tel. 897.109; Italia, str. Basilica Superga, tel. 890.139; Mulatto, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Sassi, p.za Pasini 3, tel. 890.371; La contea, c. G. Sella 132, tel. 812.2307; Balenciaga, str. Funicolare di Superga 3, tel. 890.836.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Al tojot, c. Orbassano 880, tel. 301.025; Città giardino, v. G. Reni 171, tel. 364.072; Gilcone, v. Fabriano 222, tel. 359.286; Il veliero, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760; Impana, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013; Le tre lanterne, c. Orbassano 277, tel. [illegible] Noè, p.za Guido 145, tel. 613.025; Puglisi, v. O. Vigliani 154, tel. 608.0506; Quemado, c. U. Sovietica 409, tel. 613.285; Rugantino, v. C. Riccio 5, tel. 342.017.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bistrot, v. Genova 4, tel. 697.915; Entremetier, v. Nizza 216, tel. [illegible].

Borgo Po - Cavoretto

Bagatto Corrado, str. Moncalvo 302, tel. 608.6386; Bellavista, str. S. Margherita 183, tel. 832.580; Cafasso, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Cit Cavoret, str. al Ronchi 14, tel. 606.3135; Cucco, c. Casale 80, tel. 830.416; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, tel. 861.0307; Garden, str. Val Salice 2, tel. 659.912; Gran Corona, c. Moncalieri 509, tel. 661.0100; Il Paula, v.le Thovez 60/b, tel. 651.672; La cicala, str. Fiocardo 3, tel. [illegible]; La griglia, str. al Ronchi 94, tel. 690.911; Premiata osteria dell'Hermada, p.za Hermada, tel. 871.037; All'antica vigna, str. Maretta 56, tel. 847.0840.

oggi & domani

Militari in concerto

● L'Esna (European Architecture Students Assembly) di Torino, in occasione del meeting internazionale degli studenti di architettura dei 25 Paesi europei sul tema «*Architettura latenti*» ha organizzato, in collaborazione con il Comando Regione Militare Nord Ovest, una serata di musica che si terrà al Valentino domani sera alle ore 21. Interpreti cinque giovani professionisti, in servizio di leva presso il battaglione fanteria «*Cerale*». Sono: Maurizio Fasoli, pianoforte, Daniela Soncin, violino, Enrico Lagana, tromba, Roberto Giuliani, corno, Giovanni Bonariva, fisarmonica, in programma musiche di Mozart, Schubert, Savard, Volpi, Monti, Buchon e de Sarasate.

Raccolta rifiuti

● A Ferragosto l'Azienda municipale raccolta rifiuti pur non operando con tutti i servizi, predisporrà comunque quelli essenziali. Il giorno dopo, festività aziendale, oltre ai servizi essenziali funzioneranno regolarmente anche quelli relativi ai mercati rionali. Si invitano gli utenti a collocare i rifiuti in esubero in sacchi chiusi a fianco degli appositi contenitori.

Sauze d'Oulx

● Nel quadro delle manifestazioni per l'Estate '86, domani sera è prevista una gita con grigliata e una gara di bocce a coppie a Jouvenceaux. La [illegible] dopo processione con fiaccolata.

Experimenta

● A Villa Gualino, giovedì 14 e venerdì 15 agosto, per la rassegna di cartoni animati di Bruno Bozzetto e Piero Angela, verranno proiettati: «*Alla ricerca della gelosia*», «*Le scale della gerarchia*», «*Uguaglianza e diversità*».

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

RITROVI

BELLE ARTI ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
GARDEN (str. Valsalice 4/A - corso 52): Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 15,30 discomusica liscio. Ingresso libero. Anche tutte le sere dal lunedì al giovedì ore 21 discomusica liscio sempre con ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
IL QUADRATO - Piano Bar: chiuso per ferie.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'occhio**, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).
SANT'AGOSTINO - Atassio: Moccari.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Merionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.208): chiusura estiva.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi: 10-13, 14-19. Festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti [illegible] dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): mostre 9-14 (chiuso il lunedì).
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a cielo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco il **15 agosto** sarà regolarmente aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Selvaggio Severo 65: fino al 20 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso); giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche, ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 6 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.65 - 57.178.213.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.533.
ENTREMETIER Ristorante Anna e Fiona, via Nizza 238 tel. 670.503.
OG-FAST V. Milano 1 chiuso 10-17/8 panini caldi e patatine speciali.
HOTEL RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, C. Orbassano, 450 - Tel. 301.025.
PIZZERIA Colosseo via Madama Cristina 83. Tel. 651.123.
RISTORANTE CAPASSO t. 650.8834.
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità casereccie via Passalacqua 223 Torino T. 359.266. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE La Pecaccia t. 681.0488.
RISTORANTE LA CLOCHE t. 894.213.
RISTORANTE LA ZAGARA Orvieto tel. 964.5873. Specialità alla griglia.
RISTORANTE V. Grassi 9 t. 547.721.
SELF SERVICE LA ROTONDA Ristorante C. M. d'Azeglio 11 ore 12-14.
SUNURAGHE Trattoria via Samone 9 tel. 262.02.51 di sera anche pizza.
TRATTORIA del Feso dehors T. 830.681.
BIFFI BAR C.so V. Emanuele 190 T. 749.3044 aperto snack e bar continuato 7-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 80. Tel. 656.086 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO coiffeur. T. 543.358 - 9-19.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10. Tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur v. Volvera 14 t. 330.856.
COIFFEUR MOISO Sergio - Estetica, orario continuato. Tel. 698.3009.
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534.040.
MARA COIFFEUR depilazione pedicure C. Piuma 2, p. 1°. Tel. 660.6880.
MINI PETTEBLEZZO COIFFEUR via Alba 16, tel. 530.864 - 538.642.
RICCIO COIFFEUR corso Trapani 4.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello, 6. Tel. 650.54.97, aperto tutto agosto.
ALL'8 STYLE MODA c.so U. Sovietica 231 - Tel. 306.122.
RACCHETTA calzature pellicceria abbigliamento Porta Palazzo Torino, telefono 544.165 - 512.364.
PELLICCERIA GARINO assortimento garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 26.
VENEZIA A TORINO biglietteria, articoli da regalo via Po 14 tel. 839.7000.
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 564.644.
CARTE DA PARATI novità e stock colori Messene v. Sesia 38. Tel. 264.051.
STUDIO DENTISTICO p.za Solferino 2. Tel. 200.664. Aperto agosto.
ELETTRICISTA tel. 448.223.
IDRAULICA TAPPARELLE t. 331.001.
IDRAULICO interventi urgenti. Tel. 610.23.08 - 618.335.
IDRAULICO riparazioni in giornata. Tel. 748.266 - 771.4622.
IDRAULICO riparazioni urgenti 24 ore su 24 t. 44.11. tel. 831.371.
IDRAULICO riparazione vendita rubinetterie boiler lavori raccordi T. 734.605.
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel. 331.001.
TV COLOR tv/e riparatori T. 335.5185.
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 210.768.
TV da riparare? Tele SOS. T. 738.16.38.
TV GUASTO? Videosoccorso 719.80.80.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni rapide. T. 473.02.77.
TRASLOCHI SINAUDI tel. [illegible].
AUTOFFICINA elettrauto gommista carburatori carrozzeria. Tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 177/D tel. 656.7928.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Susio M. & C. via Genova 82. Tel. 835.528.
AUTORIPARAZIONI t. 200.000.
AUTOSOCCORSO t. 266.000 tutti i giorni.
CARROZZERIA aperto agosto t. 202.311.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Monginevro 13, tel. 540.737. Aperto tutto agosto intero festivi.
ELETTRAUTO FARO v. Monti 23, tel. 858.901 angolo c. M. d'Azeglio.
ELETTRAUTO anche intervenzi su strada. Via Cimea 90 telefono 662.620.
ELETTRAUTO v. Gemin 16. T. 740.585.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 To. Tel. 859.163 auto-soccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Juvarra 2. T. 839.015.
ELETTRAUTO via Rivoli 3.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a cielo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco il **15 agosto** sarà regolarmente aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Selvaggio Severo 65: fino al 20 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso); giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche, ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 6 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.65 - 57.178.213.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 66 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 4
piazza San Carlo 183/Castello
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Solaro
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 33
via Cernaia 42
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Fratelli Micca
piazza Castello/via Po
via Bertola/via Roma
via Po 18 bis
via Po 61/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 30
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 33
via della Rocca 30
via Barbaroux 9 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 61
via Giolitti 1/via Mad. Cristina
via Morgari 26
via Nizza 85
via Nizza 111
via Bertola 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 3
corso Vittorio Emanuele 15
via Barolo 17
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Giolitti 50
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 76
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Maurizio)
corso De Gasperi 50

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 126
via Rivalta 48
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 123
via San Paolo 94
largo Lanzia

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 16/G
corso Francia 15/P. d'Azeglio
via Vigone 38/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 120 (Carcer)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Fabro 71
corso Francia 431
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Francia 8
piazza Statuto/p. P. Ottone
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Regina Margherita 236
corso Svizzera 128
via Cibrario 21
via San Donato 41
corso Tassoni 38/c. Cibrario
piazza Risorgimento 22

QUARTIERE 7
AURORA
corso Regina Margherita 102
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6/via Cottolengo
corso Principe Oddone 76
via Cecchi 72
Stazione Dora
via Catania 11
via Fiocchetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 109
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/c. Verolli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Fabiana 31
corso Belgio 98/corso Brianza
corso Belgio 32
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Brancaleone 66/Genova
via Nizza 280
via Nizza 357
piazza Bozzolo 5
piazza Gioconda 24
corso Marconi/c.so Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Unione Sovietica 378
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 19
Stazione Lingotto
corso Traiano 61
via Teodosio 3
via Tunisi 93
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 9
via Tripoli 29
corso G. Agnelli 59
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 78
corso Sebastopoli 191
via Botticelli 92
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garibaldi)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 356
corso Correnti/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leoni
via Guido Reni 66
corso Galvaligi/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 65
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Adige 47/B
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via De Gasperi 61
via Bardonecchia 180
corso Francia 283
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/M. Fabrizi
via Michele Lessona 42
corso Montegrappa 60
via N. Bixio 66 (piazza Campanella)
corso D. Tolosa 66
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Ivrea

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 62
via Pianezza 118
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 360 (Vallette)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vipiù 36/piazza Vittoria
via Bospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
corso Grosseto 75
via Breglio/v. Castelgattino

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 88
via Lemi 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 36
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
via Monterosa 46 (angolo largo Foroni)
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 180
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeli/via Ulivi

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 36
strada San Mauro 78 (Bresoni)
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quinzio Sella)
corso Casale 193 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 245
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
via Plava 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 529
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 104
via De Maistre 59/69

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»
TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato
firma

IL TEMA SCELTO
FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate
CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO
CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:
Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS o HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Picoglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM 23
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Volti e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato **Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo**. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
ACCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino
A.I.T. 1/86

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10088 RIANO - Via Roma 30

IN GALLERIA

● **Riccardo Cordero a Sanremo** — Studio d'Arte Bentivino (via Cavour 10). — Presente a manifestazioni come la mostra internazionale di scultura della Fondazione Pagani, la Biennale del bronzetto di Padova e la Biennale di scultura di Asti, lo scultore torinese Riccardo Cordero espone a Sanremo una scelta di opere raccolte sotto il titolo di «*I Nuovi Paesaggi*». Mediante un serrato impegno contenutistico, questo artista produce «*forme, oggetti che si accompagnano nello spazio col preciso impegno di occuparlo poeticamente*» (Luigi Carluccio), mentre nelle composizioni più recenti — annota Paolo Fossati — il suo discorso fluisce continuo, con «*i pesi, i colori, i materiali, l'estensione, il senso dell'occhio, senza riferimenti naturalistici, i nuovi paesaggi, e, per sorpresa e con ironia, paesaggi nuovi, l'attenzione, la qualità, l'invenzione, il molteplice e il semplice, nello spazio*». In mostra il bronzo «*Albero*» del 1985, la terracotta «*La terra*» del 1986, gli studi per passaggio realizzati a tempera e grafite o con i pastelli. (Sino al 21 agosto).

● **Le riviste: arte e cultura a Torino** — Per quanto riguarda la pubblicazioni d'arte torinesi ricordiamo la nuova «*Mostre & Musei*» edita da «*Il Quadrante*» e diretta da Paolo Zaccolo. Una rivista che si propone come punto di riferimento per poter seguire le mostre attraverso informazioni, anticipazioni, colloqui, commenti: «*Un mensile che sappia superare le fragili barriere dei confini nazionali per parlarci con puntualità di ciò che avviene negli altri Paesi*». Tra i primi servizi la Biennale di Venezia, il Museo Egizio di Torino in una interessante esperienza didattica, l'avventura di Ricardo Gualino, un Museo per Picasso ed altri articoli che preannunciano un programma ricco di riscontri con il mondo dell'arte, con i musei, gli architetti, i critici e designers, artisti, collezionisti, mercanti, organizzatori di cultura.

Un ampio servizio sul Museo Nazionale del Cinema a Torino, apre il numero 3, giugno 1986, della rivista «*Piemonte Vivo*», edita a cura della Cassa di Risparmio di Torino. Specializzata in economia, arte e cultura piemontese presenta un pregevole itinerario intorno a Palazzo Madama, alle regali suppellettili, al d'Azaglio ed alle collezioni del Museo Civico, alla rete ferroviaria in Piemonte. Fra gli altri articoli le sculture di Giuliano Romano, l'edilizia sacra otloncentesca, Guido Rey al Museo Nazionale della Montagna «*Duca degli Abruzzi*» e «*Il teatro d'la meravi 'd Turin*».

● **Pietro Cascella a Forte dei Marmi** — Galleria comunale d'Arte Moderna (piazza Dante) — Sedici sculture e una serie di disegni caratterizza la personale di Pietro Cascella dal titolo «Difesa astrale», che deriva dal gruppo scultoreo che l'artista ha presentato per la prima volta a Forte dei Marmi: «*Una figura difesa che vuole significare la positiva e riassetata stagione estiva, ma anche l'opulenza e profitica stagione della raccolta dei frutti della terra germinatrice*». La personale è accompagnata dal catalogo edito dalla Fabbri con testo di Enrico Crispolti (sino al 31 agosto).

ITINERARI

● **Torino** — Circolo degli Artisti, Mostra Sociale, via Bogino 9 (sino al 31 agosto).
Mole Antonelliana, «Tesauri Rai» dell'Asia Centrale» (sino al 14 settembre).

● **Acqui Terme** — Palazzo Liceo Saracco, «I Sei di Torino 1929-1931» (sino al 7 settembre).

● **Rivoli** — Castello, Lucio Fontana (sino a settembre).

● **Bardonecchia** — Palazzo delle Feste, grafica di Tino Aime / Scuole Medie, Botley / Azienda Autonoma di Soggiorno, Pierfranco Gallina.

● **Sauze d'Oulx** — Galleria Spazio, Luciano Spessot, via Assietta 9 (sino al 15 agosto).

● **Alagna** — Sala Esposizioni Monte Rosa, Michele Cascella, via al Centro 24.

● **Biella** — Sala Hotel La Palma, Dipinti e grafica di Cantatore, Cascella, Fiume, Guttuso, Laterza, Messina, Buselato, Treccani ed altri artisti contemporanei, mostra duchessa di Genova.

● **Ferrara** — Palazzo Massari, Bellina Camuratti (sino al 5 ottobre).

● **Torre Pellice** — Hotel Gilly, «XXVI Mostra d'arte di Torre Pellice» (sino a settembre).

● **Lasno** — Galleria Grisolli, acqueforti e acquetinte di Renato Guttuso, via Stella 27 (sino al 31 agosto).

● **Firenze** — Forte del Belvedere, «Consiglio e i suoi» scultura fiorentina del primo Rinascimento (sino al 7 settembre). Palazzo Pitti, La Maddalena tra sacro e profano da Giotto a De Chirico (sino al 7 settembre).

● **Martigny** — Fondation Pierre Gianadda, Alberto Giacometti (sino al 2 novembre).

Un'occasione per l'estate in città

SCOPRIRE I TESORI DELLA «SABAUDA»

Il mese di agosto offre ai torinesi ed ai turisti alcuni itinerari espositivi, anche se non sempre completi a causa della mancanza di personale, legati alla Galleria Sabauda ed al Museo Egizio, al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini ed al Museo d'Arte Antica di Palazzo Madama.

Questo nostro primo incontro appare contrassegnato dalla visita alla «*Sabauda*» (via Accademia delle Scienze 6, orario 9-14, lunedì chiuso) dove si possono ammirare capolavori d'arte di scuola francese e fiammingo-olandese, italiana, la Collezione Gualino e i Caravaggeschi, i veneti e i piemontesi. Fra le molte opere esposte si segnalano la «*Madonna con Bambino*» del Beato Angelico e «*L'Arcangelo Raffaele e il Tobiolo*» di Antonio e Piero Benci detti i Pollaiolo, «*Il viaggio del figlio di Tobia*» di Filippino Lippi e «*La visitazione*», una tavola di Rogier van der Weyden.

Si può «scoprire» il dipinto «*Le stigmate di San Francesco*» di Jan van Eyck, «*L'Annunciazione*» dei Gentileschi, il «*Cristo nell'orto di Getsemani*» di Francesco del Cairo, mentre nel settore dedicato ai piemontesi si annoverano un trittico dello Spanzotti, Defendente Ferrari e Gaudenzio Ferrari.

Defendente Ferrari: «S. Ivo che riceve le suppliche» (part.)

Un successo la rassegna nell'Emilia-Romagna

DA MEZZA EUROPA GLI ESTENSI ALL'APPUNTAMENTO DI MODENA

Ludovico Lana: «Erminia e Tancredi», Modena, Museo civico

Promossa dalla Regione Emilia Romagna, Comune di Modena, Soprintendenza ai beni artistici e storici di Modena e Reggio Emilia, col patrocinio del ministero dei Beni culturali, le manifestazioni espositive riguardanti «*Il Seicento Estense*» richiamano l'attenzione su dipinti di autori del Sei e Settecento, sulle oltre mille matrici silografiche utilizzate dalla Tipografia Soliani e su un nutrito «*settore documentale arricchito da pubblicazioni e saggi sulla vita civile e la cultura nel Ducato Estense dall'inizio del 1600 fino a tutto il Settecento*». In particolare, il nucleo dei dipinti, ospitato al pianterreno del Palazzo Comunale, alla Galleria Estense ed alla Galleria Civica di Palazzo dei Musei, appare caratterizzato da dodici quadri (Velazquez, Dossi, Annibale Carracci e Guercino) provenienti dalla Gemäldegalerie di Dresda, mentre il patrimonio artistico ordinato dai direttori della mostra Carlo Volpe e Renato Roli dell'Università di Bologna, si avvale di dipinti prelevati a Parigi, Monaco di Baviera, Salisburgo, Napoli, Roma, Cremona e Bologna.

In tale contesto si segnalano Schedoni e Leris, Stringa e Caula; i bolognesi del Seicento Reni, Guercino, Spada, L. Carracci e Cignani; i reggiani Franchi, Desani, Ferrari e Besenzi) e i modenesi del Settecento: Zoboli, Consetti, Vellani, fra Biagio da Carpi. Tra le altre presenze Domenico Tintoretto, Rossetti, Jacopo Palma il giovane, Gianbettino Cignaroli e Pietro Rotari.

Alla Chiesa di San Carlo sono esposti «*I fogli incisi della Galleria Estense*», quattro secoli di stampe nell'Italia settentrionale. Organizzata da Jadranka Bentini, Soprintendente reggente per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia, questa collezione «mette in evidenza uno dei nuclei più interessanti di fogli incisi racconti nell'arco di 4 secoli dal tardo '400 all'800».

Ad Ascona, in Svizzera, la mostra resterà aperta fino al 18 agosto

DA MAREES A PICASSO 88 CAPOLAVORI PROVENIENTI DAL MUSEO DI WUPPERTAL

Tra le proposte espositive dell'estate si annovera la rassegna «*Da Manet a Picasso: 88 capolavori del Museo Von Der Heydt di Wuppertal*», ordinata ad Ascona in Svizzera. In tre distinte sedi si possono ammirare, sino al 17 agosto, opere di indubbio prestigio. All'Albergo Monte Verità (edificio costruito in stile funzionale «*Bauhaus*» del 1926) sono esposte composizioni come «*La salle a manger*» di Bonnard, la «*Famille d'Arlequin*» di Picasso, le «*Tre musiciens*» di Fernand Léger e Gauguin, Redon, Toulouse-Lautrec, Monet.

Presso il Museo Comunale d'Arte Moderna sono presenti le opere di Liebermann e di Edvard Munch che ha riscosso successo nella retrospettiva milanese degli ultimi giorni dello scorso anno. Ricordiamo inoltre Rodler, Beckmann, Kirchner, Nolde, Kees Van Dongen, Kandinskij, Feininger e Marc. Ed infine, nello storico edificio nel centro di Ascona, due sale sono a disposizione per il Centro Culturale Beato Berno. In quest'ambito si annoverano gli aspetti dell'arte di Marées e di Otto Dix, di Schad e di De Chirico sino a Salvador Dali e Schlemmer.

In occasione della mostra è stato pubblicato un catalogo in edizione italiana e tedesca, con 55 illustrazioni a colori e 88 in bianco e nero, con testi curati da Sabile Fehlemann, direttrice del museo von der Heydt di Wuppertal. Dopo la tappa ticinese la rassegna verrà ospitata al Kunstmuseum di Berna, alla Fondation March di Madrid e Barcellona, al Museo di Tel Aviv e alla National Gallery of Art di Washington.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Goss
Lo piangono con immenso dolore la moglie **Franca**, la figlia **Cristina**, la mamma **Teresa**, la sorella **Paola** con il marito **Gian Luigi**, **Roberta** e **Aldo**, la suocera **Ida**, zia **Lina** ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, Parrocchia Santa Teresina, corso Mediterraneo. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— Torino, 12 agosto 1986.

Liliana, Bruna, Giovanni e Barbara con rimpianto ricordano il caro **ROBERTO**.

Riccardo, Giuseppina, Roberto, Rosaria e Virginia Maschio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **ROBERTO**.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Il Fior di Loto Srl** partecipa al dolore della famiglia per la prematura perdita del suo consigliere
rag. Roberto Goss
— Torino, 11 agosto 1986.

Rinnovo Vaudetti, Marco, Ugo sono vicini partecipando affettuosamente.

Il **Consiglio Direttivo**, i **Revisori dei conti** ed i **Soci della Società Ginnastica Torino** partono la condoglianze alla famiglia per la scomparsa del caro amico
Roberto Goss
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 11 agosto 1986.

Mariarosa, Massimo, Susanna, compagni, compagni tutti del Quintino Sella sono vicini a Franca, Cristina e mamma.

Adriana e famiglia piangono l'amico **ROBERTO**.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa del
rag. Roberto Goss
Mariagrazia e **Giuseppe Borello**, unitamente alla famiglia **Barberis**, sono vicini ai familiari nel grave lutto.
— Torino, 12 agosto 1986.

Amanda e **Giuseppina Gallera** partecipano al grande dolore dei famigliari.

La famiglie **Palma Ferraro** partecipano commosse.

Paola Fournier partecipa commossa ad è vicinissima a Paola e Gian.

Partecipano commossi gli amici:
Cadorin Alberto Grazia
Ceoforli Valerio
Cotti Gino Aldo
Fornaris Giovanna
Gallo Enrica
Valenzani Ida
Volpe Margherita

Il 9 agosto è spirato cristianamente all'età di 84 anni
Ida Pozzi ved. Soldati
A funerali avvenuti partecipano addolorati i figli **Giuseppe**, **Vincenza** ved. **Bonzani** e **Maria** col marito **Renato Alby**, la sorella **Emma** ved. Prato. Messa di trigesima alla parrocchia del Ss. Angeli Custodi il 27 agosto, ore 18,30.
— Torino, 11 agosto 1986.

Ricordano la cara nonna **IDA** i nipoti
Vittorio e **Marina Alby** coi figli **Irene**, **Elisa**, **Nadine** e **René**
Ida e **Giancarlo Pascale** coi figli **Federico** e **Luigi**
Irene e **Francesco Lodi di Corteniglia** coi figli **Maria Elisabetta** e **Alberto Cesare**.

Carlo ed **Elisabetta Lucia di Corteniglia** sono particolarmente uniti nella preghiera a Maria e familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

Ida, Rodolfo, Paola, Giulia Nolano salutano **NONNA IDA** con accorato rimpianto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Graziella Borghi in Lerma
Ne danno il doloroso annuncio: il marito, figlio, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Franca e Piero Salina. Funerali martedì 12, alle ore 14,30, alla parrocchia del Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1986.

E' serenamente mancata
Anna Picollo ved. Dorna
A funerali avvenuti danno il triste annuncio il figlio **Franco**, la nuora **Bruna**, l'adorata **Marisa**, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
— Castelnuovo Don Bosco, 12-8-1986.

E' mancata improvvisamente
Bruna Raimondo in Sarlor
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Silvano**, la mamma **Irma**, la sorella, il fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 16. Partenza abitazione via Roma 17.
— Condove, 11 agosto 1986.

E' mancato
Giuseppe Ugazio
pensionato Enel
di anni 83
Lo annunciano: la moglie **Aurelia**, il figlio **Giancarlo** con **Anna**, **Sandro** ed **Elena**, la cognata **Domenica**, i nipoti con **Angelo**, **Marietta** con **Giovanni** e figli, **Giancarlo** con **Matilde** e figlia ed i parenti tutti.
— Novara, 10 agosto 1986.

E' mancata
Redenta Tresso n. Casasco
Lo annunciano con dolore marito, figlia, genero, i carissimi **Giorgio** e **Giovanni**. Funerali in Front martedì 12, ore 16.
— Front Canavese, 11 agosto 1986.

E' tornato al Padre
Ernesto Muratore
di anni 80
Cav. Uff. della Repubblica
Lo annunciano la moglie **Caterina Tonelli**, i figli **Guido**, **Rinaldo**, **Bruno**, **Giancarlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Bicegnello martedì 12 c. m. alle ore 10,30
— Moncalvo, 11 agosto 1986.

E' mancata
Maddalena Mollo ved. Sra
anni 78
L'annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Tina** e parenti tutti. Funerali martedì 12 agosto ore 14,30 da via Varsene 158/28.
— Torino, 10 agosto 1986.

E' mancata
Elvira Trioli nata La Cicia
La piangono i figli **Ernesto** e **Franco**, le nuore **Dorina** e **Lucia**, i nipoti **Mario** e **Bice**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corrente nella chiesa parrocchiale di Rivalta Torinese.
— Savona, 11 agosto 1986.

Nino e **Mario Galanti** partecipano commossi il dolore dei figli e delle loro famiglie.

Cristianamente è mancata
Agostina Dasso vedova Voglietti
La piangono la figlia **Onorina** con il marito **Domenico Giovanelli**, i nipoti **Pierc**, **Paola** con **Tommaso** e **Alessandro**, sorella **Carolina** con **Piera**, **Tina**, nipote **Isabella**, con **Gabriele**, **Cesare**, **Piero**. Funerali martedì ore 16 piazza Rovere.
— Castagnole Pa, 11 agosto 1986.

Ha compiuto la Sua corsa terrena
Stellario Cucinotta
Si ringrazia dottori e personale del Reparto Neurologia ospedale Nuova Astanteria per la premurosa assistenza. Benedizione oggi ore 13,30 cap. Nuova Astanteria, indi la salma verrà cremata a Massina. Non fiori, ma offerte all'Ortofrutticolo «Cielo Re» c/c postale 5975 - 98100 Messina.
— Torino, 12 agosto 1986.

Enrico junior, con papà, mamma, zia e parenti tutti annunciano la perdita di
Enrico Pirinoli
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87
La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano, via Santena, martedì 12 corrente alle ore 14 per Revigliasco ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Siamo grati all'amico professor P. A. Milone, a frate Romualdo ed alla cara Elena. Seguirà cremazione con ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1986.

Quattiero, Daniela, Magda Rascati partecipano al grave lutto

E' mancato
Giovanni Bovio
di anni 69
Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, nipoti, parenti. Funerali mercoledì 13 corrente ore 9 nella parrocchia del Sacro Cuore di Cuneo, alle ore 13,30 nel cimitero di Desana Vercellese (Vc).
— Cuneo, 11 agosto 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Barrano
anni 41
L'annunciano con immenso dolore l'adorata mamma, il babbo **Giuseppe** con la sorella **Maria Rosa**, i cognati **Ede** e **Toni**, la nipote **Marina** con il marito **Emanuele** e la carissima zia **Bruna**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 10,15 Chiesa della Salute, via Vibò angolo via Chiesa della Salute.
— San Benedetto del Tronto, 10 agosto 1986.

Si uniscono affettuosamente al dolore **Bianca**, **Gigi**, **Enrico** con la figlia **Maria**.

Il **Servizio Farmaceutico** della **Usl 1-23** Torino partecipa al dolore della famiglia.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** dell'Istituto Bancario Italiano partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giovanni Cecchetto, direttore della sede di Pinerolo, per la morte della madre
Maria Bonino
— Milano, 11 agosto 1986.

Partecipano al lutto **Giampiero Cantoni**, **Carlo Cifoli**.

Cristianamente è mancato
Giovanni Seren Rosso
anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie **Severina**, il figlio **Remo** con la moglie **Carina** e figlie **Daniela** e **Tiziana**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione via Cuneo 2 - Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 12 agosto 1986.

Direzione e **Colleghi** della **Indesit S.p.A.** partecipano con profondo e sincero cordoglio all'improvvisa scomparsa di
Rolando Cappelletti
— Torino, 11 agosto 1986.

Gli amici **Alberto**, **Marina**, **Loredana**, **Paolo** ricordano il caro
Salvatore Di Salvo
— Torino, 12 agosto 1986.

Ci ha lasciati
Tarquinio Molloci (Censin)
Lo piangono: la sorella **Adina** e **Laura**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 9,45 da via Damiano Chiesa 13/bis.
— Torino, 13 agosto 1986.

E' mancata
Anna Maino ved. Viola
anni 93
A funerali avvenuti l'annunciano: sorelle e nipoti. La salma riposa nella tomba di famiglia al Vallauisca Piemonte.
— Torino, 12 agosto 1986.

Il giorno 11 agosto in età di 24 anni si è spento serenamente il
DOTTOR INGEGNER
Corrado Traverso
Addolorati lo annunciano i nipoti, i cugini, i parenti e la fidanzata Iolanda. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c. m. alle 9,30 nella chiesa parrocchiale dove partendo alle ore 9 quella famiglia Olivetti. Dopo il rito funebre la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia al Borgo Fornaci alle ore 11.
— Spinetta Marengo (Alessandria), 11 agosto 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Morello in Giacoli
La piangono: il marito **Enzo**, i nipoti **Antonella**, **Anna**, **Bruno** e **Davide**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Borgomanero 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1986.

Angela, Giovanni e **Ottavia Scileru** sono vicini a Enzo e si uniscono al suo grande dolore.

Caterina Riccardi piange con commossa amicizia la cara **LUCIA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Giuseppe Cherasco
commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 12 agosto 1986.

ANNIVERSARI

13 agosto 1984 13 agosto 1986
Aldo Nicol
Nel nostro cuore non morirai mai. **Nina** e **Loredana**.

12/8/1983 12/8/1986
Pietro Somma
Sempre amato e ricordato da figli e nipoti tutti.

1884 1986
dott. Paolo Siura
Ogni giorno nel nostro cuore. **Jenny**, **Guido**.

1883 1986
Carmen De Laurentis in La Sala
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO FRUTTA E VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI
IN GENERE

SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI

Aperto tutto agosto

COSCIA DI VITELLONE
IN FETTINE O PEZZO INTERO
L. 10.980 IL KG
POSSIBILE?

Dal 5 al 7 settembre convegno a Bra per il bicentenario della nascita

IL COTTOLENGO E IL SUO TEMPO LA STORIA DI UN GRANDE SANTO

Affronterà i riferimenti storici con il Piemonte di Carlo Alberto e la cultura religiosa ed assistenziale dell'epoca. Sarà anche presentata l'opera biografica di Giovanna Bergoglio

San Giuseppe Cottolengo nato a Bra nel 1786

Antonio Cottolengo, padre del Santo braidese

BRA — Tre importanti giornate di manifestazioni sono in programma a Bra dal 5 al 7 settembre per ricordare la figura e l'opera di San Giuseppe Cottolengo di cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita avvenuta appunto a Bra nel maggio 1786.

Le manifestazioni avranno come punto centrale il convegno di studi storici «Il Cottolengo e il suo tempo» che si svolgerà al Centro culturale polifunzionale. Al convegno parteciperanno nomi noti di storici e studiosi della storia della Chiesa.

Il programma: venerdì 5, alle 18, presentazione del volume della dottoressa Giovanna Bergoglio «L'opera assistenziale e sociale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo». Sabato 6, in mattinata, il mons. prof. Damiano Fonseca parlerà sul tema «Il senso della carità nella storia della Chiesa», il professor Edoardo Massa su «Bra e il Braidese negli anni precedenti la giovinezza di San Giuseppe Cottolengo», la dottoressa Daniela Maldini su «La vita del Santo: il Cottolengo fra agiografia e storia»; infine il professor Giuseppe Griseri che tratterà «Le origini del Cattolicesimo sociale: le conferenze delle Società di San Vincenzo de Paoli in Piemonte dal 1854 al 1865».

Nel pomeriggio il convegno riprenderà con la relazione del professor Guido Quazza, dell'Università di Torino, su «Il Piemonte di Carlo Alberto tra società e politica», il professor Narciso Nada su «Aspetti della vita religiosa del Piemonte della Restaurazione (1814-1830)» e il professor Edoardo Bressan «Per una storia della carità». Seguirà il dibattito.

Domenica 7 toccherà al professor Sergio Quinzio parlare di «Chiesa e teologia al tempo del Cottolengo», alla dottoressa Lucia Boccacin su «Il problema dell'assistenza tra pubblico e privato» e alla dottoressa Giovanna Bergoglio che intratterrà il pubblico su «L'opera assistenziale e spirituale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo».

Quindi la conclusione del convegno con una tavola rotonda cui parteciperanno i relatori delle giornate di studio.

Luciano Scarsello

Da Limone a Pradleves inatteso pienone di turisti

VACANZE NELLA GRANDA MODA DI UN'ESTATE PER CHI CERCA LA QUIETE

Limone Piemonte. Quest'estate sarà ricordata per l'incremento delle presenze turistiche

CUNEO — Qualcuno parla di boom, altri più prudenti preferiscono aspettare ottobre quando sarà possibile un primo confronto. Parliamo del turismo in provincia di Cuneo, che quest'anno ha riservato non poche, piacevoli, sorprese agli operatori del settore. L'estate '86, insomma, sembra aver riportato nelle vallate delle Alpi Marittime quelle frotte di visitatori che da decenni disertavano le amene della Granda per trascorrere le ferie in altri luoghi.

Ancora una volta regina assoluta dell'estate cuneese è stata Limone Piemonte, l'incantevole paesetto che sta lentamente tentando di costruirsi una fama turistica non legata soltanto agli sport invernali, che richiamano sulle nevi di «quota 1400» frotte di liguri e di sciatori provenienti dalla vicina Costa Azzurra. Spiega Dino Rossetti, un intraprendente e giovane gestelliere di Roccavione (ma trascorre quasi tutto il suo tempo libero a Limone) che ha l'hobby di «costruire» serate per divertire i turisti: «Mai come quest'anno sulle piazze del Cuneese dove si è esibita la mia manifestazione «Un viso per l'estate» ho avuto occasione di notare la presenza di tanti turisti. Evidentemente la montagna cuneese fa sentire il suo fascino anche d'estate». Rossetti aggiunge: «Il 24 agosto, per la serata finale del mio show, saremo ospiti di Limone e l'attesa è tanto grande che ho dovuto fare un piccolo cambiamento di programma. Lo spettacolo era previsto in una discoteca, invece si svolgerà in piazza in modo da ospitare tutto il pubblico».

Ma il boom turistico cuneese non è limitato soltanto a Limone Piemonte. Anche in Val Grana, considerata forse a torto la vallata «cenerentola», s'intende dal punto di vista vacanziero, l'estate è stata prodiga di soddisfazioni.

Cinzia Daniele è una giovane e graziosa albergatrice di Pradleves, che dopo alcuni anni trascorsi nei migliori alberghi e ristoranti di mezzo mondo, da Londra a Montreal, ha deciso di dare un tocco di modernità all'albergo della Pace, uno dei ritrovi più antichi e rinomati della valle, di proprietà dei suoi parenti. Dice: «quando abbiamo fatto l'inaugurazione non nascondevo un certo pessimismo, adesso devo proprio ricredermi. I torinesi, i genovesi, i milanesi hanno riscoperto le tante virtù della Val Grana. Il tutto si è tradotto in un buon successo sia dell'albergo che del ristorante dove giungono clienti anche da posti lontani». Il turismo «made in Cuneo» sembra proprio tornato di moda.

Gianni Pintus

Le manifestazioni, organizzate dal Comune, resteranno aperte dal 14 settembre sino al 12 ottobre

AD ALBISOLA DUE MOSTRE TRA ESTATE ED AUTUNNO PER CELEBRARE LE CERAMICHE ANTICHE E D'AUTORE

SAVONA — *Il comitato organizzatore del «I° Concorso nazionale della ceramica d'arte», nell'intento di raffigurare l'immagine unitaria del comprensorio savonese come territorio di produzione ceramistica, ha deciso, su proposta dell'assessorato alla Cultura del Comune di Savona e d'intesa con l'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, di affiancare al concorso stesso due mostre collaterali. Si svolgeranno nei Comuni di Albisola Marina e Albisola Superiore dal 14 settembre al 12 ottobre.*

Albisola Marina sarà sede di «Presenze degli artisti degli Anni 80 nelle fornaci albisolesi», una mostra che si terrà nei locali del Museo della Ceramica e fornirà un panorama aggiornato delle presenze artistiche più interessanti degli ultimi cinque anni nelle fabbriche albisolesi, continuando la tradizione che ha visto, negli ultimi cinquant'anni, avvicendarsi nelle due cittadine artisti di livello internazionale come Prampolini, Fontana, Munari, Appel, Jorn, Sassu e mille altri.

Ad Albisola Superiore la mostra «Cento secoli di ceramica ligure nelle collezioni pubbliche del Savonese» sarà ospitata nelle prestigiose sale settecentesche di Villa Gavotti Della Rovere, e riunirà per la prima volta gli oggetti d'arte ceramica più interessanti provenienti dalle collezioni pubbliche della provincia.

Il quadro storico sarà completato dalla prima presentazione al pubblico dei reperti ceramici, di straordinario interesse, provenienti dall'area archeologica dell'ex fortezza Priamar di Savona.

Per quanto riguarda il concorso nazionale della ceramica d'arte, con sede al Priamar dal 13 settembre al 12 ottobre, c'è da segnalare una notevole affluenza di domande di partecipazione provenienti da tutta Italia. Nonostante la presumibile severa selezione da parte della giuria, questo dato lascia prevedere un'esposizione di un buon numero di opere di alta qualità formale, tecnica ed estetica. Osserva il prof. Sergio Tortarolo, assessore alla Cultura del Comune di Savona: «Si può affermare che le tre manifestazioni offriranno, nei mesi di settembre e ottobre, l'opportunità di un viaggio ad Albisola e Savona che potrà essere occasione di affascinanti incontri nella storia e nell'attualità della ceramica italiana, godendo di un clima autunnale mite e usufruendo in tutti ottimale delle attrezzature ricettive turistiche».

Ivo Pastorino

Giovane di Borgo San Dalmazzo

MUORE CON LA MOTO A TROYES IN FRANCIA

CUNEO — *(g. d. m.)* La vacanza che avevano progettato di trascorrere in Inghilterra, per due giovani di Borgo San Dalmazzo, Ugo Iadevaia, 26 anni, e Stefania Beretta, 20 anni, si è purtroppo tragicamente interrotta a 160 chilometri a Sud-Est di Parigi: la moto sulla quale viaggiavano si è schiantata contro un'auto; Ugo Iadevaia è morto sul colpo, la fidanzata è stata ricoverata in condizioni molto gravi all'ospedale, ma i medici non disperano di salvarla.

L'incidente è avvenuto nella serata di sabato a Troyes, nel Nord della Francia, ma la notizia è arrivata a Borgo San Dalmazzo solo il giorno dopo. La partenza dei due giovani era avvenuta sabato mattina all'alba e al momento della disgrazia la coppia aveva già percorso oltre 700 chilometri. I due motociclisti avevano il casco, obbligatorio anche in Francia, ma per la violenza dell'urto è servito a poco per il pilota, mentre probabilmente ha salvato la vita a Stefania.

Ugo Iadevaia

Ugo Iadevaia era operaio in una fabbrica di biciclette; Stefania Beretta era segretaria in fabbrica. Appena espletate le formalità legali la salma sarà trasferita a Borgo San Dalmazzo per i funerali.

UCCISE UNA RAGAZZA DI 15 ANNI «NON VOLEVA LASCIARSI BACIARE»

ALESSANDRIA — E' passata al giudice istruttore Attilio Pisani per l'istruttoria formale l'inchiesta a carico di Vincenzo Ferretti, un operaio di 31 anni, siciliano di origine, sposato, padre di due bambini, abitante a Novi Ligure che il 30 giugno scorso ha ucciso la studentessa quindicenne Anita Fossati, imparentata con la famiglia a Francavilla Bisio.

L'indagine non si presenta particolarmente difficile, una prima parte già è stata svolta dal sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti, ma spetta al collega concluderla e incriminare l'operaio assassino.

L'uomo era stato arrestato a poche ore dalla scoperta del cadavere di Anita Fossati e ha confessato subito dicendo però che la ragazza, da lui sorpresa mentre prendeva il sole sulla riva di un torrente, lo aveva provocato, si era scoperta il seno nell'indossare il costume da bagno, per cui lui aveva creduto che gradisse la sua compagnia.

Aveva tentato di baciarla, la giovane si era ribellata, lui l'aveva spinta a terra, lei aveva battuto il capo ed era morta. In realtà, invece, Anita Fossati che aveva subito respinto le avances dell'uomo è morta per strangolamento, come ha stabilito la perizia necroscopica eseguita sul cadavere dal prof. Athos La Cavera di Genova. Vincenzo Ferretti le aveva stretto le dita al collo probabilmente mentre tentava, dopo averla gettata a terra, di usarle violenza e la ragazzina, disperata, si difendeva dibattendosi e colpendolo anche al capo con un sasso.

Il delitto aveva suscitato profonda commozione e una folla aveva assistito ai funerali della giovane vittima, una bella ragazza, figlia di un agricoltore, consigliere comunale di Francavilla Bisio per il pri, e in passato segretario della sezione novese del partito.

La famiglia Fossati è molto conosciuta e stimata in tutta la zona e conosciuta era anche la sventurata vittima che aveva frequentato la prima Liceo scientifico. Anita Fossati era stata rimandata a settembre in un materia, il padre, per punizione le aveva proibito le vacanze e la studentessa aveva deciso di trascorrere ogni giorno un po' di tempo lì riva al torrente, per la tintarella.

Così aveva fatto il pomeriggio di domenica, 29 giugno. Vincenzo Perretti sembra aver notato la quindicenne in ospedale dove Anita andava a trovare la nonna ricoverata, e l'operaio a visitare i figli, a loro volta lì degenti. Probabilmente l'uomo era stato colpito dall'avvenenza della ragazza, aveva chiesto informazioni su di lei e certamente quel giorno l'aveva seguita: era il primo pomeriggio, nella zona non c'era nessuno, Anita Fossati fu aggredita e morì.

A mettere i carabinieri sulle tracce dell'assassino era stato il fratello della vittima che, durante le operazioni di ricerca (Anita non era tornata a casa ed era stata organizzata una battuta per rintracciarla) aveva notato la presenza di Vincenzo Perretti e se ne era stupito.

Il viso dell'uomo non gli era parso nuovo, gli fu chiesto il motivo della sua presenza, fu seguito, bloccato, interrogato e arrestato.

L'accusa nei suoi confronti è di omicidio volontario.

Emma Carnagna

Anita Fossati

Vincenzo Ferretti

DA MONACO SETTE MAESTRI PER UNA NOTTE DI MUSICA NELLA CHIESA DI PAROLDO

CUNEO — *(g. d. m.)* Sette giovani maestri dell'Opera di Monaco offrono questa sera a Paroldo, un paese di poche centinaia di abitanti a una decina di chilometri da Ceva, un eccezionale concerto, un appuntamento con la musica classica diventato ormai tradizionale e che si ripete da dodici anni.

I sette solisti dell'Opera monegasca, all'inizio delle loro ferie, hanno raggiunto il paesino langarolo per amicizia verso un loro giovane collega, Lucien Viora, il quale è originario di Paroldo. Il «Festival musicale Alta Langa» è promosso dal gruppo culturale di Paroldo e dalla comunità montana. Ideatori della manifestazione sono fin dal 1974 Lucien Viora e Piercarlo Adami, già sindaco di Paroldo e attuale assessore della comunità Alta Langa.

Il concerto comincia alle 21 di stasera nella chiesa parrocchiale di Paroldo intitolata a San Martino e si prevede, come negli anni scorsi, un successo di pubblico, con molti spettatori ormai «fedelissimi». I solisti sono: Christine Allard (arpa), Jean Charles Curau (sassofono), Georges Desert (oboe), Daniel Favre (clarinetto), Chantal Lemaire (violoncello), Alain Pugnetti (fagotto), Christian Ribero (vibrafono). Naturalmente ancora anche Lucien Viora (flauto) e il gruppo si avvale della collaborazione ugualmente disinteressata di una valente pianista torinese, Federica Righini. Tutti gli artisti ricevono solo un modesto rimborso spese.

Il programma comprende musiche di Boismortier, Weber, Bethoven, Faure, Paysiles, Tate, Francaix, Debussy, Galls, Berlioz e Rossini.

Il concerto di Paroldo di stasera è da non perdere per gli amanti della buona musica in quanto i solisti dell'orchestra dell'opera di Monaco non si esibiscono in altre località. E', infatti, un omaggio, un gesto raro di amicizia verso il cittadino più illustre del paese, Lucien Viora appunto, e da domani tutti saranno in vacanza, chi al mare e chi ai monti, qualcuno a riposare in località turistiche lontane.

HANNO IL MARCHIO «MADE IN BRA» I BIKINI PIU' «IN» DI QUEST'ESTATE

BRA — Anteprima della moda mare 1987, con la sfilata delle collezioni Faber di Torino destinate all'abbigliamento per la prossima estate che si è svolta recentemente a Villa Sassi alla presenza dei principali «buyers» del settore, convenuti all'appuntamento con le ultime novità proposte dalla prestigiosa azienda di Bra. Oltre ai modelli della linea Faber, applauditi per la particolare bellezza degli slip e per l'eleganza classica delle linee, è stata particolarmente apprezzata la collezione «F», caratterizzata da inediti costumi di pigio audace e seducente, realizzati in una speciale «lycra» stampata con nuove tecniche che danno al tessuto riflessi «di sirena». Nel corso della serata sono stati infine premiati gli agenti che hanno raggiunto i 25 anni di collaborazione con la Faber: Paolo Anzidei per la Toscana, Franco Gorla per la Liguria e I. H. Tan per l'Olanda.

GRAVE LUTTO PER IL CLERO A VILLENEUVE E CASALE A OVADA, MORTO CAMERA

AOSTA — *(g. m.)* Il parroco di Villeneuve, Bernardino Alessandro Moris, 61 anni, originario di Chatillon, è morto d'infarto in modo inconsueto. Si era trasferito ieri a Valsavarenche per sostituire il parroco, don Luigi Frassy, ed è salito alle case di caccia di Orvieilles, a 2165 metri di quota, quando è stato colto da improvviso malore e s'è accasciato a terra. E' stato necessario richiedere l'intervento dell'elicottero della Protezione civile di Aosta per il tempestivo trasporto in capedale.

Durante il tragitto il sacerdote è morto.

Don Moris, ordinato sacerdote nel 1961, reggeva la parrocchia di Villeneuve da 31 anni. Le esequie verranno tributate oggi.

● CASALE MONFERRATO — *(m. f.)* Si è spento ieri pomeriggio, per un male incurabile, don Evasio Miglietta, una delle figure più note di Casale. Don Miglietta aveva 65 anni e per 35, dal 1947 al 1982, era stato direttore del settimanale diocesano «La vita casalese». Dal 1972, inoltre, si occupava dell'Oftal, l'associazione monferrina che organizza i pellegrinaggi a Lourdes. All'ultimo, svoltosi la scorsa primavera, vi avevano preso parte mille persone e con loro, come sempre, anche don Miglietta, che amato dal male.

In passato il sacerdote casalese era stato anche direttore dell'Istituto di San Giuseppe e fino allo scorso anno aveva insegnato religione all'istituto tecnico per ragionieri cittadino «Leardi».

Il decesso di don Miglietta è avvenuto nella clinica cittadina Sant'Anna, dove il trovava ricoverato da diversi mesi.

I funerali saranno celebrati domani mercoledì alle 10 in duomo dal vescovo, monsignor Carlo Cavalla.

● OVADA — E' morto l'industriale Giacomo Camera, titolare dell'azienda dolciaria «Chambre»: sino a pochi mesi fa era stato presidente della società calcistica ovadese «Ovadamobil». L'imprenditore aveva 52 anni. Nella notte tra sabato e domenica era stato colpito da malore nella sua casa di Tagliolo Monferrato.

Centocinquanta gli appuntamenti

TASSE-GIUNGLA

La «Guida del contribuente '86» pubblicata dal ministero delle Finanze. Ecco una bussola per non sbagliare

ROMA — Centocinquanta scadenze ogni anno. Il contribuente ha giustamente il chiodo fisso: pagare, anche se naturalmente e fortunatamente non tutti gli interessano.

Districarsi quindi nella giungla delle imposte, non è cosa semplice; e per dare una mano alla folla di «tassati», il ministero delle Finanze ha redatto una «guida del contribuente 1986». Se non si possono ridurre le tasse, che queste almeno siano chiare!

Il manualetto parte dal primo appuntamento fiscale dell'anno — quello del 5 gennaio che riguarda l'Iva —, per terminare il 31 dicembre con l'ultimo versamento dell'acconto d'imposta Irpef e Ilor con la sovrattassa del 10 per cento e il pagamento degli interessi. In mezzo, numerosi altri termini, per un totale di circa centocinquanta.

Dopo una prima parte dedicata esclusivamente alle scadenze, la guida occupa diversi capitoli per spiegare il funzionamento e la corretta interpretazione delle diverse tasse. Un lungo capitolo è dedicato all'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche che interessa la stramaggioranza dei cittadini. Sono anche riportate le istruzioni per la compilazione del «740», in maniera molto più chiara rispetto a quelle allegate allo stesso modello. Stesso cosa per l'Ilor, l'imposta locale sui redditi.

Una parte corposa ed interessante è anche rivolta all'Iva, alla ricevuta fiscale, alla bolla d'accompagnamento, all'imposta di registro, alle successioni e donazioni, all'Invim e così via. La guida affronta anche il problema dei redditi degli italiani residenti all'estero o al contrario degli stranieri che vivono in Italia. A questo proposito è allegato un utilissimo elenco delle convenzioni stipulate con i Paesi esteri, in cui si indica la percentuale di prelievo sui redditi prodotti da interessi, dividendi o «royalties».

Non è trascurato neppure il discorso delle esenzioni doganali, poiché le imposte sugli spettacoli, intrattenimenti, tombole; allo Stato, dice tra l'altro la guida, va il 20 per cento delle vincite realizzate in campo sportivo o nei giochi radiotelevisivi.

Molte pagine poi parlano del codice fiscale: quando e dove è obbligatoria la sua indicazione e come si ricava dai propri dati il complicato codice. In questo modo, ogni cittadino potrà controllare che il numero assegnatogli sia giusto.

Così stagliare con l'orario diventa difficile, e la legge del resto «non ammette ignoranza».

I giudizi della Corte dei conti sull'Azienda per i servizi telefonici

QUESTI TELEFONI NON VANNO...

«Occorre un decentramento operativo più sensibile»

ROMA — «Nel corso del 1985 si è accentuata l'esigenza, già da tempo avvertita, di un intervento legislativo di ristrutturazione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici». Lo rileva la Corte dei conti nella consueta relazione annuale sui conti dello Stato precisando che la struttura dell'azienda è peraltro inadeguata rispetto ai crescenti compiti affidati agli uffici periferici.

«L'assetto di cogestione della rete delle telecomunicazioni, delineato nelle nuove convenzioni — afferma la Corte dei conti — richiede un decentramento operativo più sensibile, al quale la Sip ha già provveduto». La Corte avverte, inoltre, che «tale decisione, nel nuovo regime di cogestione della rete nazionale, potrebbe determinare conseguenze negative in termini di efficienza dei servizi e un rallentamento nella realizzazione dei programmi integrati di intervento».

Dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi e del personale, secondo i magistrati, il riassetto dell'azienda «dovrebbe comportare una più funzionale ripartizione delle competenze nell'ottica delle tendenze operative contenute nelle nuove convenzioni. Gli interventi di riorganizzazione dei servizi tecnici, ancor più di quelli relativi alle strutture amministrative necessitano di una visione unitaria che tenga presente le esigenze di interconnessione con i programmi di sviluppo dei gestori nazionali (Sip, Italcable, Telespazio) e il necessario raccordo con la politica europea delle telecomunicazioni».

● CGIL — La «riforma» della Cgil affrontata nel congresso di marzo e tratteggiata di recente dall'amministratore della confederazione, Mario Bottarni, non è affatto piaciuta al segretario generale della Filcea-Cgil (chimici), Giuliano Cazzola. «Mi auguro che le scelte di politica-organizzazione della Cgil non vengano fatte dagli amministratori, anche se nella nuova gestione della Cgil regna lo stato di diritto».

Non si nega l'esigenza di razionalizzare l'apparato della Cgil, che dispone di 13.231 unità. «E' questo un problema certamente non risolto e che va affrontato e soprattutto avviato sbagliato collegarlo con la revisione delle norme che regolano la materia dell'aspettativa».

oggi
ambiente & consumi

L'AGRITURISMO PIACE A MEZZO MILIONE DI VACANZIERI

ROMA — Ogni anno in Italia almeno mezzo milione di persone scelgono di trascorrere vacanze più o meno brevi in fattorie, casali e masi.

L'agriturismo, nuova formula vacanziera in grado di offrire sessanta mila posti-letto in zone agricole, sta vivendo un momento felice. «Lo stanno scoprendo anche gli stranieri che ormai costituiscono il dieci per cento della schiera degli agrituristi, soprattutto in Toscana, Umbria ed Alto Adige», spiegano alla sede romana dell'Agriturist, che tra l'altro ha pubblicato recentemente una guida «Vacanze in campagna 1986-1987», con un elenco dettagliato delle offerte suddivise per regione e per tipo. «Ci sono prezzi per tutte le tasche», assicurano all'Agriturist. Si va dalle 5 mila lire per un pernottamento nelle sistemazioni più rustiche alle 100 mila lire al giorno per la pensione completa in casali in grado di offrire tutti i comfort e svaghi possibili.

Perché questa scelta? Sembrano prevalere l'amore per la natura, la voglia di provare un nuovo modo di vivere lontani dalle zone troppo affollate. Ma piace anche la possibilità di poter stare in campagna avendo a portata di mano località marine o montane. L'identikit di questo nuova categoria vacanziera? In maggioranza la famiglia con figli (genitori di età media sui 35-40 anni e bimbi sui 8-10 anni), ma sono in crescendo anche gli anziani. I giovani? «C'è stata una richiesta iniziale per la vacanza lavoro retribuita, non consentita però dalla legislazione italiana — dicono all'Agriturist —. Ora la scelta è fatta soprattutto da giovani con interessi specifici legati a questo settore per ragioni di studio o di lavoro».

La regione a più alta vocazione agrituristica è l'Alto Adige che, con la sua lunga esperienza da sola raccoglie il 50 per cento; seguono a ruota il Trentino, la Toscana, l'Umbria, la Puglia, e via via tutte le altre, isole comprese.

E a proposito di isole, la Sardegna vanta una peculiarità: una cooperativa al femminile, quella delle «Allevatrici sarde», in grado di offrire ospitalità presso famiglie in paesi agricoli lungo le coste del golfo di Oristano e della penisola del Sinis — ricche di bellezze naturali e di tradizioni antiche — con 498 posti letto (mezza pensione, 22 mila al giorno, sconti per i bambini). Nata ventidue anni fa per favorire lo sviluppo dell'allevamento di animali da cortile, la Cooperativa, che oggi conta dieci mila socie, ha diversificato la sua attività con la produzione di generi alimentari ma anche di prodotti per la casa; un centinaio di socie ha invece scelto l'attività turistica che si svolge tutto l'anno.

Nel dicembre scorso è uscita una legge quadro che disciplina l'agriturismo. Prevede garanzie per la clientela e affida alle Regioni il compito di emanare disposizioni nell'ambito locale. Tutto bene? Dicono all'Agriturist: «La legge quadro definisce una volta per tutte l'agriturismo consentendo così l'autorizzazione ufficiale per chi voglia offrire questa ricettività turistica. Tocca poi alle Regioni recepirla con proprie leggi». Tredici Regioni su venti si sono già dotate di una normativa al riguardo (tra l'altro alcune, tra cui il Piemonte, prima dell'uscita della legge quadro). Tra le illustri «assenti», la Toscana.

Stefanella Campana

CREDITI SPECIALI ASSEGNATI AGLI AGRICOLTORI

ROMA — Per l'agriturismo sono in arrivo nuovi strumenti per ottenere credito speciale.

La Banca Nazionale dell'Agricoltura ha infatti varato un ampio programma di crediti all'agriturismo e di nuovi prodotti finanziari per l'agricoltura.

«Tali iniziative — afferma una nota della stessa Banca Nazionale dell'Agricoltura — sono finalizzate al sostegno dell'agriturismo per il recupero del patrimonio immobiliare dell'azienda agricola e la conversione dei fabbricati rurali a fini agrituristici».

Il programma BNA si caratterizza per le seguenti operazioni: il mutuo agrituristico viene concesso (al tasso previsto per i mutui agrari di miglioramento) per scopi di risanamento e di ristrutturazione dei fabbricati rurali, da destinare all'utilizzo agrituristico; per la sistemazione dei locali destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli e l'allestimento di parcheggi adiacenti ai fabbricati rurali.

Il mutuo può essere richiesto presso tutti gli sportelli BNA presentando il progetto delle spese da eseguire corredato da relazione tecnica e computo metrico estimativo.

L'importo massimo concedibile è pari al settantacinque per cento dell'ammontare globale della spesa.

Il rimborso è previsto in rate semestrali per una durata massima di dieci anni.

Il prestito agrituristico viene concesso per l'acquisto dell'arredamento di locali per uso agrituristico, al tasso delle operazioni di credito di esercizio.

Con le domande di prestito va presentato il preventivo delle spese da effettuare. L'importo massimo concedibile è pari al 100 per cento della spesa.

In questo ultimo caso, il rimborso avviene in rate semestrali sotto forma di cambiali agrarie per una durata massima di cinque anni.

Inoltre, il prestito agrimatico viene concesso per l'acquisto di prodotti informatici hardware e software da utilizzare nell'azienda agricola per l'ottimizzazione dei fattori di produzione alle stesse condizioni del prestito agrituristico. In questo caso il prestito, di durata quinquennale rimborsabile in rate semestrali sotto forma di cambiali agrarie, può essere concesso per l'intero ammontare della spesa da sostenere.

E' previsto anche l'agriprestito, per le esigenze personali e familiari dell'agricoltore. L'importo massimo arriva fino a cinquanta milioni (cifra notevolmente superiore a quella concessa di norma per prestiti analoghi) e viene concesso per una durata da sei a trentasei mesi, con rimborso in rate mensili. Il tasso è collegato al «prime rate» medio comunicato dall'Abi e, quindi, sempre aggiornato con l'andamento del mercato.

Novità anche per le carte di credito. Per gli agricoltori c'è «Agricard», una speciale carta di credito che permette alla categoria di ottenere rapidamente scoperti di conto corrente, a condizioni vantaggiose per far fronte a momentanee necessità di cassa.

CASSA INTEGRAZIONE DIMINUITE LE ORE

Sempre più sostenuto il calo della cassa integrazione guadagni: nei primi tre mesi dell'86 i dati Istat segnalano un calo complessivo del 16,5%. Nell'edilizia le ore integrate sono diminuite del 25,9%. Ipotizza che a fine 1986 la cassa integrazione possa scendere a meno di 430 milioni di ore.

DECRETO CONTRO TRUFFE ALL'AIMA

Il ministro dell'Agricoltura, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, intende prevenire truffe all'Aima dopo Cernobil. Interessati ai controlli saranno innanzitutto i produttori di latte e latticini che hanno presentato domande di rimborso per un importo non inferiore ai 5 miliardi. Per gli altri i controlli invece avverranno tramite sorteggio.

INDUSTRIA FATTURATO —1,8%

A maggio è calato dell'1,8% il fatturato dell'industria rispetto allo stesso mese dell'85, mentre è aumentata la percentuale degli ordinativi del 7,8% in termini monetari. E' quanto rileva l'Istat precisando che, per il fatturato industriale, la diminuzione registrata a maggio deriva da un calo dello 0,7% del fatturato sul mercato interno e del 5,5% sul mercato estero. L'Istat ricorda, però, che a maggio si è avuta una giornata lavorativa in meno rispetto allo stesso mese dell'85 e che, sul fatturato, ha inciso il contenimento e in alcuni casi la diminuzione dei prezzi di vendita.

ORO RECORD A 400 DOLLARI

Il prezzo dell'oro è salito vertiginosamente sui mercati europei, superando, sia pur per poco tempo, la barriera dei 400 dollari l'oncia. Il rialzo dell'oro si deve soprattutto alla forte ascesa del platino (640 dollari) che è tornato ai livelli di cinque anni e mezzo fa.

GUERRA DELLA PASTA ACCORDO RINVIATO

La Comunità europea ha rinviato la ratifica dell'accordo che pone fine alla cosiddetta guerra della pasta. Un portavoce della Cee ha precisato che nel corso della discussione sono emerse delle differenze tra gli ambasciatori dei Paesi membri sui contenuti dell'accordo. Mentre Germania, Gran Bretagna e Olanda hanno espresso soddisfazione, riserve sono state manifestate da Italia e Spagna.

ALITALIA, DA OGGI POSTI PRESTABILITI

Su tutti i voli nazionali Alitalia, da oggi i passeggeri usufruiranno del servizio di assegnazione posti, al momento dell'accettazione. La novità, introdotta in seguito al gradimento dimostrato per l'esperimento già effettuato sulla tratta Roma-Milano, renderà ancora più agevole la fase di imbarco. L'Alitalia comunica anche che nelle sale d'imbarco di Linate e Fiumicino per i passeggeri di questa tratta sono stati messi a disposizione dei settori particolari, dedicati a questi voli che usufruiscono di canali di accesso separati.

L'AGA KHAN NON VUOLE LA SEA

L'Aga Khan non è interessato ad entrare nel capitale della Sea, la società controllata dal Comune di Milano che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. I 350 miliardi di investimenti, stanziati dal gruppo Costa Smeralda per il trasporto aereo, serviranno a rafforzare l'Alisarda (la compagnia aerea del principe ismaelita) con l'acquisto di nuovi aeromobili e l'esercizio di linea al di fuori della Sardegna. Lo ha precisato uno dei responsabili del gruppo Costa Smeralda, smentendo così l'esistenza di trattative o colloqui riguardanti una partecipazione nella Sea.

La graduatoria degli istituti non americani

NOVE BANCHE ITALIANE FRA LE PRIME CENTO DEL MONDO OCCIDENTALE

Tra le prime cento banche non Usa del mondo occidentale, il Giappone ne piazza trenta, contro undici a testa di Germania Federale e Francia. Viene subito dopo l'Italia, che tra la «top 100» allinea, nell'ordine, queste nove banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

Questa graduatoria, che vede ai primi posti ben cinque nomi giapponesi (Dai-Ichi-Kangyo Bank, Fuji Bank, Sumitomo Bank, Mitsubishi Bank e Sanwa Bank) seguiti da tre banche francesi (Banque Nationale de Paris, Caisse Nationale de Credit Agricole e Credit Lyonnais), è stata redatta dalla rivista americana «Fortune» e si base sul totale delle attività dello stato patrimoniale delle singole banche.

La banca che ha più dipendenti è la State Bank of India (ha ben 210.854 addetti), ma superano la soglia dei centomila anche il Banco do Brasil (117.409 addetti) e la britannica Barclays Bank (105.800 addetti). Di rilievo anche gli addetti di National Westminster (92.000), Caisse National de Crédit Agricole (74.091), Midland Bank (73.590), Lloyds Bank (70.952), mentre, tra le banche italiane, citiamo il numero dei dipendenti della Banca Nazionale del Lavoro (23.379), della Banca Commerciale Italiana (22.659), del Credito Italiano (19.163), del San Paolo di Torino (17.466).

E' ancora la State Bank of India ad avere la più fitta rete di sportelli (ben 10.641), appena davanti al francese Crédit Agricole (10.605 sportelli). Tra le grandi reti ricordiamo anche quelle di Barclays Bank (4082 sportelli), del Crédit Mutuel francese (4500 sportelli), di Rabobank (3467 sportelli), che è poi il sistema delle banche cooperative olandesi. E tra le più estese reti bancarie italiane, vanno ricordate quelle del San Paolo Torino (635 sportelli), della Banca Commerciale Italiana (599 sportelli), della Cariplo lombarda (536 sportelli), del Credito Italiano (505 sportelli), del Banco di Napoli (501 sportelli).

In Europa, se la Banca Nazionale del Lavoro è la maggiore banca italiana, Deutsche Bank è leader nella Germania Federale, l'Union de Banques Suisses in Svizzera, Skandinaviska Enskilda in Svezia, il Banco Central in Spagna, Almegemene Bank Nederland nei Paesi Bassi, Banque Nationale del Paris in Francia, National Westminster è la prima banca britannica, Générale de Banque è la prima banca belga, Creditanstalt Bankverein è la prima banca austriaca.

Carlo Beltrame

TEMPI DURI PER I GIOIELLI

Mancano i compratori americani

ORO A COSTI VERTIGINOSI

FIRENZE — Dopo il crollo delle presenze dei turisti americani, il forte aumento del prezzo dell'oro che ieri ha superato sui mercati europei la barriera dei 400 dollari, ha gettato un'altra ombra su uno dei settori tradizionalmente più attivi, il commercio dei preziosi. «Il bilancio — ha detto Ugo Piccinini, titolare a Firenze dell'omonima gioielleria ubicata nella immediate vicinanze del Ponte Vecchio — non è soddisfacente, ma le preoccupazioni vanno ricercate più nella forte contrazione del ricco turismo statunitense che nell'attuale aumento dell'oro».

«Negli ultimi mesi — ha aggiunto Piccinini — il volume di affari con gli americani è diminuito, almeno nel mio negozio, dell'80 per cento circa e si tratta di una componente che da sola, rappresenta circa il 40 per cento degli acquisti. Stazionario, invece, il commercio con gli altri stranieri e gli italiani». In questo quadro, un aumento del prezzo dell'oro di poco più di mille lire al grammo ha un ulteriore impatto negativo, ma al peggio, sembra dire Piccinini, ormai siamo abituati.

Un parere analogo viene espresso dai dirigenti della Coi (Commercio orafi e argentieri italiana) di Firenze. L'aumento dell'oro, dicono, è parzialmente compensato dal concomitante calo del dollaro, e le conseguenze sul profitto finito non saranno disastrose. Ma quello che non trova una qualsiasi compensazione è il crollo delle presenze di americani. Il calo degli affari con gli statunitensi, pur non avendo ancora dati definitivi in materia, viene definito di proporzioni enormi.

E i tedeschi, e gli inglesi? I primi — è la risposta — non hanno mai acquistato molto e gli inglesi hanno una situazione economica tutt'altro che invidiabile. C'è, infine, un motivo strutturale: in America l'oro con cui vengono piazzati i gioielli è, generalmente, a 14 carati, a Firenze si utilizza quello a 18. Insomma, il viaggio a Firenze per il turista statunitense rappresenta una ghiotta occasione per acquistare un prodotto prestigioso che in patria difficilmente può reperire.

Il rialzo dell'oro di oltre 10 dollari nella chiusura della settimana scorsa si deve soprattutto alla vertiginosa ascesa del platino che ieri ha aperto a Londra a 648 dollari. Molti prevedono che il prezzo del platino salirà ancora.

Presto in funzione presso l'Istituto commercio estero di Duesseldorf

IL COMPUTER CERCA IL PARTNER IDEALE NASCE LA «BORSA DELLA SUBFORNITURA»

BONN — Presso la sede dell'Istituto per il commercio con l'estero di Duesseldorf entrerà tra breve in funzione la «Borsa della subfornitura Italia-Germania».

Si tratta di un nuovo servizio offerto ai subfornitori italiani e all'industria manifatturiera tedesca per migliorare e pianificare i rapporti commerciali fra i due Paesi.

La «borsa della subfornitura» agirà con l'ausilio di un personal computer e di un software, attraverso i quali raccoglierà sia l'offerta italiana di subfornitura (in tutti i settori, dal metalmeccanico all'elettrotecnico, dall'elettromeccanico a quello della gomma e della plastica), sia la corrispondente domanda tedesca.

Grazie alla selezione effettuata dal computer e all'impiego del software, sarà così possibile individuare il partner italiano più idoneo a recepire specifiche domande dell'industria tedesca, nonché la domanda di prodotti di subfornitura esistente in quel momento sul mercato tedesco.

Per il funzionamento della «borsa della subfornitura», l'Istituto per il commercio con l'estero (Ice) di Duesseldorf avvierà una serie di iniziative promozionali atte a reperire la domanda di subfornitura da parte dell'industria tedesca.

Il mercato attuale della subfornitura nella Germania Federale è stimato intorno ai 500 miliardi di marchi (circa 350 mila miliardi di lire) annui, cioè circa il 40 per cento dell'intera produzione industriale tedesca.

L'obiettivo che l'Ice si è proposto è quello di assicurare una quota sempre più consistente di tale mercato all'industria italiana.

6 UOVA FRESCHE
L. 450
POSSIBILE?

Scrive «Prospettive nel Mondo»

PALIO DI SIENA DA IERI E' FUORILEGGE

ROMA — «Il palio di Siena deve essere proibito e profondamente riformato perché in aperto e grave contrasto con la convenzione europea sui diritti degli animali, entrata ieri in vigore». Lo scrive in un editoriale «Prospettive nel Mondo» la rivista cattolica diretta da Giampaolo Crosci. «Il palio — scrive *Prospettive nel Mondo* — è uno spettacolo crudele in cui i cavalli vengono frustati, seviziati dai fantini in una manifestazione assolutamente diseducativa, superata dai tempi e in contrasto con la cultura ecologica non soltanto cristiana ma anche laica». «Gli zoofili — secondo la legge europea hanno un'arma in più per difendere cani e gatti abbandonati nelle città, in questa crudele estate degli animali, che vede anche la morte lenta al sole di granchi, polipi, stelle marine, spettacolo abituale in questi giorni, sulle spiagge, ad opera di pescatori dilettanti». «Invitiamo — scrive *Prospettive nel mondo* — autorità comunali ma anche vigili urbani e bagnini a vigilare, legge europea e codice penale alla mano, perché cessino questi atti incivili e queste crudeltà inutili».

«Bisogna rifondare una cultura dell'animale — conclude *Prospettive nel Mondo* — battendo l'incultura di chi vede in questi nostri coinquilini del pianeta Terra soltanto delle vittime».

La convenzione europea entrata in vigore alla quale fa riferimento «Prospettive nel Mondo» dice «ogni animale deve beneficiare di un ricovero, di un'alimentazione e di cure appropriate ai suoi bisogni fisiologici ed etologici».

La legge di ratifica della convenzione prevede che vengano emanate norme regionali per l'applicazione di sanzioni contro coloro che non rispettano le disposizioni a tutela degli animali. In particolare le Regioni potranno stabilire una pena da 500 mila a 5 milioni di lire per coloro che contravvengono. La convenzione europea recepisce l'art. 727 del codice penale italiano e articoli similari degli ordinamenti giuridici dei Paesi europei.

Dopo una licenza era atteso in caserma a Limone

DURANTE IL VIAGGIO CARABINIERE SCOMPARE NEL NULLA

CUNEO — E' trascorsa ormai una settimana da quando il carabiniere Sergio Liberali, 19 anni, residente a Ceriale (Savona) ma da qualche mese in servizio presso la stazione di Limone è misteriosamente scomparso mentre era in viaggio dalla sua abitazione alla caserma la sera del 5 agosto.

L'angoscia cresce fra i familiari e fra i colleghi del giovane ed è ancora aumentata dopo il ritrovamento, avvenuto ieri davanti ad un'officina meccanica di Imperia, della «126» sulla quale Sergio Liberali era partito da Ceriale diretto a Limone, in quanto gli scadeva la breve licenza e avrebbe dovuto riprendere servizio a mezzanotte in punto di martedì scorso.

Tutte le ipotesi sulla sorte del giovane sono tenute in considerazione, ma nessuna può fornire una spiegazione logica alla sua sparizione.

Si segue anche la traccia di due giovani turisti stranieri, forse tedeschi, visti in compagnia dei Liberali da alcuni amici del carabiniere che hanno incrociato la vettura del giovane alle 21,45 di martedì sulla via Aurelia fra Ceriale e Albenga.

Il ritrovamento della vettura a Imperia fa però cadere il sospetto che i due misteriosi turisti, ai quali il giovane avrebbe dato un passaggio, gli abbiano fatto del male per impossessarsi della macchina e poi fuggire.

La vettura aveva le portiere aperte, le chiavi inserite nell'accensione; sul sedile c'era la biancheria che il carabiniere portava in caserma, alcune fotografie.

Sconcerta anche il fatto che Sergio Liberali, che era solito percorrere per raggiungere Limone l'autostrada Savona-Mondovì e quindi le statali che attraversano il Cuneese, quella sera abbia preso una direzione opposta, come conferma il ritrovamento della vettura ad Imperia. Colleghi e superiori esprimono unanimi giudizi lusinghieri sul suo comportamento militare, i familiari escludono un colpo di testa, la fuga ad esempio con una ragazza conosciuta in Riviera.

Il giovane anche nelle ore che hanno preceduto la partenza da Ceriale appariva sereno, tranquillo, e i familiari giurano che se avesse avuto qualche problema se ne sarebbero accorti.

Uguali attestazioni rassicuranti arrivano dai colleghi della caserma di Limone.

Il mistero sulla sorte di Sergio Liberali resta quindi più che mai fitto.

I genitori hanno lanciato un disperato appello al giovane carabiniere, qualora si sia allontanato volontariamente, o a chi possa averlo sequestrato ma non si sa per quale motivo, per avere notizie del loro congiunto, di qualunque tenore esse siano.

Gianni De Matteis

Una vendetta?

MISTERIOSA MORTE DI RAGAZZA DROGATA A ROMA

ROMA — Numerosi tassisti-pendolari e ristoratori ma anche persone insospettabili i cui nomi sono stati trovati tra le carte di Viviana Ballelli, la giovane eroinomane trovata uccisa su un marciapiede di via Monte Epomeo, a Monte Sacro, sono stati interrogati anche ieri dai funzionari della squadra mobile che indagano sul delitto. Gli investigatori sono anche riusciti ad identificare il giovane al quale la donna, separata dal marito da circa sei anni, si era unita negli ultimi tempi. L'uomo non è stato ancora rintracciato.

Per quanto riguarda il possibile movente del delitto, tutte le ipotesi sono considerate ancora aperte dalla polizia: dalla vendetta negli ambienti degli spacciatori di eroina al delitto occasionale. L'uccisione di Viviana Ballelli, certamente accoltellata a morte in un luogo diverso da quello dove è stato abbandonato il corpo, forse in un appartamento, ricorda la vicenda di un'altra giovane tossicodipendente uccisa a Roma alla fine di giugno, la ex fotomodella Elisabetta Di Leonardo, trovata strangolata nell'appartamento di un suo amico, in via dei Prefetti, nel centro di Roma, il cui omicida non è stato ancora scoperto.

Domenica notte

SALVATI 7 ALPINISTI BLOCCATI SULLE TORRI DEL SELLA

BOLZANO — Sette rocciatori rimasti bloccati in cordata su una delle Torri del Sella, nella notte tra domenica e ieri, sono stati soccorsi e posti in salvo, dopo un drammatico intervento del Cnsas della Val Gardena, durato fino alle 5 di ieri mattina.

Per ore e ore, si è temuto che le squadre di soccorso non riuscissero a raggiungere la cordata. Alle normali difficoltà della montagna si erano aggiunte infatti condizioni meteorologiche proibitive.

Nella zona, infatti, si era scatenato anche un violentissimo temporale. Procedendo con molta cautela, però, i Cnsas hanno recuperato gli alpinisti e l'operazione si è conclusa con il loro trasporto all'ospedale di Bressanone.

Ma soltanto uno di loro, Wilhelm Gruenwalder, 42 anni, è stato ricoverato in corsia per una serie di fratture esposte. Gli altri sei compagni di cordata, invece, avevano riportato solo leggere escoriazioni e sono stati dimessi subito dopo essere stati medicati al pronto soccorso.

Dovevano partire sabato per S. Domingo, ma l'aereo ha decollato stamattina

LUNGA ODISSEA PER 410 TURISTI ITALIANI ATTESO PER GIORNI IL JET DELLE VACANZE

MILANO — In 410 hanno aspettato a Milano per due giorni di partire per una vacanza a Santo Domingo. Sono in attesa da sabato: chi paziente, chi fiducioso, chi decisamente innervosito e stanco di aspettare quell'aereo «fantasma» che sabato alle 15,45 avrebbe dovuto decollare dall'aeroporto milanese di Malpensa.

Stamattina finalmente la lunga e defatigante odissea si è conclusa e alle 6 il jet ha decollato verso le spiagge assolate dei Caraibi. L'aereo, un Boeing «jumbo» 747 della «Dominicana de Aviation», non si è visto né sabato né ieri. Ma finalmente questa mattina il responsabile del servizio prenotazioni dell'agenzia di viaggio «Italturist», Mario Citoni, ha potuto fare una rassicurazione ufficiale alla numerosissima comitiva di turisti, venuti da tutta Italia: «Ho ricevuto comunicazione che l'aereo è partito da Santo Domingo alle 14 ora locale, ora italiana. Il decollo da Malpensa è già fissato per le due di questa notte». Un ulteriore ritardo ha fatto slittare la partenza a questa mattina.

La grande comitiva ha trascorso la notte all'hotel Milanofiori, alle porte di Milano, dove è stata sistemata a spese dell'«Italturist» e delle altre agenzie che avevano raccolto le prenotazioni: «Viaggidea», «Ventaglio» e «Grantour».

L'«Italturist» si è occupata direttamente delle prenotazioni sul volo.

Il funzionario dell'organizzazione di viaggi ha detto che il ritardo è stato causato da una imprevista decisione di revisionare il «jumbo» domenicano a New York, in anticipo sulla tabella di revisione suggerita dall'azienda costruttrice. Intanto circa 300 italiani sono in attesa di partire da Santo Domingo con lo stesso apparecchio.

SALVO IL NEONATO RIMASTO 3 GIORNI SEPOLTO FRA LA PAGLIA IN UNA STALLA

ANCONA — E' ormai definitivamente fuori pericolo il neonato di 5 giorni ritrovato dai carabinieri nella stalla di una casa colonica disabitata, in contrada Berarde di Massa Fermana, in provincia di Ascoli Piceno, dove era stato abbandonato dai genitori, in circostanze ancora non del tutto chiarite, sotto un mucchio di paglia e fieno. «*Il piccolo* — ha detto uno dei sanitari del reparto pediatrico dell'ospedale di Fermo, dove è tuttora ricoverato in osservazione — *sta abbastanza bene, presenta soltanto qualche leggera escoriazione alle gambe, provocata forse dall'attrito della paglia sulla quale era stato adagiato*».

Comunque, è stata la stessa paglia a salvarlo perché, nei 4 o 5 giorni di permanenza nella vecchia stalla in cui è stato abbandonato, da un lato lo ha protetto dall'umidità e dall'altro non gli ha impedito di respirare. Anche la madre del neonato, R. M., una operaia sedicenne di Massa Fermana, che nei giorni scorsi si era fatta ricoverare nel reparto ginecologico dello stesso ospedale di Fermo, per una fortissima emorragia interna, ora sta meglio ed è stata dichiarata fuori pericolo. Era stato proprio il ricovero della ragazza, sabato notte, a mettere i carabinieri in condizione di scoprire e salvare il neonato.

Il medico di guardia dell'ospedale, infatti, non aveva creduto alla versione raccontata dalla giovane (e cioè che si trattava di una forte emorragia di natura mestruale), in quanto i sintomi precisi avidenziavano piuttosto le complicazioni di un recente parto. Il medico, come prescritto dalla legge, aveva avvertito i carabinieri i quali, appena possibile, avevano interrogato sia la ragazza, sia il suo fidanzato che l'aveva accompagnata all'ospedale: Paolo Jonni, 19 anni, operaio nativo di Montegiorgio, ma residente a Montappone. Messi alle strette i due giovani hanno detto che si trattava di un improvviso aborto. La ragazza — questo il loro racconto — al ritorno dal mare, dove aveva trascorso l'intera giornata, era stata colta da improvvisi dolori addominali. Si era riparata con il fidanzato nel casolare abbandonato, in contrada Berarde di Massa Fermana, dove poco dopo la giovane ha partorito un bambino. «*Pensavamo* — hanno detto — *che fosse morto. Così lo abbiamo nascosto tra la paglia*».

B.T.-Padova

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

Per aiutare e combattere la Distrofia Muscolare sceglici
☐ L. 20.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000 ☐
☐ non versamento alla Cassa di Risparmio di Padova sede centrale sul C/C 80532/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale 217354 intestato a U.I.L.D.M. Via P.P. Vergerio, 17 35126 Padova
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

In visita alla base militare alleata di Verona

«MIGLIORI I VOSTRI SOLDATI» PAROLA DI ROGERS, CAPO NATO

VERONA — «*Oggi l'esercito di mestiere è un lusso*». Lo ha dichiarato all'Agenzia Italia il generale Bernard Rogers, comandante supremo della Nato, in questi giorni a Verona, ospite del generale Giorgio Donati, comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa e presidente del consiglio superiore delle Forze Armate. Il gen. Rogers ha seguito con particolare attenzione il dibattito di questi ultimi mesi sul servizio militare di leva in Italia. Un problema, d'altro canto, che non è solo italiano. In merito al dilemma tra esercito di leva ed esercito professionale, il gen. Rogers ha sottolineato che George Washington indicava come dovere di ogni cittadino quello di «servire» la propria nazione e ha affermato che «*il servizio migliore è quello a favore della sicurezza della comunità*». Rogers ha quindi ricordato di aver visitato più volte unità operative italiane e di essere «*sempre stato colpito dall'impegno e dalla motivazione dei vostri soldati di leva. Ultimamente ho visto in Norvegia gli alpini e gli artiglieri alpini del "Susa" a livelli altamente competitivi con i migliori professionisti militari. Sarebbe un errore* — ha aggiunto Rogers — *perdere un patrimonio umano di così rilevante valore per un esercito di mestiere che, tra l'altro, ha costi così elevati da scoraggiare gli stessi sostenitori dell'esercito professionale. E questo è un problema che tocca da vicino* — ha concluso Rogers — *anche le stesse forze armate statunitensi*».

In occasione della sua permanenza a Verona, il comandante supremo della Nato ha espresso al gen. Donati le «più vive felicitazioni» per la *Legion of Merit* conferitagli con il grado di ufficiale dal presidente degli Stati Uniti. Unico ufficiale dell'esercito italiano, il gen. Donati ha ottenuto la *Legion of Merit* «*per il comportamento eccezionalmente valido e meritorio e gli eccellenti risultati conseguiti nel sostenere e rafforzare interoperabilità, addestramento comune e rapporti tra l'esercito degli Stati Uniti, il raggruppamento americano per l'Europa meridionale (Usaseteaf) e l'esercito italiano nel periodo dal 24 dicembre 1979 al 31 marzo 1986*». La motivazione dell'alto riconoscimento aggiunge che «*il gen. Donati ha contribuito grandemente a creare un positivo e durevole spirito di amicizia dal quale il personale dell'Usaseteaf ha ricavato grandi benefici. La sua profonda conoscenza dell'impostazione dell'attività addestrativa dell'esercito americano gli ha consentito di conseguire un sostegno di importanza vitale ai fini delle esercitazioni addestrative interessanti unità Usaseteaf. Il gen. Donati* — conclude la motivazione — *si è distinto come elemento di eccezionale valore per la Nato e per la fattiva collaborazione tra le forze armate dell'Italia e degli Usa*».

TORNA SU CASTEL S. ANGELO LA STATUA DI SAN MICHELE

ROMA — Lunedì 29 settembre la famosa statua bronzea dell'arcangelo Michele, integralmente restaurata, sarà nuovamente collocata sul punto più alto di Castel Sant'Angelo, a Roma.

L'occasione sarà lo spunto per una festa che intende ricordare sia il ritorno dell'Angelo sia i tre secoli della fabbrica del San Michele, la grande costruzione che, ormai quasi totalmente restaurata, diverrà la sede del ministero dei Beni Culturali e dell'Istituto centrale del Restauro.

La notizia di questa celebrazione è stata data da Cesare Esposito, incaricato dal ministero del progetto della festa, all'indomani della «nevicata» sintetica (voleva ricordare quella dell'agosto dell'anno 358 sulla quale papa Liberio tracciò il perimetro della «basilica»), che l'architetto ha organizzato l'altra sera a Roma e che ha richiamato non meno di ventimila persone festanti sul sagrato della basilica di Santa Maria Maggiore, una delle più celebri chiese romane, per festeggiare in modo un po' particolare l'avvenuta fine dell'opera di restauro.

La festa di fine settembre, ha sottolineato Esposito, vedrà tra l'altro un corteo di barche che percorrerà il Tevere dal San Michele a Castel Sant'Angelo, un concerto, fuochi artificiali «barocchi» che traccieranno nel cielo geometrie e disegni particolari.

Emittente radicale sotto inchiesta

OSCENITA' ALLA RADIO OLTRE 15 MILA...

ROMA — L'indagine della procura della Repubblica è stata avviata. I carabinieri stanno esaminando i nastri con le registrazioni delle telefonate a Radio Radicale: turpiloquio, bestemmie, insulti, minacce di morte, razzismo. La radio continua a trasmettere: sono ormai più di 15 mila gli italiani che, in due settimane e in oltre ventimila minuti di trasmissione, hanno deciso di lanciarsi in una folle corsa, garantita dall'anonimato telefonico, alla volgarità gratuita e al turpiloquio, in un preoccupante rigurgito di razzismo campanilista e di non sopiti odi politici o sportivi.

Nella polemica che sta investendo i responsabili dell'emittente, per la decisione di mandare integralmente in onda le chiamate che giungono alle segreterie telefoniche della radio, è intervenuto il leader radicale Marco Pannella, con un articolo su «Notizie Radicali».

Secondo Pannella Radio Radicale è divenuta in questi giorni «*radio nazismo*», «*radio hitleri*», «*radio disperazione*», «*radio bestia*», «*portando fino in fondo la sua logica volterriana e cristiana, la sua militanza radicale*». Ma è divenuta più che mai, aggiunge Pannella «*radio conoscenza*» che equivale a dire, non paradossalmente «*radio riconoscenza*». Il leader radicale cita Pasolini che undici anni fa, poco prima della morte, invitava a «*lottare per la conservazione di tutte le forme, alterne e subalterne, di cultura*», riconoscendo questa funzione ai radicali. Pasolini fra l'altro scriveva: «*Voi non dovete fare altro che continuare ad essere semplicemente voi stessi: il che significa essere continuamente irriconoscibili. Dimenticare subito i grandi successi, e continuare imperterriti, ostinati, a identificarvi con il diverso, a scandalizzare, a bestemmiare*».

Pannella sostiene che ciò adesso è possibile «*avendo portato fuori dalle tenebre la bestia che è non solamente fra di noi ma in noi. Sono probabilmente milioni gli ascoltatori che hanno compreso, sentito, che non conoscevano i guasti profondi, il vulcano di male nel quale camminiamo*».

Marco Pannella

«NON RUBERO' POSTI AI DISOCCUPATI» PROTESTA L'OBIETTORE DI COSCIENZA

Obiettivo una circolare del ministero della Difesa che potrebbe danneggiare i senzalavoro

ROMA — Brutte notizie per gli obiettori di coscienza: dal primo luglio 1987 le associazioni e gli enti convenzionati con il ministero della Difesa per il servizio civile «*dovranno disporre*» — recita una circolare ministeriale — «*di idonee strutture logistiche per consentire vitto e alloggio*» a chi ha detto no all'esercito. Il che significa, spiegano alla lega degli obiettori, «*che saremo costretti a prestare servizio solo nei Comuni, negli enti locali e presso il ministero della Protezione civile, perché le associazioni 'private' non possono di certo allestire in quattro e quattr'otto un albergo fatto su misura per noi*».

Ma questo non è l'unico problema: «*Se passa la circolare Spadolini* — proseguono gli obiettori — *noi andremo a ricoprire nei Comuni dei veri e propri posti di lavoro, sottraendoli così ai disoccupati in lista d'attesa*».

«*E' una richiesta a dir poco assurda e aberrante* — afferma Alberto Benzoni, responsabile per il psi del settore diritti civili — *così s'impedisce alle associazioni private di mantenere la convenzione con il ministero: solo gli enti locali possono sobbarcarsi un onere simile*».

Questo «exploit», prosegue Benzoni, appare ancor più illogico se si pensa che cade nel momento in cui è in discussione una legge di riforma del servizio militare che svincoli gli obiettori di coscienza dal rigido controllo del ministero della Difesa.

E proprio in questa direzione si colloca il tentativo di abolire «l'esame» a cui vengono sottoposti i giovani che hanno optato per il servizio civile, un esame che dovrebbe verificare le ragioni di questa scelta.

Anche all'Arci, uno degli enti convenzionati con la Difesa, non nascondono una certa preoccupazione. «*Se la circolare troverà una rigorosa attuazione* — spiega il presidente Rino Serri — *saremo costretti ad annullare la convenzione. Questa manovra s'inserisce nella tendenza, emersa in questi ultimi mesi in ambienti ministeriali, a troncare il rapporto con le associazioni private*».

Ma come risponde il ministero a queste accuse? Tacendo, o quasi. L'ufficio stampa della Difesa smentisce l'esistenza della circolare, ma non dà ulteriori informazioni. «*La reazione del ministero è a dir poco strana* — spiegano gli obiettori — *infatti questa circolare non è una novità*».

Da sempre, in teoria, gli enti convenzionati dovrebbero fornire vitto e alloggio a chi presta il servizio civile, anche se di fatto c'è su questo punto un tacito accordo di non belligeranza fra Difesa e associazioni interessate: tutti sanno che gli obiettori dormono, mangiano a casa propria perché gli enti convenzionati, con tutta la buona volontà di questo mondo, non potrebbero proprio fornire vitto e alloggio.

Il problema vero è che nessuno si è mai occupato di regolamentare e razionalizzare questa materia: tutto è affidato al caso. E' impensabile — proseguono gli obiettori, preoccupati di altri segnali negativi — che in un Paese dove è riconosciuto il diritto di dire no alla leva non venga poi attuato veramente un servizio alternativo.

(Adnkronos)

POLEMICA A BOTTEGHE OSCURE

E LA SATIRA SULL'UNITA' FA ARRABBIARE IL PCI QUASI QUANTO CRAXI

ROMA — Doveva servire a far ridere. E invece ha avuto l'effetto contrario. L'inserto di satira, «*Tango*», che il pci pubblica ogni lunedì sull'Unità, sta scatenando la tempesta in casa comunista. Perché la satira, stavolta, si è rivolta contro il pci, o meglio, contro il numero uno del pci, il segretario Alessandro Natta, protagonista involontario di una serie di vignette piuttosto pungenti. Natta disegnato nudo, come Forattini faceva con Spadolini. Natta protagonista di alcuni fotomontaggi (uno lo raffigura sul palcoscenico di un teatro, inginocchiato a braccia larghe, e la dicitura sotto la foto spiega: «*Il segretario del pci Natta mentre prova la posizione «ferma ma disponibile» per il prossimo incontro con Craxi*»). Natta preso in giro in una serie di battute a raffica.

Il tutto non è piaciuto ai vertici del pci, che ieri, trovandosi davanti l'inserto dell'Unità non hanno per niente sorriso. Anzi. Dice Gavino Angius, uno dei due membri di segreteria rimasti in sede, «di turno», ad agosto. «*Sul segretario* — spiega — *magari su altri giornali, ma siamo già abituati a veder schierare. Sui dirigenti, 'Tango' ha già ironizzato. Il punto non è questo. Stavolta c'è stata una caduta di stile, vignette e fotomontaggi di gusto greve, con tracce di subalternità culturale. E poi, la settimana dopo la conclusione della crisi, credo si possa far satira su noi stessi senza dimenticare il grottesco della vita politica italiana*».

Che cosa succederà? Dalle dichiarazioni par di capire che Sergio Staino, direttore di «*Tango*» e inventore del personaggio di Bobo, sarà presto oggetto di una «vivace» tirata d'orecchi. Per ora.

r. i.

Due delle vignette pubblicate ieri dall'Unità su «Tango»

Corte dei conti: «L'organico inferiore del 33,4%»

SANITA', NELL'85 SPESI 40 MILA MILIARDI (INCREMENTO DEL 16%)

Per retribuzioni al personale 134 miliardi. Più soldi per la ricerca scientifica: da 3 a 5 miliardi e mezzo (+83,3%)

ROMA — Nel 1985 la spesa a carico del fondo sanitario nazionale è aumentata del 16,2% rispetto all'84 (40.364 miliardi contro 34.720) e per il triennio 1986-88 la legge 595/1985 ha già previsto che il fondo sanitario disponga di 129.380 miliardi per la spesa corrente, oltre a 5080 per la spesa in conto capitale. Il razionale impiego di questa somma — osserva la Corte dei Conti nella sua relazione sulla gestione finanziaria statale 1985 — dipenderà in gran parte sia dal piano sanitario nazionale triennale predisposto dal governo (che per altro il consiglio sanitario nazionale ha già ritenuto carente sotto diversi aspetti) sia e soprattutto dal riordinamento generale del ministero della Sanità, non ancora avvenuto nonostante fosse «uno dei punti cruciali» della riforma sanitaria prevista dalla legge 833 del 1978.

A dicembre dell'anno scorso la Camera ha approvato una mozione di sollecito al governo, nel cui era «*è in corso la predisposizione di uno schema di disegno di legge da sottoporre al consiglio dei ministri*». Intanto la spesa globale del ministero è salita ad oltre 485 miliardi, con un incremento del 14,3% rispetto ai 424 miliardi dell'84.

Di poco inferiore è stata la spesa corrente: 480 miliardi, 13,9% in più rispetto all'84. Gran parte di essa, 134 miliardi, è andata in retribuzioni al personale in servizio, la cui consistenza (2323 persone) è peraltro inferiore del 33,4% rispetto ai 3488 posti previsti in organico. Le maggiori carenze si riscontrano nei ruoli tecnici: medici, farmacisti, chimici, veterinari. Sul piano della funzionalità e del costi di gestione «*resta grave*» la situazione logistica degli uffici centrali del ministero, dislocati in 6 diversi edifici.

Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin

Inoltre il ministero non ha ancora costituito i propri centri di pronto soccorso nei porti e negli aeroporti (come previsto dal dpr del 1969) nei quali continua di fatto a provvedere il servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato, al quale il ministero della Sanità dovrà rifondere oltre 4 miliardi e 700 milioni di lire fino a tutto il 1986.

Tra le altre voci di spesa corrente si possono ricordare quelle per gli asili-nido nelle regioni e province autonome (141 miliardi), per il finanziamento della Croce Rossa e in particolare del soccorso stradale (31 miliardi); per il sistema informativo del ministero (13 miliardi); per indennità per abbattimento di animali (2 miliardi), per l'acquisto di medicinali di uso non corrente (1730 milioni); per studi su tumori, malattie del sangue, disadattamento sociale e prevenzione dell'aids (1 miliardo 710 milioni); per la divulgazione del «piano per l'infanzia» (1 miliardo 400 milioni). Meno di 1 miliardo è stato speso dal ministero per programmi di sorveglianza anti inquinamento e anti epidemia, ma, in compenso, è notevolmente aumentata in termini assoluti la spesa per la ricerca scientifica, che dai 3 miliardi degli ultimi anni è passata nell'85 a 5 miliardi e mezzo, con un incremento dell'83,3%. Considerevole anche la gestione fuori bilancio delle ricerche commissionate da enti italiani e stranieri all'Istituto Superiore di Sanità che l'anno scorso ha avuto 90 commesse e oltre 3 miliardi di entrate.

MIGLIAIA DI API DAVANTI A MONTECITORIO

Capanna: «Un utile esempio d'operosità»

ROMA — Ieri, verso mezzogiorno, uno sciame di alcune migliaia d'api ha scelto a propria dimora uno dei grossi paracarri che circondano l'obelisco davanti a Montecitorio spaventando i passanti. Il vigile urbano di servizio nella piazza ha chiesto l'intervento di un esperto del Comune. Un apicoltore è riuscito a «persuadere» lo sciame a lasciare la dimora.

Il fenomeno ha una spiegazione: in questa stagione nascono negli alveari le nuove regine che cercano una sistemazione autonoma con la loro «corte». Si suppone che la nuova regina insediatasi provvisoriamente sui paracarro davanti alla Camera dei deputati sia evasa o sia un rifugio posto nelle crepe di un vecchio palazzo o magari da un'arnia che qualche apicoltore tiene in terrazzo.

«*Proporrò alla presidente della Camera Iotti di ricattare dal Comune di Roma quello sciame d'api e di collocarlo in un apposito alveare a congrua altezza sul muro esterno della Camera, dirimpetto a Palazzo Chigi. E ciò nella speranza che dal lavoro delle api sia il governo che il Parlamento possano trarre un benefico contagio di operosità assidua e pulita*», ha commentato ironicamente il segretario di dp Mario Capanna, che è un apicoltore dilettante.

Sì
ALLA STANDA
FINO AL 31 AGOSTO NEI SUPERMERCATI DEL PIEMONTE.

BIRRA SPLUGEN cl. 66	L. 760
POLPAPRONTA DE RICA g. 400	L. 615
TONNO CIRIO g. 85	L. 890
BURRO OPTIMUS POLENGHI g. 250	L. 1.490
MOZZARELLA MOZZARY INVERNIZZI g. 125	L. 930
LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO lt. 1	L. 550
ANGURIE AL KG.	L. 260
HAMBURGER FINDUS AL NATURALE g. 320	L. 2.380
VASCHETTA GELATO CREMERIA MOTTA g. 500	L. 2.680
PROSCIUTTO CRUDO DELLA VALTELLINA g. 100/130 AL KG.	L. 14.900
POLLO NOVELLO AL KG.	L. 1.980
COSCIA DI TACCHINO AL KG.	L. 1.580
COSCIA DI VITELLONE IN FETTINE O PEZZO INTERO AL KG.	L. 10.980
6 UOVA FRESCHE	L. 450
PATATE FRITTE SURGELATE OROGEL 1 KG.	L. 980

ANCHE IN PIENA ESTATE UN RICCO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI DI QUALITÀ

La Standa non va in ferie.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 la riga. **Rubriche** e operazioni-pagate L. **1800**, feriali L. **3200** diurgenti L. **2800**. **Rubrica 9** e 11 (domande) L. **1800**. Avvisi urgenti dalla 5ª in avanti: il doppio. Nei giorni urgenti, data fissa e urgentissimo il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. SOLDI velocissimi con l'aiuto di proprietà di un immobile. Tel. 011 836.389 - 650.3867.
A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore liquidiamo fino L. 30 milioni in 10 giorni applichiamo tassi 200 milioni tassi dal 19%, visite a domicilio. O.B.I. 548.894.
A imprenditori L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali. Erogazioni rapide Telefonare 473.0118.
CENTRALFIN, a dipendenti fiduciari al 10,25% per acquisto o restauro casa 9,37% anche senza ipoteca. Tel. 748.722.
CONSULENTE finanziaria cerca finanziarie per finanziamenti fiduciari Tel. 650.8556 - 548.038.
FINANZIAMENTI anche in agosto a tassi bancari molto convenienti anche grandi importi. Centralfin, telefono 748.722.
MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione case in breve tempo. Telefonare 473.0118.
PER liquidità finanziamenti rapidissimi a tassi bancari molto convenienti anche grandi importi Centralfin. Tel. 748.722.
SOLO sulle fiduciarie L. 1-50 milioni senza rate per tutte le esigenze anche acquisto usato. Tel. 806.5248.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo
ABBIGLIAMENTO via Garibaldi alta moda 60 mq vetrine ottimo arredamento. Pigione lire 500.000.
AFFARONE albergo ristorante pizzeria cede a persone qualificate richiesta cifra pressoché L. 90 milioni. Tel. 447.1331.
AGENZIA pratiche auto al Pra/Aci/Motorizzazione cede per sei mesi terminali. Telefonare 885.317.
ALBERGO Viareggio 2ª categoria 38 camere vicinissimo mare. Pistone tel. 011 500.012
AMBULANTE con istallo IX-X-XIV incasso L. 230 milioni anno + 6 posti letti L. 58 milioni. Telefonare 511.236.
ANGOLARE via Carnaia tabella I XII XIV incasso L. 1 milione 200 mila al dì 60 mq adatto anche uso Pizzeria 508.385.
ANTICIPANDO L. 30 milioni cedesi bar super con alloggio a dentro in zona commerciale ottimo incasso Tel. 447.1331.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi/affitta/affitta panetterie e medio panetterie altissimo perfetta ottima ristrutturazione mercato esterno. Facilitazioni di pagamento.
BAR ottimo nucleo lavoratore punto commerciale mercatuccio prestabilità garantita referenziale. Tel. 567.0105.
BAR chiamata angolare semicentrale incasso L. 1 milione 100 mila giorno prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR super occasione Barriera di Milano incasso garantito pagamenti agevolati vendesi. Tel. 383.298.
BAR super zona Crocetta su corso incasso L. 900 mila al dì cedo con modesto anticipo. Tel. 548.231.
BAR supercentrale chiusura serale domenicale zona S. Rita cedesi. Telefonare 780.2568.
BAR adiacenze piazza San Carlo orario corte incassa L. 800 mila al giorno cedo con L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR zona Crocetta orario corto incasso L. 500 mila giorno vendo a L. 120 milioni con minimo anticipo. Tel. 383.298.
CASTELLO 520.470 bar super cerco ne incasso L. 700 mila al dì do in permuta valutando L. 20 milioni iscritti Rec.
CASTELLO 547.189 bar super angolare zona S. Paolo super incrementabile chiusura serale domenicale affitto cedo L. 80 milioni dissimonando iscritti Rec.
CAVIT 598.992 cede bar zona via Garibaldi orario corto incasso L. 600 mila al dì L. 170 milioni trattabili.
CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria a Settimo incasso L. 1 milione 200 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar bionda Ospedale orario corto angolare L. 600 mila al dì anticipo L. 70 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane e Mondiali affetto corto incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 17 milioni.
CAVIT 598.992 cede birreria zona Giardini Reali attrezzatura recente forte incasso anticipo L. 10 milioni.
CAVIT 598.992 cede latteria zona Stradella macchina pane registratore cassa L. 270 mila al dì attuale.
CRAM 647.1331 convenientissimo dà in gerenza commerciamo e favorisce azienda a soggettivamente capaci vera fortuna.
DI SALVATORE 587.835 cede latteria XIV orologeria preziosi mq 45 Barriera Milano causa malattia L. 28 milioni.
DI SALVATORE 587.835 cede latteria zona Torino negozio ben con serra attività 50ennale. L. 200 milioni annui.
DI SALVATORE 587.183 cede Moncalieri specialmente casual angolare è vetrine mq 200 su corso alto giro affari.
GASTRONOMIA panetteria in Nichelino cedo per motivi di trasferimento prezzo attuale. Tel. 548.231.
MAGRO cede via Nizza negozio vuoto mq 70 più magazzino tabella IX X XIV richiesta L. 90 milioni trattabili. Tel. 510.584.
MAGRO cede via Cardinale negozio vuoto mq 70 più magazzino tabella IX X XIV richiesta L. 140 milioni trattabili. Tel. 510.584.
MERCERIA biancheria intima corso Francia tabella IX X XIV L. 25 milioni trattabili. Studio Grosso tel. 511.236.
OCCASIONE tabaccheria adiacente Porta Nuova attività trentennale L. 10 milioni. Tel. 511.236.
PRIVATO cede per super angolare vicinissimo 500.000, chiusura domenicale e serale L. 150 milioni. Distretti. Tel. 386.883.
PROFUMERIA incasso L. 250 milioni all'anno 3 vetrine ottima zona L. 85 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
RISTORANTE bar negozi alla guida gastronomiche su principale grande traffico alloggio parcheggio cedo. T. 746.222.
RISTORANTE bar 85 posti a sedere via di passaggio L. 72 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
RIVENDITA pane zona Vanchiglia incasso L. 77 milioni anno L. 32 milioni subentro L. 15 milioni. Tel. 511.236.
TABACCHERIA 1ª cintura Torino gestione decennale levata 7 milioni 500 mila settimanale vendesi. Tel. 780.4403.
TABACCHI zona Statuto levata 7 milioni 500 mila lordi + IX XIV cedo L. 150 milioni. Tel. 548.231.
ZONA Francia cedesi rivendita pane kg 100 arredamento nuovo stanno incasso Tel. 780.2568

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTO ogni destinazione proponiamo affitto locale mq 300 fronte corso semiinterrato no cortile. Tel. 357.241.
AFFITTASI corso Giulio Cesare locali ad uso ufficio magazzino laboratorio mq 300 al piano terreno e 700 mq al 1° piano G.E.A. 519.939.
AFFITTIAMO prestigioso, centrale, razionale ufficio piena aperta con pareti mobili superficie 340 mq via S. Quintino angolo via Pietro Cavaria L. 1 milione 800 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare 557.8956.
BOX auto zona piazza Statuto e prezzo affare a magazzino con servizi. Telefonare La Tassinara 710.775.

COMPAI
vende piazza Rebaudengo fabbricato industriale libero 280 mq - cortile ufficio. Zona tranquilla. Tel. 548.123.

COMPAI
vende zona corso Palermo locale libero mq 120 piano strada. cortile. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPAI
vende Alpignano capannone 2000 mq più terreno 7000 mq. con uffici. eventualmente cambiabile su strada. Tel. 548.123.

COMPAI
vende fronte strada comunale Cavallerleone libero complesso industriale capannone 1500 mq. bassi fabbricati 800 mq palazzina uffici 480 mq terreno 20.000 mq. Prezzo interessante. Tel. 548 123.

COMPAI
vende strada Settimo libero capannone 1800 mq. palazzina 600 mq. cortile recinto. Comodo tangenziali. impianti efficienti. Tel. 548.123.

COMPAI
vende libero zona Francia locale mq 400 tempo cambiabile, cortile, adatto piccola media industria anche commerciale. Comodo piano. Tel. 548 123.

COMPAI
vende libero S. Rita via Bellezia piano cortile, cancello, locale mq 60 adatto negozio, massaggio con servizio e riscaldamento. Tel. 548 123.

COMPAI
vende zona piazza Omero capannone mq 800, palazzina mq 300, cortile cancello. Ottimo stato. Tel. 548 123.

CORSO Lecco Cesare 57 vendesi ufficio mq 200 circa L. 100 milioni e laboratorio mq 180 circa unica colonna centrale L. 70 milioni. Mediocasa 386.193.
CORSO San Maurizio adiacenti vendesi libero locale commerciale 3 vetrine uso negozio laboratorio. Grimaldi 505.917.
EXPOCASE 506.456 vende via Belfiore 6 bari mun negozi magazzini scantinati collegati a ristorantini mq 230
IPI 511.382, vende via Bonelli/Lesco 4 lotti in stabile recente bassi liberi. Prezzi interessanti mutuo 50% e facilitazioni.
LIBERO vendesi negozio zona Mirafiori con vetrina retro e servizi L. 30 milioni. Studio Messina, tel. 506.668.
LUCIANA VOLA zona Stadio vendo magazzino mq 180 con annesso alloggio e una cantina, L. 110 milioni. Tel. 857.634.
MAGAZZINI contrassegni da 40 a 3000 mq singoli/tutti. Telefonare 55.811.
MAGAZZINO via O. Vigliani mq 900 bassi fabbricati nuovi e uffici vendesi L. 280 milioni affitto L. 2 milioni 200 mila. Pubblio 545.809 - 544.585.
MURI negozio vicinanze piazza Vittorio angolo Lungo Po Cadorna mq 100, L. 45 milioni e L. 35 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
RIVAROLO fabbricato industriale con capannone mq 320 magazzini mq 200 e alloggio mq 110 piazzale. A. Gualino 748.847.
VIA P. Micca presso passaggio vendesi negozio libero 3 ampie vetrine mq 140 + magazzino. Prezzo 505.881.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, ferrotelai

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se studenti offresi alto guadagno lavoro di garanzia. Rivolgersi via Nizza 21/E
A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercansi ragazzi e ragazze anche se studenti. Corso Raffaello 29/D.
A.A. CERCANSI studenti per facile lavoro stimo guadagno aperto anche sabato C. V. Emanuele 37 sunnare pubblicità.
CERCASI meccanici ed elettrauto con molta assoluta buona preparazione tecnica assunzione con contratto di formazione professionale. Tel. 472.818.
CONCESSIONARIA Pastorino cerca meccanico auto e veicoli industriali con pluriennale esperienza. Passaggio diretto, Presentarsi ore 14-18 corso Sebastopoli 227
OPERAIO specializzato montaggio e consegna mobili cerca presentarsi e referenziare. Presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

AZIENDA AFFARI
divisione del Gruppo Casalini ricerca nel piano di potenziamento di quadri operativi e di direzione

UN FUNZIONARIO/A UFFICIO VENDITE

di età non superiore ai 30 anni. La posizione indicata per professionalità della vendita, preferibilmente con esperienza nel settore immobiliare assicurativo e similare in aziende modernamente organizzate. Il portalogo clienti ed il notevole apporto pubblicitario permetteno un interessante gettito provvigionale (20-35 milioni) oltre al fisso mensile e massimi livelli. E' previsto, all'interno del gruppo, un piano di carriera stimolante e di sicuro interesse per un professionista dotato di una forte tendenza manageriale. Presentarsi direttamente a Assindustria, piazza Carlina 13 (in ora ufficio) o telefonare al 835.5454.

OPERATORE brillante ricerca addetto/a pubbliche relazioni per-lins per contatti telefonici clientela, indispensabile attraente colloquio. Scrivere: Pubblicompass 488 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

VENDITORI/TRICI auto con specializzazione in vetri industriali, preferibilmente con titolo di studio ed esperienza, cercasi per vendita marca primaria importanza. Ottima remunerazione. Tel. 327.777 ore 9-11.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' specializzata in pubbliche relazioni organizzazione industriale e commerciale offre consulenza. Tel. 548.781.

15 Autovetture

C.A.S.
Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

JEEP CJ7 Laredo benzina e diesel accessoriata perfetta vende permuta Spartiato corso Sixti Unia 35, Torino Tel. 011 539.114.
OSAT vende Giulietta 1.8 unico modello 84, Giulietta 1.6 ed 1.8 anno 80, Alfa Sud ogni serie 82 e precedenti, Lancia Coupé 1.6 FL anno 84, Regata 70 dicembre 83, Audi 80 SC 1.8 anno 84 ed altre occasioni tutte in ottimo stato, via Petyus 12, tel. 442.280 - 442.351.
PRIVATO vende Audi coupé GT grigio metallizzato come nuova anno 83 unipro-prietario. Tel. 725.758 sera 953.3570.
SPORTAUTO Porsche 911 SC 3.0, 911 SC 2.7, Mercedes 280 SL, Giulietta Spyder 1.8, Alfa 6 2.5 TD, Renault 25 TD, Volvo 240 GLE D6, nuove Sixti GL 1.3, Samba Cabriolet, 50ri Clubmari vetture permute. Corso Sixti Unia 35 - Torino, telefono 011 536.114.

SUBARU 4x4
acquisizione semestrale con area commerciale e terzestere garanzia del nuovo Francesi Più s.r.l., corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

VISA 660
occasioni garantite 6 mesi da L. 3 milioni 900 mila. Francesi Più s.r.l., corso Vittorio 208, telefono 758.282.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE laureate primeri acquistano 2-3 camere servizi in bella zona solo da privato no agenzie. Tel. 852.145.
A. ARTIGIANO acquista per matrimonio figlia alloggio 2-3 camere servizi da privato alto settembre. Tel. 581.1836.
ACQUISTASI camera cucina possibilmente recente libero entro settembre. pagamento immediato. Tel. 639.181.
ACQUISTASI camera tinello recente in Torino libero. Tel. 758.863.
ACQUISTASI sola dal proprietario 3 camere tinello servizi tel. 538.722 negozio tel. 840.7427 pasti.
ACQUISTASI 2 camere tinello recente anche attico libero prezzo pagamento in contanti. Tel. 530.163.
ACQUISTO per urgente matrimonio, alloggio già ristrutturato in casa decorosa pago contanti. Tel. 518 075.
ACQUISTO solo su privato alloggio in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 710.793 pasti.
BANCARIO acquista alloggio recente casa decorosa in Torino e prima cintura da mq 70 e 100. Tel. 886.1136.
CASAMERCATO pagabeneconiami alloggi vuoti cassetto ogni zona 011 55.88 corso Massimo d'Azeglio 23.
CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro dicembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.
COMMERCIALISTA acquista alloggio da mq 70-110 in Torino casa bella pagamento pari contanti. Tel. 596.880 - 596.883.
CROCETTA zona residenziale acquistasi appartamento salone 4-5 camere cucina tripli servizi. Tel. 530.183.
LIBERO professionista acquistasi alloggi liberi di varie metrature, preferibilmente da ristrutturare, in zone centrali o prestigiose. Si assicurano massime rapide con pagamento contanti. Telefonare ore ufficio 541.769.
URGE acquistare camera tinello con tutti i servizi zona in Torino, pagamento velocissimo. Tel. 539 181
URGE acquistare libero semicentrale possibilmente recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.888 libero splendido corso Peschiera recente ampio 3 camere cucina ingresso servizi cantina ottimamente rifinito L. 65 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.609 libero splendida posizione Crocetta 8° piano luminoso vista collinare 3 camere cameretta cucina bagno mq 95 L. 88 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero splendida posizione corso Rosselli 2 camere cucina servizi cantina L. 75 milioni.
A.A. CASACASE A 513.916 libero via Filadelfia signorile recente soleggiato 3 camere cucinotta servizi mq 115.
A.A. CASACASE B 513.917 libero largo Orbassano panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi mq 105 L. 68 milioni.
A.A. CASACASE C 513.915 libero S. Salvario signorile recente 2 camere cucinotta servizi ingresso mq 78 box auto.
A.A. CASACASE D 513.916 vende c. Novara recente panoramico camere 3 locali cucinino servizi mq 65 L. 45 milioni.
A. GENERALE immobiliare 65.20 vende liberi 1-2-3 camere tinello unica proprietaria ottima zona possibilità di mutuo.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.869 libero via Belfiore (San Salvario) 3 camere soleggiato cucinino L. 95 milioni.
A Orbassano vendiamo a condomini ottimi per fine frazionamento signorili soggiorno 2 camere cucina disimpegni, via Monti 11 visite in loco ore 15-18.30 anche sabato. 505.519.977 - 901.2318.
ADIACENTE corso Tassoni libero signorile 2 camere tinello servizi mq 85 L. 80 milioni. Tel. S.O.I. 506.171.
ADIACENTE corso Unia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore. Nordimmobiliare 748.5000.
ADIACENTE Mautoriano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni lecinati. Tel. 487.741.
AFFARE 518.866 libero recente zona S. Donato camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore pagamento dilazionato.
AFFARE libero San Paolo 3 camere cucina completamente ristrutturato L. 15 milioni più mutuo. Tel. 748.5987.
AL 518.229 S. Paolo casa indipendente liberi negozio magazzino mq 300 box 2 appartamenti cortile unica proprietà commerciale. Centro Immobiliare.
AL 548.153 attico adiacente corso Francia (Collegno) libero 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramico vicendo box. Centro Immobiliare.
ALLOGGI consegna marzo 1987 signorili 1-2-3 camere cucina in signorile complesso corso G. Cesare vicino ramarro piazza Derna 215. Tel. 532.080.

ALLOGGI
liberi subito recentemente centrale ascensore casa recente 1/2 camere 6 mesi L. 17 milioni contanti resto mutuo via Torino 67 Settimo visite in loco ore 15-18 anche domenica. 505.522.080.

ALLODOLO libero in palazzina anno 1978 2 camere cucina box zona signorile fascino conveniente. 505.532.080 - 519.877.
ALLOGGIO signorile, 1° piano (zona piazza Adriano) salone 2 camere cucina 120 mq permute Barriera 585.892.
APPARTAMENTO Grugliasco liberi subito camera tinello cucinino servizio cantina. Pratone, telefono 506.385.
ATTICO libero corso Toscana piano alto rifinito e nuovo camere cucina bagno terrazzo ascensore. Tel. 530.831.
BARRIERA di Milano (via Sassa) libero 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 65 milioni. Tel. 857.752.036.
BARRIERA Milano stessa casa 2 camere tinello o camere tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatodue 595.242 - 530.282
BARRIERA Milano (via Palestrina) libero 2 camere tinello bagno 2 anni piano alto. Anche permute. Tel. 548.426.
BENECASA 502.773 S. Rita piazza Omero libero luminoso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 75 L. 72 milioni.
BENECASA 502.773 Pozzo Strada libero ottimo stato 2 camere cucina servizi mq 70 L. 52 milioni e mutuo residuo.
BILOCALE con servizi vicinanze via Duchessa Jolanda L. 18 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel. 383.449.
BORGO Vittoria libero ristrutturato 2 camere ampia cucina bagno L. 59 milioni. Casamercatodue 748.293 - 752.883
BORGO Vittoria bella casa 2 camere tinello e camere tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatodue 500.292 - 595.242.
CARMAGNOLA casa ristrutturata indipendente libera su 2 piani 8 camere servizi magazzino cantina grande garage terreno mq 2000 dilazioni. Il Portico 835.544.
CASABIANCA libero via Cigna/Stefano angolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Moncalieri ampio recentissimo camere tinello cucinino terrazzo mq 20 L. 52 milioni. Tel. 831.310.
CASABIANCA libero corso Regina cantina cucina servizio esterno piano 5° con ascensore L. 21 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Francia (piazza Rivoli), 2 camere cucina servizi piano 2°, 49 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Stadio camere tinello cucinino servizi piano 3°, L. 45 milioni rateali. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero via Veglia ottima camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Mappano signorile soleggiato 2 camere cucina box servizi ristrutturato, L. 107 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA zona Tassoni stessa casa alloggi occupati recenti di 1-2 camere tinello da L. 38 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO B 55.88 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semiindipendenti quasi centrale. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Micca (Centro) salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Chieri della Salute (Regio Vittoria) 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Caprera (Barca Bertia) camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Spano (Lingotto) camera tinello cucinotta, bagno, cantina. Ampie ristrutture.
CASAMERCATO 5586 libero via Revigliasco (S. Rita) ingresso living su tinello, camera, cucinino, bagno.
CASAMERCATO 5586 libero piazza V. Veneto (centro) salone 2 camere tinello cucinetta bagno cantina. Permute.
CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (Lingotto) 2 camere cucina bagno cantina. Ampie ristrutture.
CASAMERCATO 5586 libero via Morgari (Crocetta) camere tinello angolo cottura bagno. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 5588 libero Strada Santi (Madonna Pilone) camere, tinello cucinino bagno box auto. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Rovasta (Mirafiori) salottino 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio.
CASAMERCATO 5586 libero via Campobasso (Rebaudengo) salottino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5586 libero via Rosazza (Vanchiglia) 3 camere, cucina, bagno 3 cantine. Mutuo fondiario.
CASABIANCA 648.344 libero piccola mansarda 4 camere servizi ingresso mq 90 L. 18 milioni e mutuo. Vero affare.
CASABIANCA 547.858 libero Porta Susa 2 camere tinello cucinino bagno in casa 73 mq 83 mutuo e dilazioni.
CASBASTANDAR 548.344 libero via Rovigo 2 camere cucina bagno ascensore mq 85 L. 39 milioni più mutuo e facilitazioni.
CASABASTANDAR 561.1758 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno casa 70 mutuo e dilazioni.
CASABASTANDAR 561.1758 libero via Cecchi camera cucina bagno ingresso ristrutturato. Mutuo e dilazioni.
CASABASTANDAR 547.866 libero via Bardo Barriera Milano 3 camere cucina bagno L. 52 milioni dilazionati a piacere.
CASABASTANDAR 548.344 libero piazza Bengasi camera tinello ristrutturato casa di sicurissimo anticipo L. 15 milioni.

CASETTA INDIPENDENTE
libera zona Lucento da ristrut. mq 300 circa disposti su 2 piani L. 85 milioni. Intermediazione al 748.074 Cafon.

CASETTA libera collina di Chieri/asti parzialmente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni taverna/box ampio giardino L. 70 milioni. Tel. 508.688.
CASTIGLIONE ristrutturato in palazzina Nichelino 4 alloggi liberi e occupati ingresso salone 2 camere cucinotta ampi balconi giardino privato da L. 60 milioni box auto mutui. Il Portico 835.544.

CENISIA via Frejus splendido ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Immobiliari Associati 715.548.
CENTRALI liberi stessa casa appartamenti uffici varie metrature ristrutturati mobiliari comuni. Geimani 883.019.
CIT TURIN libero in signorile casa d'accordo semestre salone 2 camere cucina tripli servizi. Esim tel. 512.012.
COLLEGNO Terracorta libero ingresso camera tinello cucinetta bagno ottimo L. 66 milioni. Tel. 770.254 - 710.772.

COMPAI
corso Traiano in stabile recente vendiamo appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 548.123.

COMPAI
libera piazza Statuto signorile mansarda completamente arredata camera soggiorno angolo cottura e bagno. Mutuo fondiario. Tel. 548.123.

COMPAI
libera via Onorato Vigliani/Esposizioni soleggiati signorile ristrutturato salone 3 letto tinello cucinino traversi. Riscaldamento autonomo. Piano 1° adatto abitazione e/o studio. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMPAI
libero corso Agnelli/Stadio piano alto una camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPAI
libera Santa Rita/unica piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno, L. 85 milioni. Telefonare 548.123.

COMPAI
zona San Salvario in stabile d'epoca libero salonecino 2 camere cucina bagno, occupata 2 camere cucina bagno. Prezzo interessantissimo. Tel. 548.123.

COMM 447.8757 libero presso corso Montegrappa splendido 2 camere cucina bagno mq 80 L. 55 milioni e mutuo.
COMM 447.5760 libero presso corso Ferrucci 2 camere cucina servizi da ristrutturare 2 are 1° piano L. 37 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Pianezza via Piave, moderno soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 mila. I.
CONSUL 533.322 corso Giambone angolo c. U. Sovietica, salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso U. Sovietica panoramico recente mini alloggio arredato: camere cucinetta ingresso bagno L. 40 milioni compreso mutuo.
COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato anticipi cadenziati. Tel. 680.001.
CORSO Belgio adiacenze libero camera cucina servizi L. 32 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
CORSO Brunelleschi libero splendido salone 3 camere cucina doppi servizi disponendo. Casamercatodue 752.888.
CORSO Cosenza libero recente 2 camere tinello cucinino servizi pagamento lodizio. Casamercatodue 752.888.
CORSO Galileo Ferraris libero signorile mq 720 adatto box per 3 suoi facilitazioni. Tel. 473.0387.
CORSO Giambone libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto ottimo prezzo. I.B.L. 645.453.
CORSO Giulio Cesare, via Oregna 21, intero frazionamento palazzo residenza disponibile ingresso 1/2-3 camere tinello cucinino bagno box auto prezzi bassissimi. Fiduciaria immobiliare tel. 557.8956.
CORSO Peschiera libero ampio 2 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
CORSO Regina libero piano 3° terzo ascensore camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. 849 752.096.
CORSO S. Maurizio libero via Artisti ingresso camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Sebastopoli libero 5° piano recente soggiorno 2 camere tinello e terrazzo L. 120 milioni meno mutuo dilazioni e permute. Marola 756.625 - 748.5869.

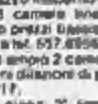
CORSO SIRACUSA
ampio ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 36 milioni meno mutuo. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Tassoni (adiacenze) libero signorile via ufficio o abitazione salone 2 camere cucina bagno. Tel. 849 752.096.
CORSO Telesio adiacenze libero luminoso spazioso camera tinello cucinino, volendo mutuo. Telefonare 536.862.

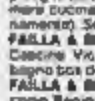
CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 30 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.8956.
CORSO Unione Sovietica libera camera tinello bagno recente L. 18 milioni più mutuo. Tel. 781.3125.

CROCETTA
fronte corso libero in stabile signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi tangenziali. Grimaldi 505.917.
CROCETTA libera via Montevecchia da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CROCETTA libero in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato L. 79 milioni. Grimaldi 505.917.
DAVIDMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi 47 milioni. T. 771.0012.
DAVIMMOBILIARE vende libero piazza Montevecchio recente salonetto camera cucina servizi. Tel. 771.0012.

EDILGESTIONI 447.4844. Aurora libero ingresso camera cucina bagno ripristinando autonomo 24 milioni dilazionabili
EDILGESTIONI 447.4844 via G. Cesare libero entrata camera tinello cucinino servizi riscaldamento autonomo mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 via Sesia ingresso 3 camere cucina abitabile bagno volendo box solo L. 27 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 via Madama Bianca 4 camere cucina abitabile servizi lavanderia L. 51 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 Canale libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo centrale 2 are mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Belgio abitabili camere cucina servizi 2 are L. 36 milioni 500 mila ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Giulio/Re libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 29 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 via Borgaro/Lanzo libero ingresso camere soggiorno angolo cottura servizi terzo piano termo posto auto L. 64 milioni dilazioni.



EUROCASE A 547.470 locale corso Vittorio (piazza Rivoli) in stabile signorile ristrutturato salonino cucina tinello cucinino servizi piano 8°.
EUROCASE B 513.725 libero stabile via Ventimiglia zona recentissima camere servizi panoramico dilazioni
EUROCASE D 513.681 libero Vanchiglia, Tarpino 2 camere tinello servizi termo autonomo dilazionando



EUROCASE M TORINO 531.000 libero c. Bramante 3 camere cucina servizi mansarda collegata ripostiglio cantina termo autonomo zona mugo e dilazioni.
EUROCASE N TORINO 548.748 libero San Paolo (piazza Bandiera) camere tinello servizi L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE O TORINO 545.842 libero via Bardonecchia, 2 camere tinello cucinino, L. 70 milioni dilazionabili.

EPOCASE
A 505.208 corso libero panoramica salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box doppio. L. 180 milioni.
EPOCASE 504.283 Mercati Generali ampio panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi mq 125 L. 88 milioni.
EPOCASE 505.208 Benisca libero recente salonino camera cucina servizi ripostiglio cantina L. 73 milioni.
EPOCASE 506.456 via Saluzzo libera casa d'epoca mq 180 da ristrutturare salone 4 camere cucina L. 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero La Mandria recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno box L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Genova Italia 61 piano alto ristrutturatissimo 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Principi d'Acaja come nuovo camera cucina bagno L. 29 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Terracorta recente in palazzina mq 95 2 camere tinello cucinino bagno posto auto cosanto L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia piazza Statuto terzo ascensore mq 160 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 175 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita corso Sebastopoli piano alto lusso ascensore portineria 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 89 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Carlopiccolo adiacenze corso Peschiera 5 camere cucina doppi servizi mq 125 (abbisognerà) Sold L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Mario Cascine Vica recente 3 camere cucina bagno box doppio L. 99 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina Po medio signorile recente piano alto spaziosissimo 2 camere grande cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Don Bosco adiacenze ingresso camera cucina bagno L. 37 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Risorgimento 3 camere cucina bagno mq 95 cantina più cantinetta privata L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero monolocale mansardato con bagno recente zona corso Potenza L. 28 milioni.
FBSM libera corso P. Eugenio luminosa mansarda camera cucina servizio L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 501 980.
FBSM libero presso corso Racconigi nuovi alloggi in palazzina salonino 2 camere grande cucina biservizi box mutuo permesso. Tel. 591 980 - 595.802.
FBSM libero presso corso Trieste economico camera cucina servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 595.272.
FBSM libero corso Grosseto vero affare rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 52 milioni. Tel. 590.897.
Fidiai libero corso Mercalieri ampio panoramico salone 2 camere cucina box/un mutuo permute. Tel. 591.759.
Fidiai libero presso corso Svizzera rimesso a nuovo ampio cam

Giornata cruciale per le trattative sul disarmo

MOSCA, DIFFICILE AVVIO

Vertice Reagan-Gorbaciov: sovietici pessimisti

Maxi-delegazione Usa frutto di un compromesso

SCONTRO A WASHINGTON SULLE «GUERRE STELLARI»

Viktor Karpov

Nitze

WASHINGTON — A Mosca, per i sondaggi sugli armamenti atomici e «stellari» incominciati ieri, il Dipartimento di Stato americano avrebbero voluto mandare solo l'ambasciatore Paul Nitze e il negoziatore-capo di Ginevra Max Kampelman ma la delegazione è invece cresciuta a dismisura: altri centri di potere — il Pentagono, la Cia, la Destra repubblicana — hanno chiesto e ottenuto l'inclusione di uomini di loro fiducia.

E' quanto ha rivelato ieri il «New York Times» in un articolo in cui ricostruiscono i retroscena che hanno portato gli Stati Uniti a spedire in Urss un «carrozzone» di gente, rendendo forse impossibili approfondimenti «confidenziali» su un contenzioso complesso come quello riguardante gli arsenali nucleari offensivi e le «guerre stellari». Un accordo per «contatti diplomatici» di agosto che potessero dare «nuovo impulso» ai negoziati di Ginevra era stato raggiunto due superpotenze a luglio, durante una missione a Washington del viceministro degli Esteri Aleksandr Besmertnykh. Sulle prime l'idea era di contatti diplomatici che fossero quasi dei «tête-à-tête».

Ma chi mandare a Mosca per parlare con il capodelegazione sovietico Karpov a nome dell'Amministrazione?

A quanto rivela il «New York Times», il segretario di Stato George Shultz si è mosso con decisione affinché nella capitale sovietica andassero solo in due: Nitze e Kampelman. Il primo a farsi avanti e a chiedere l'inclusione di un uomo del suo staff della Casa Bianca e con anche il colonnello Robert si è trovato con un posto sull'aereo per Mosca. Secondo il «New York Times», proprio nel «timore» che progressi negoziali (comportanti «concessioni» Usa nel progetto per la messa a punto di uno scudo spaziale antimissile) alcune «forze conservatrici» avrebbero cercato per immettere propri «fiduciari» nella delegazione. Weinberger avrebbe chiamato la Casa Bianca lamentando l'assenza di esponenti del Pentagono e riuscendo ad imporre l'inclusione dell'assistente segretario alla Difesa Richard Perle, capofila dei «super-falchi».

Dietro il riserbo ufficiale, traspare la freddezza della delegazione Urss. Karpov: «Posizioni ancora distanti»

Mosca costituisce «un passo importante» verso un vertice Reagan-Gorbaciov.

Un po' più loquace si è mostrato il capo delegazione sovietico Karpov, il quale, avvicinato da un giornalista di una televisione americana, prima della riunione, ha ribadito l'impegno di Mosca a fare tutto il possibile per rendere un vertice «vertice». aggiungendo di avere l'impressione che da parte americana non ci sia un effettivo interesse al controllo degli armamenti. Karpov ha tenuto a sottolineare l'importanza di giungere ad un accordo sulla moratoria nucleare che il Cremlino proclamò unilateralmente un anno fa e che non ha ancora fatto sapere se ha in animo di prorogare o no.

Alle parole di Karpov risulta confermata la «freddezza cui i sovietici hanno la maxidelegazione americana e che, secondo molti osservatori, è indice che le posizioni tra le due superpotenze sulla complessa trattativa sono ancora molto distanti.

Nei giorni scorsi, i giornali più autorevoli, «Pravda» «Izvestija», hanno pubblicato commenti firmati in cui le ultime proposte del presidente Reagan sul disarmo venivano giudicate «insoddisfacenti», sia pure la precisazione che il giudizio era basato «indiscrezioni» diffuse stampa americana in relazione alla lettera di Reagan giunta a Gorbaciov durante il suo recente viaggio in Estremo Oriente.

Nessuna «ufficialità» dunque, nei commenti dei giornali, risposta formale sovietica che dovrebbe arrivare in tempi brevi, ma un indice tuttavia di un certo pessimismo per la possibilità di svolgimento del vertice, nel presupposto, più volte affermato da parte sovietica, che non debba trattarsi di un incontro «di facciata», ma di un'occasione per risultati «concreti» e significativi.

Alla luce di queste posizioni di partenza assumono tanta maggiore importanza i colloqui in corso a Mosca, che secondo fonti diplomatiche dovrebbero proseguire oltre il limite previsto due giorni estendendosi anche a

FRANCESI ATTACCATI DA SCIITI

BEIRUT — Due miliziani sciiti del gruppo «Amal» uccisi e sette soldati francesi feriti: è il bilancio di una serie di scontri iniziati nella tarda serata di ieri nel Sud Libano e proseguiti per la notte. Si tratta dell'episodio più grave che coinvolto le forze di pace dell'Onu nel Sud del Libano. All'estrema periferia di Ab, ad Est di Tiro, un francese del Corpo di ha ucciso l'alt all'auto di due miliziani di «Amal». Ma questi dall'auto e hanno cercato di sopraffare il soldato. Un secondo ha sparato, uccidendo i due sciiti.

Vivevano «peggio dei maiali»

SYDNEY — Se fosse un incendio loro periferia di Sydney, i vigili del fuoco avessero potuto scoprire così che vivevano in condizioni «non adatte nemmeno a dei maiali», chissà per quanto tempo ancora sarebbero proseguite le sofferenze di Brett, 7 anni, Darren, 4 e David, I loro genitori, Donald e Roby Francis Capretti, rispettivamente 39 e 41 anni, desiderando infatti avere delle femmine hanno sottoposto i loro tre figli ad incredibili maltrattamenti.

Per impedirgli di prendere dal frigorifero, Darren era stato legato e costretto a vivere su un lurido pezzo di gommapiuma infestato dagli scarafaggi. I suoi fratelli pure vivevano coi genitori nella sporcizia che non riuscivano a muovere più le dita delle mani o dei piedi. In un primo tempo la polizia aveva diffuso la notizia che ad uno di essi avrebbe dovuto essere amputato un piede affetto da cancrena ma per fortuna si è appreso in seguito che l'intervento non sarà necessario.

Missile iraniano colpisce e Bagdad

BAGDAD — Un missile, sparato forse da un aereo, ha colpito la raffineria irachena di Al-Dowra che si estende alla periferia di Bagdad. L'attacco, ha spiegato l'Iran, è una rappresaglia per i bombardamenti effettuati nelle ultime due settimane dalle forze armate irachene contro obiettivi civili in territorio iraniano.

e renni

COPENAGHEN — Dopo aver percorso, con barca a remi, quasi duemila chilometri, la distanza che separa le Isole Faroer da Copenaghen, il trentaseienne Ove Jensen è giunto ieri pomeriggio nel porto della capitale danese, dove è accolto dal sindaco Egon Weldekamp. «Prima di scendere voglio accarezzare la della sirenetta», ha dichiarato Jensen. Il viaggio, che è durato 42 giorni, è stato difficile a causa del cattivo tempo nel Mare del Nord.

e uomini i droga

CITTA' DEL MESSICO — Una grossa operazione militare contro il traffico di droga è stata sferrata ieri nel Messico nord-occidentale, la mobilitazione di 25.000 delle forze di sicurezza ed un costo di un milione e mezzo di dollari. A quanto riferisce la procura generale della Repubblica, l'operazione, denominata «Pacifico VII», è stata programmata in funzione dei cicli naturali della coltivazione e raccolta del papavero e della marijuana nel Messico occidentale.

milizieni sgozzati

AYACHUCHO (Perù) — Efferata esecuzione compiuta dai guerriglieri di «Sendero luminoso» nella provincia di Ayachucho, da sempre loro roccaforte. Bloccato il camion sul quale si trovavano componenti la milizia contadina, hanno costretti a scendere a terra, legato loro mani e piedi e dopo un sommario processo hanno tagliato loro la gola sotto gli occhi inorriditi degli altri venticinque passeggeri.

L'ultimo delitto compiuto in queste 36 terroristi che avevano a bruciapelo ad una fermata di autobus un agente dell'antiterrorismo nella città di Chalcayo, quindici chilometri da Lima.

Sabato scorso altri elementi di «Sendero Luminoso» avevano colpendolo alle spalle, un agente della Guardia Civil.

Il dopo-Cernobil in Scandinavia: migliaia di bestie «condannate»

CARNE RADIOATTIVA, RENNE AL MACELLO

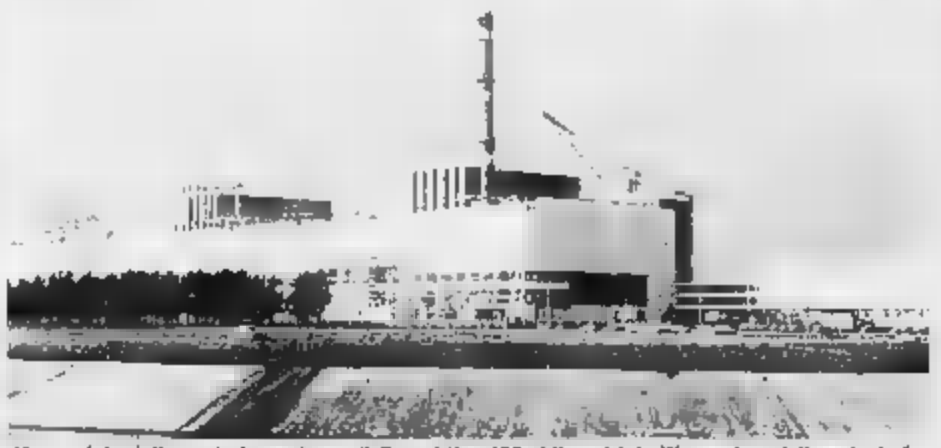
I lapponi sono costretti ad abbandonare la pasturizia

OSLO — Dopo il disastro nucleare nella non lontana Cernobil continua a salire la radioattività delle renne, e in Scandinavia i lapponi rischiano di dover bruscamente mutare modo di vivere antico di secoli. Terje Skogland, della direzione norvegese per i beni naturali, spiega: «E' una catastrofe culturale per i lapponi, e per i contadini dei monti del Sud». Le autorità sanitarie norvegesi e svedesi temono che si dovrà distruggere la carne di centinaia di migliaia di renne destinate alla mattanza 1986. E' troppo radioattiva. «A lungo termine — prosegue — le conseguenze economiche possono spingere tanti lapponi a rinunciare alla pastorizia, a trovarsi altri modi per vivere. Vivono così dall'ultima era glaciale».

Le renne mangiano licheni, e dunque sono suscettibili di avvelenamento da radiazioni molto più di altri animali. Diversamente dalle piante con radici, i licheni traggono il nutrimento dall'aria. Così assorbirono gran parte del mortale cesio radioattivo, che invase gli altipiani del centro scandinavo dopo l'incidente di maggio in Ucraina. Nella Svezia settentrionale gli scienziati dell'Università di Umea calcolano che delle 270 renne svedesi, un terzo assorbì forti dosi di radiazioni. I campioni dalle zone più colpite indicano medie fra mille e 15 becquerel di cesio 137 per chilo di carne di renna. Le norme svedesi definiscono inadatta per il consumo umano la carne con oltre becquerel. In Norvegia i livelli sono ancor peggiori, giungendo fino a 49 mila becquerel. E' sessantasei volte il limite di sicurezza, 600 becquerel, stabilito dalle autorità sanitarie di Oslo.

Venticinquemila, forse 40 mila renne addomesticate della Svezia, e altre 15 mila della Norvegia dovranno essere distrutte in autunno. In più, 10 mila renne selvatiche uccise durante la caccia di quest'anno in Norvegia possono essere troppo radioattive: le autorità raccomandano di mangiarne poco o niente.

Le ultime mandrie di renne selvatiche europee, circa 40 mila capi, sono in Norvegia: Cernobil ne ha gravemente contaminato un 80 per cento. Il ministro norvegese dell'Agricoltura ha proibito l'immissione sui mercati della carne di renna dalle zone colpite. Ai pastori altri indennizzi per 18 milioni di corone, tre miliardi e mezzo di lire italiane. La Svezia calcola che Cernobil potrebbe costarle anche un miliardo di corone, circa 300 miliardi di lire. Si tratta di sovvenzionare circa 200 famiglie lapponi del Sud norvegese, che vivono delle renne; e gran parte dei 16 mila lapponi abitanti in Svezia.



Una veduta della centrale nucleare di Cernobil, a 130 chilometri da Kiev, prima della catastrofe

Sembrano relativamente indenni le renne a Nord Circolo polare artico, l'antica patria dei lapponi scandinavi. Ma il pubblico ha paura di comprare carne di renna, di ogni origine. Terje Skogland aggiunge: «Il governo deve informare bene tutti, e garantire che non la carne di renna è contaminata. In contrario, l'intera industria potrebbe crollare. Ma per i lapponi il denaro non è l'unico problema. La radioattività mette in questione l'intero loro modo di vivere. Come i contadini degli altipiani, i lapponi da generazioni sono autosufficienti grazie alla pesca, alla caccia, alla pastorizia, alle coltivazioni».

L'ente svedese dell'alimentazione raccomanda di evitare i pesci dei fiumi e dei laghi del Nord, i funghi, le fragole e ogni bacca. Anche Oslo ha diramato queste raccomandazioni. Gli scienziati escludono soluzioni rapide. I pastori lapponi ancora per anni sentiranno le conseguenze di Cernobil. si elimineranno le delle renne radioattive? Skogland si mette le mani nei capelli: «Seppellirle in grandi fosse inquinerebbe l'acqua. Darle agli allevatori di otsoni renderebbe radioattivi i ritsoni. Ancora non si è trovata una soluzione. La cerchiamo e più non posso, ma il tempo corre».

TAIWAN, UN PARADISO INQUINATO «NO A NUOVE INDUSTRIE CHIMICHE»

LUKANG (Taiwan) — Dopo anni in cui l'inquinamento è stato accettato come un male necessario del progresso economico, la popolazione di Taiwan si sta sollevando contro il progetto di costruire uno stabilimento chimico una delle più antiche città dell'isola, Lukang. L'intenzione, da parte della compagnia statunitense Du Pont, di costruire lo stabilimento in questione ha suscitato proteste che potrebbero bloccare quello che potrebbe essere il più grande investimento privato straniero a Taiwan.

Queste proteste sono ritenute come un avvertimento secondo cui il popolo dell'isola non è più disposto a sopportare l'inquinamento registrato nei fiumi e nell'aria durante la rapida industrializzazione di Taiwan negli Anni 60 e 70.

«Siamo pronti a morire pur impedire che lo stabilimento venga costruito», ha detto Wang Wan-Chuan, negoziante di Lukang. porto dove la prima ondata di immigranti provenienti dal Continente cinese sbarcò nel XVII . La costruzione dell'impianto, per un ammontare di 163 milioni di dollari Usa, dovrebbe cominciare ai primi del prossimo anno e terminare nel 1989.

Per la prima volta la popolazione si ribella. L'isola di Lukang non vuole stabilimento «a rischio». «Moriremo come Bhopal»

Lo stabilimento dovrebbe produrre biossido di titanio, usato per ravvivare prodotti come la carta o la vernice.

Il portavoce della Du Pont, Arthur Miller, ha ammesso che Taiwan, come molti altri paesi asiatici, è maggiormente preveniuta contro i pericoli dell'inquinamento, dopo quanto è avvenuto alla centrale nucleare di Cernobil, in Unione Sovietica lo scorso aprile, e dopo la fuga di gas letali registrata in uno stabilimento di Bhopal, in India, che hanno causato numerose vittime.

Lukang si trova nella contea di Changhua, una zona densamente popolata, con circa 1,2 milioni di abitanti. E' un centro molto frequentato dai turisti. «Cosa accadrebbe se si verificasse qui una fuga di gas? Sarebbe peggio che a Bhopal», ha detto Wang.

Le proteste per le condizioni ambientali erano state finora rare a Taiwan, che è uno dei più alti standard di vita in Asia, ma detiene uno dei peggiori record per quanto concerne la mancanza di controllo dell'inquinamento atmosferico. Il governo attualmente è sottoposto a pressioni per migliorare la qualità della vita nell'isola. Il popolo di Taiwan è divenuto consapevole dei suoi diritti.

«Diritti ambientali, diritti dei consumatore e umani», ha detto Michael Shiao, professore all'Università nazionale di Taiwan.

Il portavoce della Du Pont ha detto che le proteste degli abitanti di Taiwan hanno finora alterato i progetti relativi alla data di inizio dei lavori di costruzione dello stabilimento.

Ma funzionari affermano che crescente opposizione potrebbe bloccare il progetto. Infatti il governo ha dichiarato che quest'ultimo non andrà avanti fino a quando i residenti locali non saranno convinti che esso è sicuro. «Se la gente realmente vuole, noi rispetteremo la loro opinione», ha detto Hsu Kuo-An, direttore dell'ufficio centrale per lo sviluppo industriale.

A seguito delle proteste di Lukang, il governo di Taiwan si è maggiormente impegnato a controllare l'inquinamento atmosferico ed ha annunciato che l'isola quadriplicherà le sue spese per la protezione ambientale.

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ORARIO 1988
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA

Dal 31 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	7,40	8,05*	11,30	17,15
Partenza da Ponza	9,15	15,30	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 2 al 14 Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	7,40	8,05*	11,30**	18,30
Partenza da Ponza	9,15	15,00**	17,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica

Dal 15 al 29 Settembre - Escluso Giovedì

Partenza da Anzio	8,05	15,30
Partenza da Ponza	9,40	17,00

Dal 1° al 15 Ottobre - Merc. - Sab. - Dom.

Partenza da Anzio	8,30	
Partenza da Ponza		

Dal 15 Ottobre al 31 Dicembre - Merc. - Sab. - Dom.

Partenza da Anzio	9,30	
Partenza da Ponza	15,00	

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE
FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 29 Giugno al 14 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO	p 8,05	NAPOLI	p 15,30*
PONZA	a 9,15		a 16,15*
	p 9,30		p 16,30*
VENTOTENE	a 10,10	VENTOTENE	a 17,10*
	p 10,25		p 17,25*
ISCHIA	a 11,05	PONZA	a 18,05*
	p 11,20		p 18,30*
NAPOLI	a 12,00	ANZIO	a 19,40*

* Dal 3 al 14 Settembre le partenze pomeridiane sono anticipate di 1 ora

TARIFFE

ANZIO-PONZA	a viceversa	Lit. 28.000
ANZIO-VENTOTENE	a viceversa	Lit. 25.000
ANZIO-NAPOLI	a viceversa	Lit. 34.000
ANZIO-ISCHIA	a viceversa	Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA	a viceversa	Lit. 12.000
VENTOTENE-NAPOLI	a viceversa	Lit. 15.000
PONZA VENTOTENE	a viceversa	Lit. 12.000
PONZA-NAPOLI	a viceversa	Lit. 28.000
PONZA-ISCHIA	a viceversa	Lit. 30.000
ISCHIA-NAPOLI	a viceversa	Lit. 9.000

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: HELIOS Viaggi e Turismo s.r.l. 00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano, 12 - Anzio. Tel. (06) 9845683 - 9848380 - Tx 613064 - Ponza: Ag. De Gaetano - Tel. (0771) 80078 - Ventotene: Biglietteria tel. (0771) 85078 - Ischia: Ag. Romano - Tel. (081) 991215 - Tx 770354 - Napoli: Snav - Tel. (081) 960444 - Tx 720446

Per fare pubblicità sulla LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

10126 Torino — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
28100 Novara — M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16100 Genova — Via Caccaro 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386 495
18100 Imperia — Via Bordighe 1 - Tel. (0183) 272.371
Via Gioberti 47 - Tel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GEDIM libero via Accili luminoso appartamento di 2 camere cucina bagno. Per visionarlo telefonare 517.556

GEDIM libero vero affare via Sospello appartamento di 1 camera tinello cucinino bagno posteglio Tel 517.560

GEDIM libero subito corso Vittorio adiacente ristrutturato di mq 317 circa in casa signorile Per informazioni tel 517.568

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende a Avigliana camera cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo vero affare

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende corso Matteotti camera cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo vero affare

GESTIM libero via Pesaro piano alto ingresso camera cucina doppio balcone servizi ottimo mutuo Tel 650 3053

GESTIM libero adiacenze corso Grosseto ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 4 anni circa Tel 650 3053

GESTIM libero Crocetta signorile 3 camere cucina servizi cantina fronte ascensore 6 milioni trattabili Tel 650 3053

GESTIM libero corso Turati ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina mq 70 ristrutturato Tel 650 3053

GESTIM libero adiacenze via Cavour ingresso 2 camere cucina servizi cantina Tel 650 3053

GESTIM libero Borgo Strada ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo chiacchiere Tel 650 3053

GRUGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingresso ampio salone 2 camere cucinetta bagno terrazzetta semivista L 45 milioni 8 Partite 335 546.

GRUPPO IMMOBILIARE 505 389 anche liberi via Torino vicino corso 1-2 camere cucina abitabile servizi garage Box

GRUPPO IMMOBILIARE 305 384 ideale single finemente signorile ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio

GRUPPO IMMOBILIARE 305 385 libero via Cuneo ideale recente ingresso soggiorno cucina servizi veranda box.

GRUPPO IMMOBILIARE 305 388 libero casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina

IPI 511 302, centro in Casa d'epoca splendido appartamento ingresso salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi L. 100 milioni. Mutuo 50%

IPI 511 382, corso Svizzera 92 recente costruzione ingresso 1-3 camere tinello cucinino bagno Mutuo 50% Personale sul posto 17-19

IPI 511 382, corso Rosselli 173 ultimi appartamenti anche liberi prima occasione 1-2camere cucina bagno Personale sul posto 14.30-16.30

IPI 511 382, lotto corso Alpi in uomo quinto recente costruzione ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno balcone

IPI 511 382 lotto via Ordine in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 52 milioni Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Cibrario 17 splendido appartamento ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Madama di casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno balconi 6 mansarda collegata Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Saluzzo 2 bis in casa d'epoca completamente ristrutturata appartamento di ingresso soggiorno angolo cottura servizi bagno ampissima camera Mutuo

IPI 511 382, libero Maffoni in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo chiacchiere Tel 650 3053

GRUPPO IMMOBILIARE 305 389 anche libero via Torino vicino corso 1-2 camere cucina abitabile servizi garage Box

GRUPPO IMMOBILIARE 305 384 ideale single finemente signorile ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio

GRUPPO IMMOBILIARE 305 385 libero via Cuneo ideale recente ingresso soggiorno cucina servizi veranda box.

GRUPPO IMMOBILIARE 305 388 libero casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina

IPI 511 302, centro in Casa d'epoca splendido appartamento ingresso salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi L. 100 milioni. Mutuo 50%

IPI 511 382, corso Svizzera 92 recente costruzione ingresso 1-3 camere tinello cucinino bagno Mutuo 50% Personale sul posto 17-19

IPI 511 382, corso Rosselli 173 ultimi appartamenti anche liberi prima occasione 1-2camere cucina bagno Personale sul posto 14.30-16.30

IPI 511 382, lotto corso Alpi in uomo quinto recente costruzione ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno balconi

IPI 511 382, libero via Ordine in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 52 milioni. Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Cibrario 17 splendido appartamento ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Madama di casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno balconi 6 mansarda collegata Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Saluzzo 2 bis in casa d'epoca completamente ristrutturata appartamento di ingresso soggiorno angolo cottura servizi bagno ampissima camera Mutuo

IPI 511 382, libero Maffoni in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi Mutuo 50%

IPI 511 382, libero via Berardi in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 60 milioni 50% mutuo

IPI 511 382 libero via Cuneo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 54 milioni. Possibile mutuo

IPI 511 382, libero via Montebello ottimo uso ufficio ingresso camere cucina bagni L. 35 milioni 50% mutuo.

IPI 511 382, via Artisti 28 in casa d'epoca ingresso 2-3 camere cucina bagno balconi Mutuo 50%

XTO (TO) vende in Vinovo villa a bifamiliare composta di 2 alloggi di mq 200 e mq 100 giardino di mq 1300 Tel 965 0893

LA LOGGIA complesso residenziale vende villette bifamiliari ristrutturate (20 giorni compresi) a 3% decimali con vostro appuntamento Nasi & Negro ponte 606 2133.

LARDO Cascine - via Cascine 75/78 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti e mutuo di L. 165 mila mensili; 3 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Possibile agevolare da mutuo Comit Tel 857.668

LEINI casetta indipendente 2 appartamenti di 3 camere cucina box corte e orto cadauno. A. Guido 748 044

LIBERO A corso Regina salone 2 camere cucina doppi servizi ottimi e abitabilissimi mutuo Casamercatocatuso 745 263

LIBERO A corso Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mutuo e dilazioni Casamercatocatuso 752.884

LIBERO A via Perosa (S. Paolo) camere unite cucinino bagno terrazzo L. 8 milioni + mutuo TC immobili 488 032

LIBERO A via Parpaglia (Aziendale Mirafiori) 3 camere cucina doppi servizi mutuo e dilazioni garantite TC immobili 472 458

LIBERO occasionale corso Peschiera in villetta 3 camere cucina servizi ristrutturatissimo Gestim 2 tel 332 561

LIBERO adiacenze corso Orbassano in grande 3 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni Gestim 2 tel 332 561

LIBERO Barriera di Milano recente soleggiato 2 camere cucina ripostiglio servizi box auto mutuo Tel 761 593

LIBERO cambio subito 5 camere cucina servizi ingresso cantina ascensore box-auto Rocca Dal 500 304

LIBERO Collegno recente signorile salone 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina mutuo Tel 761 593

LIBERO con giardino 4 vani ristrutturato 2 servizi box 4 km FF.SS Torino L. 65 milioni tratt. 35 milioni mutuo Tel 380 440

LIBERO corso Turati soleggiato ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni personalizzabili Gestim 518 601

LIBERO corso Regina ampio ingresso camere tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni Gestim 2 tel 332 561

LIBERO corso Duca 2 camere cucina bagno 1° piano ristrutturatissimo comodo parcheggio Tel 650 821

LIBERO piano alto luminoso via O. Vigliani piazza Bengasi 2 camere tinello cucina bagno cantina 044 808

LIBERO piena cintura Rivoli vendo alloggio nuovo tinello cucinino bagno altezza Casamercatocatuso 542.975

LIBERO grazie via Cagna camere cucina bagno senza spese L. 36 mensili mutuo Tel 339 787 - 332 842

LIBERO S. Rita piani alti ingresso camere cucina servizi cantina ristrutturato dilazioni Gestim 2 tel 332 561

LIBERO subito camera tinello servizi L. 32 milioni trattabili Agenzia Tel 364 491

LIBERO via Nizza camera cucina servizi cantina L. 10 milioni vero affare Tel 340 5937

LINGOTTO via Monginevro ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 18 milioni più mutuo Tel 467 741

LUCIANA VOLA libero Giardini Lamarmora (Cenisio) in palazzo 800 appartamento mq 145, 336 mensili. T 657 824

LUCIANA VOLA Pozzo Strada libero villa bifamiliare mq 300 con giardino mq 1400 e box doppio Tel 657 804

LUCIANA VOLA corso Racconigi libero appartamento 5° piano soggiorno, camera piccola, bagno, ingresso. Tel 655.580.

LUNGO PO Antonelli ampissima signorile 3 camere cucina L. 51 milioni, pagamento dilazionabile. Gimmobili 505 317.

MANSARDA libera completamente Diedolo bagno in stabile signorile L. 15 milioni più mutuo Tel 742 3125

MEDIM 828.7473 Borgata Vittoria libero 3 camere cucina servizi in cantina di 2 piani

MEDIM 828.7473 Parella libero soggiorno 3 camere cucina servizi ampio cantina grande atio

MEDIM 828.7473 Vanchiglietta libero 2 camere cucina servizi cantina mq 70 stabile recente

MIRAFIORI casa recente 2 camere tinello e camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 505.542 - 500 292

MIRAFIORI Bel 4 camere cucina bagno box 1° piano casa 17 anni L. 80 milioni di lavori permessi Tel 506 358

MONCALIERI centro libero ottimo bagno terrazzo cantina ripostiglio cantina prezzo interessante Gimmobili 640 8386

MONCALIERI libero tripanto recentissimo ampi balconi 2 camere cucina bagno servizi Tel. telefono 513.031

MONCALIERI libero salone 2 camere cucina bagno cucinino servizi terrazzo cantina ascensori Gimmobili 640 8386

MONDOCAMERA via Borgaro servizi cantina mutuo Tel 741 3125

MONDOLOCALE piccola bagna libero immediatamente L. 10 milioni mutuo Tel 741 3125

NOZZA casa decorosa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 500.292 - 505 242

OCCUPATO via Nizza 77 2 camere cucina servizi L. 32 milioni pagamento agevolato Tel 364 491

PARELLA casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 500.292 - 500 292

PARELLA libero in stabile elettrificato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Esam tel 512 012

PARELLA piazza Rosselli recente signorile indipendente libero con cucinetta e servizi L. 55 milioni Tel 506 456.

PIAZZA Savoia adiacenze libero signorile mq 60 circa in splendida casa d'epoca ristrutturata Telefonare 539 957

PINO Torinese appartamento in villa a schiera piano composto salone 3 camere cucina servizi veranda box giardino vendesi/affitta Telefonare 539 957

PORPINO recentissimo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box interni L. 85 milioni Mediocredito 340 183

POZZO Strada libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina ampio ripostiglio ristrutturato Esam tel. 512 012

PRECOLLINA libero in palazzina camera cucina bagno locale agevole possibile giardino Tre-A 882 187

PRECOLLINA stacco dei tram in palazzina signorile appartamento luminoso di mq 180 giardino condominiale vendesi/box auto Studio Messina tel. 566.688

PRECOLLINA via Montebello prestigioso in stabile recente soggiorno studio 2 camere cucina bagno servizi giardino condominiale box auto Studio Messina 505 888

RIVOLI privati corso Allamano vendesi in villa bifamiliare ultima 2 camere cucine bilocali box maggiorino giardino L. 180 milioni. Telefonare 284.164

S. BENIGNO libera villa bifamiliare a schiera con garage e giardino L. 140 milioni meno mutuo Telefonare 531 310.

S. PAOLO bella casa 2 camere ingresso a camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 505.242 - 500 292

S. RITA stabile recente: salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box Gimmobili, permuta Esam tel 512.012.

S. RITA stabile ampio camere tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 749 1687

S. RITA libero subito. 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo interessante Telefonare 364 491

S. RITA stabile piano alto in ottimo stabile camere tinello cucinino servizi terrazzo Esam tel 512.012.

S. RITA ultima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 500.292 - 505 242

S. RITA signorile piano alto soggiorno 1-3 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni Primissima Esam 748 2852

S. SALVARIO libero signorile: salone 2 camere cucina servizi, ottima ristrutturazione Primissima Esam tel 512.012.

S. SALVARIO libero 4 camere cucina servizi ascensore. L. 56 milioni rateizzabili Casamercatoplus 752 808 - 746 293

SALTO casetta indipendente 4 vani mansarda giardino L. 35 milioni Gimmobili S. Quirico 748 044

SICIGLIE camera cucina bagno alta cantina ingresso posizione panoramica L. 21 milioni Gimmobili S. Quirico 748 044

STILCASE 517.003 libero piazza S. Rita giardinetto 4 camere 2 bagni cucina box 70 milioni a trattare

STILCASE 517.003 ottimo libero Mirafiori 4 stagioni casa 10 camere cucina bagno parco mq 1.000 box 15 milioni a trattare

STILCASE 517.402 libero stabile piazza Rosselli signorile 4 camere cucina box-auto Casa 70 vendesi/box inoltre

STILCASE 545.574 ottimo libero Cenisio Tamagno signorile 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 mutuo

TAIT 513.931 Carcarello libero in palazzina bilocale, cucinino, ripostiglio bagno e L. 53 milioni, vedendo box

TAIT 513 931 libero piazza Peschiera (via Bibiana) alloggetto di 2 camere cucina bagno. L. 44 milioni 200 mila.

TAIT 513 931 libero in corso Re Umberto adatto per proprio studio o per investimento a L. 82 milioni

TAIT 513.931 libero corso Grosseto (piazza Rebaudi) 2 camere tinello cucinino bagno, terrazzo accessorio L. 73 milioni.

TAIT 513 931 libero in via Genova (Valle Di) 3 camere cucina ingresso bagno e L. 58 milioni 420 mila.

TAIT 513 931 libero in Lungo Po Antonelli stabile adiacenze 2 camere cucinino uso ufficio o abitazione

TAIT 513 931 libero corso Peschiera (via Bibiana) cucinino cucina bagno e L. 36 milioni 800 mila

TAIT 513 931 libero piazza corso Taranto (corso Caio Mario) recente 3 camere grande cucinino bagni, posto

TRIANA corso Grosseto semindipendente ristrutturato su 2 piani mq 70 ristrutturato più mq 70 uso laboratorio servizi orto e cortile. Affare L. 85 milioni. Feliz & Bertinetto Tel. 741 2874

UTIP 518.988 libero corso Regina Margherita 5° piano camera cucina bagno termo autonomo L. 26 milioni più mutuo.

UTIP 518 988 libero adiacenze corso Re Umberto ottimo stabile cucinino bagno.

UTIP 547 826 libero adiacenze corso Europa primo alto soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box auto.

UTIP 547 826 vendo vicino corso Francia (piazza Massaua) 2 camere cucina terzo bagno L. 60 milioni dilazionabile.

UTIP 547 826 vendo adiacenze piazza Pitagora soleggiato 2 camere cucinetta bagno terrazzo terzo ascensore

VANCHIGLIA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatoplus 500.292 - 505 242.

VIA F. Cossa vero salotto signorile ingresso salone camera tinello cucinino servizi L. 81 milioni. Febbraio 959 2053

VILLA Pino Strada Rosario panoramica villona 4 camere servizi taverna/mansarde box giardino. Pino 505 681

VILLA in vendita Boaconaro 20 km Torino mq 1100 abitabile giardino mq 7200 L. 215 milioni Permuta. Tel. 581 2077.

VILLA Collegno vera signorile 3 camere cucina 2 bagni terrazzo più alloggio mansarda soggiorno 3 box giardino L. 285 milioni. Il Perico 635 544

VILLA d'epoca in Carmagnola zona centrale mq 800 box mq 800 box multiplo. Tel. 759 7088

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi mansarde ottime rifiniture mutuo agevolato. Tel 563 380.

VILLE varie ubicazioni inizio costruzione seguendo zona panoramica soleggiate servizi/mansarde salone 3 camere cucina 2 bagni grande mansarda box auto ascensore. Vendesi/permuta appartamento preferibile zona Gr di L. 180 milioni agevolazioni di pagamento. Il Perico 635 544.

VILLE soggio nuove 10 km Carignano vendesi finiture comodità box posizione ingresso varie mq 2°K Tel. 011 974 430.

VINOVO villaggio Depot villa libera salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda box 2 auto giardino L. 280 milioni. Permuta, dilazioni, mutui. Il Perico 635 544

20 Domande affitto

A. LA MEDIA con massima serietà ricerca alloggi anche con trattative per proprio clienti. Referenze documentabili. Tel. 636.8409.

A. PICENCO in affitto arredato ristrutturato quarto/ultimo zona Gran Madre a un massimo di 15 km da Torino. Massime referenze Agenzia Iacobuzzo se non siete arredati Studio Bertini 547.046.

BENECASA 502 773 cerca alloggi in affitto uso ufficio preferibile pian-terreno per clientela serietà pagamento

PRO [illegible] apoti concessione in affitto alloggio 272 mini in Torino massime referenze Tel 335 735.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a referenziare alloggio libero subito garanzia centrale tranquillo zona comodo centro Tel. 638.8453

AFFITTASI ad uso ufficio in stabile prestigioso 5 vani entrata separata riscaldamento. Telefonare 531 047 - 545 238

AFFITTASI alloggio piano rialzato adiacenze via San Donato due vani servizi posto indipendente Telefonare 746 222

AFFITTO a proprietario aprile 4 camere cucina pagare no termoautonomo via B. Oliva 31, Moncalieri 3824016

AFFITTO uso ufficio via Le Chiuse fronte nuova piano rialzato 7 camere servizi L. 350 mila mensili. Tel. 531 2272.

BENECASA 502.773 uso ufficio corso Duca degli Abruzzi splendida salone 3 camere servizi mq 100 L. 500 mila.

CARAGGASE 553 868 stabile piazza Arbarello uso ufficio salone 5 stanze doppi servizi mq 180 L. 800 mila mensili.

CORSO Francia Collegno in stabile lussuoso nuovo salone 3 vani cucina 2 bagni 3 ingressi 3° piano box auto L. 800 mila mensili Tel 843 030 - 540 418.

CORSO Massimo grande ristorante uso ufficio 6 vani bagni/box auto/ascensore 3° piano mq 200 L. 350 mensili Pinto 505 841

CORSO Unione/Cuoco villetta arredata ristrutturata salone 2 camere cucina 2 bagni 3 ingressi box auto Tel. 362 772.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio zona Porta Nuova San Salvario terme recentissimo salone 5 camere 2 bagni mq 200 L. 650 mila mensili.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio zona Crocetta 2 vani servizi posto Stabilissimo L. 230 mila mensili.

PORTA Palazzo in prestigiosa casa d'epoca affittasi uso transitorio mansarde ristrutturate arredate Foto 330 8394.

PRECOLLINA affittasi prestigioso salone ufficio 4 camere cucina tripli servizi ristrutturata soleggiato giardino privato box 2 auto. Gimmobili Esam 506.917.

SOFFITTA affittasi studenti ragazze L. 80 mila mensili più caparra non abbiamo servizi esame. Tel. 965 1584.

UFFICI arredati centralissimi recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni telefoniche assolvono ogni tipo di esigenza. Telefonare 55 81 11

UFFICI arredati Crocetta parcheggio appartamento ristrutturato tutto Wall-to-Wall ore 8-20, sabato 8-12. Telefonare 597 5265

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici montatori a saldatura elettrica e tubisti per impianti a bordo macchinari ed industriali. Telefonare 901 3115

DECORIAMO appartamenti L. 150 mq tinteggio, 25 mila infissi, 250 mila boiserie impeccabile Tel ore pasti 806.87.79.

36 Nautica

ARENZANO TISSINO sulla costa di Celebrata vera lunga e piacevole spiaggia. Celebrato Mediterraneo (pulita, servizi, arredo, corso Umbria 47, Torino.

CICCIOLO meccanico corso Liberta 47 Torino, dal 1922 al vostro servizio. Tutte le specialità, ottimo servizio assistenza, qualità, servizio, prezzi imbattibili.

GOMMONI Lopez-Pardo, assieme autogonfiabile. Concessionario Mugelli & Bobbola, via Gaudenzio 8, tel 510 128.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE ringrazia gli appartamento. Vacchiani, bassotti Toy (un i cani, Schnauzer nani, West Highland. Foxterrier; Shetland, pechinesi, maltesi. Tel 011 649.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 18 km Torino villa a schiera con terreno nuova possibilità mansarda-taverna Generalia Immobiliare 4520.

A.A.A.A. 25 km da Torino vendesi da ristrutturare su 2 piani solo L. 12 milioni Generalia immobiliare 55 20

A.A.A.A. RIVALTA casa indipendente 4 camere ampio cucinone servizi ristrutturata zona magazzino giardino conca mutuo dilazione. Gestim 650.3053.

A.A.A.A. a 4 km 30 Torino Cenisia casa indipendente 5 camere tinello cucinino servizi posto corpo privato giardino L. 78 milioni dilazioni. Gestim 650 3053

A.A.A. VALLI di Lanzo case arredate in ottimo stabilimento 3 camere cucina biservizi terrazze cantina conca giardino L. 75 milioni dilazioni. Gestim 650 3053.

A.A. ALA di Stura villino composto da salone 3 camere cucina doppi servizi, mq 1700 giardino. Casamercato 55 88.

A.A. BALDISSERO casetta indipendente di recente cucina bagno terrazzo giardino di 600 mq Casamercato 5585

A.A. LAURIANO PO rustico ristrutturato di 3 camere tinello cucina mansarda cantina portico Casamercato 5588

A.A. RUSTICO 2 km Torino da ristrutturare possibilità 3 vani oltre mansarda 2 box mq 500 L. 12 milioni Tel 011 974.420

A.A. VALDELLATORRE casa indipendente di 10 vani su 2 piani con ampio terreno giardino Casamercato 5588

A.A. VILLA nuova tutta indipendente con terreno 5 vani doppi servizi cantina box L. 185 milioni Tel. 011 974.420

A. TENESTRELLE grazia Sestriere bella stabile soggiorno, 2 camere, cucina, cantina, garage, totale, cantina, giardino L. 38 milioni. Medici 839 7875

A. GENERALE immobiliare 65.20 negozi, cedesi ville rustici da 10 a 100 mq da Torino. Dilazioni di pagamento.

A vendo villetta/mansarda appartamenti per 1-2 camere servizi in Val di Lanzo/Venaus. 595 519.977

ACQUISTASI contanti cascina o rustico indipendente massimo 30 km Torino Tel. 839 8160.

ALLOGGIO nuovo in accogliente posizione su prato zona Stadio d'Italia composto ingresso camera cucinetta posto auto arredato Venaus. 595 519.977 - 832 040

AVIGLIANA casa padronale vista Valle con 7000 mq di parco con ingresso e strada privata. Tel 650 303 - 864 215. No mediatori

AVIGLIANA Quarto vendo vero affare alloggi nuovi soggiorno camera cucina bagno box giardino da L. 50 milioni Tel 927.7065 pomeriggio

BRUICHERASIO comodità treno e negozi casa indipendente con terreno/giardino e giardinetto L. 55 milioni Tel. 0121 71 821

BRUSSON Valle d'Aosta vendonsi alloggi di quadrilocale. Nuovi arredati, ristrutturati, mutui Telefonare 011 542.292.

CASA nell'Astigiano nuova 5 camere doppi servizi mansarda 2 box vera occasione. Tel 011 344 491

CASA rustica indipendente 6 km torinese mq 10.000 colma Sangy Emma L. 25 milioni Tel 0121 501 277 pasti

CASA Val Pellice comune di Angrogna F camere 3 servizi giardino mq [illegible] Tel 011 344 491

CASAMERCATO A 55.55 compravendita nostra casella casche baite terreni ville in ogni zona. Pagamenti rateali

CASCINA indipendente libera con 2 grandi terreno prima vicinanze Saluzzo vendo L. 73 milioni. Tel (0121) 71 274.

CASETTA indipendente bella costruzione acqua luce vendo in Valle Varaita a L. 20 milioni dilazionati. Tel 0171 6300

CASETTA 4 camere giardino recentemente terreno collina Canzano d'Alba vendo a L. 22 milioni Tel (0173) 363 227.

COLLINA Canale casa 5 camere garage ristrutturato 10000 mq terreno vendo a L. 52 milioni Tel (0173) 98.338

COMODITA' paese San Mauro Borgo vendo villetta da ultimare con terreno L. 40 milioni. Tel. 0175 75 345 ore pasti.

DIAVENO palazzina brillantemente suddivisibile recentissimi alloggi ristrutturati vista a scrivere Valsangone immobiliare vendita diretta al Municipio, tel. 937 6227, orari (vdi - pomeriggio sabato domenica hilton-piemme

DIAVENO vendesi vendo nella casetta comoda giardino mq 2000 circonvi L. 45 milioni Tel. 937.7062 pomeriggio

DRAVENE zona tranquilla panoramica stessa casa nuova 3 vani accessori posto auto cantina L. 32 milioni. Tel 710 334

IPI 511 382, vendo/affitto Isola San Giulio d'Orta (No) villa di 3 piani ingresso soggiorno studio sala pranzo cucina 3 camere 2 locali mansardati ogni piano 4 bagni 2 terrazzi giardino mq 1000. 500 mila.

CAMERCASA 502.773 uso ufficio corso Duca degli Abruzzi splendida salone 3 camere servizi mq 100 L. 500 mila.

CARAGGASE 553 868 stabile piazza Arbarello uso ufficio salone 5 stanze doppi servizi mq 180 L. 800 mila mensili.

CORSO Francia Collegno in stabile lussuoso nuovo salone 3 vani cucina 2 bagni 3 ingressi 3° piano box auto L. 800 mila mensili Tel 843 030 - 540 418.

CORSO Massimo grande ristorante uso ufficio 6 vani bagni/box auto/ascensore 3° piano mq 200 L. 350 mensili Pinto 505 841

CORSO Unione/Cuoco villetta arredata ristrutturata salone 2 camere cucina 2 bagni 3 ingressi box auto Tel. 362 772.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio zona Porta Nuova San Salvario terme recentissimo salone 5 camere 2 bagni mq 200 L. 650 mila mensili.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio zona Crocetta 2 vani servizi posto Stabilissimo L. 230 mila mensili.

PORTA Palazzo in prestigiosa casa d'epoca affittasi uso transitorio mansarde ristrutturate arredate Foto 330 8394.

PRECOLLINA affittasi prestigioso salone ufficio 4 camere cucina tripli servizi ristrutturata soleggiato giardino privato box 2 auto. Gimmobili Esam 506.917.

SOFFITTA affittasi studenti ragazze L. 80 mila mensili più caparra non abbiamo servizi esame. Tel. 965 1584.

UFFICI arredati centralissimi recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni telefoniche assolvono ogni tipo di esigenza. Telefonare 55 81 11

UFFICI arredati Crocetta parcheggio appartamento ristrutturato tutto Wall-to-Wall ore 8-20, sabato 8-12. Telefonare 597 5265

VENDONSI Fauni Chieri 5 Marzo ultimi nanni bilocali con box, L. 35 milioni più mutuo Telefonare 01 1 544 588.

VILLA Cavour frazione Madonna 7 camere doppi servizi possibilità 2 alloggi giardino avanzo Tel. 011 344 491

VILLA Torinese di Mezzo bifamiliare con dipendenze 30% mutuo eventuale permuta. Tel. 557 6387 Eurocasa Torino

29.000.000 cascina 4 vani e legno da scavo prato in cima linea pianura da Torino Gimmobili 650 3053 no mediatori

80.000.000 Carignano Po casetta indipendente con 20 mila mq di terreno pozzo unico acqua luce e telefono assolutamente vendesi Tel 658.303 - 858.295. No mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa sul mare mesi estivi, possibilità inglobi ingegnere Tel. 011 581.1764.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBERGO Passo Bocca 60 km da Torino grandi medici camere con bagno. Tel. 0123 67.910

RESIDENCE Rovasenda Arma di Taggia appartamenti per vacanze in bar giardino parcheggio. T. 0184/43.008 011/531.956

49 Informazioni

ALLA persone qualificate psichicamente eseguiamo investigazioni private, sorveglianze, controlli ambientali. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel 508.483 - 501 578 corso Re Umberto 83.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Espedizioni: strada del Fascio 38, tel 477.841, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

CERCA mago vi farà tornare le persone amate negli stanchi d'amore consensuali attuali. Via Mondovì 13. Tel. 698.8773.

AAA
Aperto Anche in Agosto!

VIENI A SCOPRIRE LE MEGAOFFERTE D'AGOSTO!

Tutt'agosto al Mega risparmi di più su alimentari freschi e conservati, surgelati, gelati e bevande. Tutt'agosto al Mega grande risparmio su tutti i prodotti non alimentari. Tutt'agosto anche in città...

GODITI LA VITA! AL RISPARMIO CI PENSA MEGA!

MEGA MEGAPARCHEGGI

TORINO Corso Grosseta 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111
[illegible] Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA)
S.S. Lago di Viverone 26 - [illegible] C.so Europa 14 - [illegible] (POLLEIN) Località Autoporto 3

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

Oltre 60.000 vetture vendute. Prima classificata, all'debutto, nel Rally di Alpen Belfra, valido per il Campionato Europeo. Un'accoglienza trionfale in America per la 75 Milano. Prestazioni entusiasmanti per la 75 Turbo e per tutte le motorizzazioni della gamma. Alfa 75 compie un anno con questi straordinari risultati. Una macchina preparata per vincere.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Alfa Romeo

Offerta Alfa 75 [illegible] ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING

Arrivano in redazione valanghe di foto per il concorso dell'anno

MARVINIADE E' PARTITA ALLA GRANDE

(ed ecco tutti i trucchi dei «pionieri» della cartolina)

E finalmente arrivano in massa le fotografie che parteciperà alla Marviniade 1986. Uno dei temi proposti dal concorso, come saprete, riguarda la città, tutta da «scoprire» fotograficamente. Potrebbe essere utile a chi ha la caccia di confrontarsi con i «cartolinisti» del buon tempo andato...

«*Bello come una cartolina*»: è una frase fatta che vale un complimento disarmato, una critica intrisa di snobismo, una generica quanto banale. Per Amilcare Bombardi, che a Cuneo tratta, raccoglie e pratitutto svisceratamente alla ciò che in qualche modo si lega alla storia postale, semplicemente un paragone che si spalanca su un argomento tanto inesauribile quanto affascinante. Una di avventura «che può riassumersi in *quattro generazioni soltanto ma parte da un mondo ormai lontano anni-luce. Quando a Fossano a Torino dovevi raccogliere più di lasciapassare, il posto strumento di potere che permetteva alla polizia l'indagine preventiva di ogni misfatto, ogni ebbio o cavaliere era tenuto a dar la precedenza ai lenti ronzini delle carrozze postali*».

Racconta: «*L'illustrazione postale si è imposta, con le decorazioni iconografiche delle prime cartoline, agli inizi del '900. Un tempo in cui i giornali ospitavano illustrazioni, non stupisce dunque che la gente abbia cominciato ad adottare ed apprezzare questo mezzo di comunicazione proprio e soltanto per l'immagine che vi era abbinata. Con un atteggiamento ed un criterio di scelta che oggi, abituati a spedire cartoline di saluto soltanto a chi non si ha voglia o tempo di telefonare, abbiamo completamente accantonato nella nostra vita di tutti i giorni*».

Non così i nostri nonni; o a dimostrarlo provvedono blocchi di vecchie cartoline spedite alla stesso indirizzo stesso giorno e addirittura alla stessa ora: una serie di paesaggi, i ritratti della famiglia reale completa di principini, tutti i mosaici e gli affreschi di un determinato palazzo. Immagini in sequenza, documenti in grado di riassumere ed illustrare un'intera ne. Precisa l'esperto: «*Si tratta della stessa tendenza che, questa volta a livello di collezionismo, è adesso in corso a partire dal 1970. Da quando cioè, accanto al gusto per le cartoline illustrate da disegnatori del calibro di Mucha, Faltori e Marinetti, privati ed enti pubblici hanno cominciato ad interessarsi delle vecchie cartoline in grado di «raccontare» meglio di qualsiasi altro documento il passato di questa o quella località. Quasi uno specchio rivolto al passato: e sono molti gli Enti locali, in prima fila le Comunità montane, ai cui inizia a delinearsi questo tipo di interesse, tra l'altro risolvibile troppa spesa grazie ad una raccolta di copie riprodotte dall'originale*».

A partire ai primi tempi, quando «*questo tipo di messaggio illustrato la cui spedizione era giustificata tanto dal contenuto scritto quanto piacere dell'immagine*» trova le radici più lontane. Grazie ad un'iniziativa che risale addirittura ai cartografi Napoleone, abituati a distribuire ai soldati carta da lettere per la posta diretta casa con l'immagine di in divisa, completata all'ultimo momento con il segno estemporaneo il più possibile fedele del e del numero di reparto scrivente. era ancora la cartolina che conosciamo adesso, ma qualcosa di assai vicino: il primo un'evoluzione in cui seconda tappa sarebbe poi coinciso con «*affrancino con francobollo preimpresso*» inaugurato poste italiane ed austriache verso il . Esattamente trent'anni dopo che Inghilterra, il 6 maggio 1840, era comparso il primo francobollo e, con lui, il primo foglio pieghevole decorato con l'allegoria di una Britannia seduta subito imitata e ripresa frotte di caricaturisti, elettrizzati da una novità poi allargatasi su largo con le buste patriottiche emesse durante la guerra di Secessione.

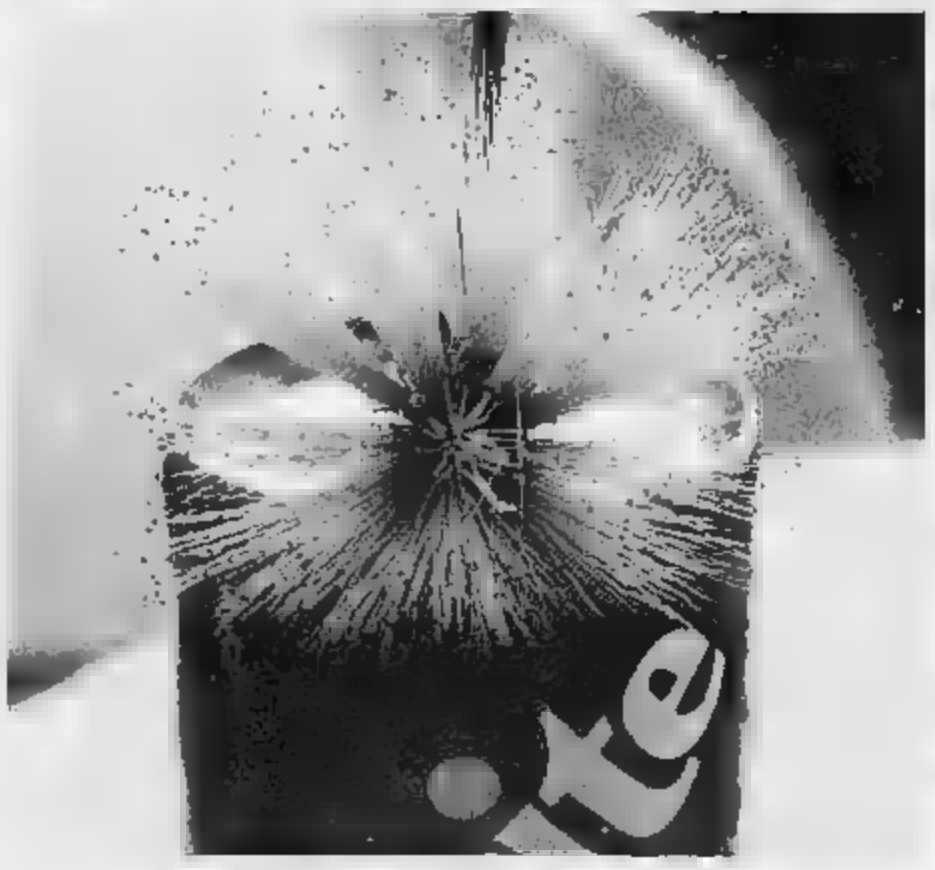
Sarà però solo verso il 1890 che, in Italia, questa ufficialmente attecchirà la prima disarmata pubblicità inaugurata da alcune o strutture alberghiere, interessatissime a spedire in giro l'immagine disegnata della propria sede. Dal singolo edificio il passo è breve. indirizzeranno frotte di disegnatori stranieri, calati nel nostro Paese per tratteggiare prime panoramiche urbane che otterranno ben altro rilievo, verso la fine del secolo, grazie alle prime riproduzioni fotografiche.

Precisa Amilcare Bombardi: «*Si trattava in genere di fotografie molto lontane attuale, quasi una macchina «traduzione» di disegni precedenti. Venivano scattate dall'alto, a livello di cupole e tetti, come se i loro autori preferissero tenersi a debita distanza dalla prosaicità della vita quotidiana, prima che questi specialisti decidano di scendere in mezzo al popolo passerà ancora diverso tempo. Questa è la stagione delle panoramiche auliche e un po' fredde, delle città riprese nei loro aspetti più aulici e solenni, dei paesini che appena possono sottolineano nelle cartoline locali, nitidissimo ricchezza testimoniata da treni in e fiammanti stazioni ferroviarie. Ci sono anche cartoline dedicate ai vari mestieri, naturalmente. Ma richiederle sono soprattutto i mercati esteri, mentre quello interno preferisce alternare le usuali panoramiche le splendide cartoline tipizzate a stemmi a dei vari reggimenti, create ad esempio dalla appezzatissima ditta Doyen a Torino, oppure quelle tipizzate ad ogni tipo di decorazione*».

preferiscono i temi più celebrativi e generici, in conclusione, ad è atteggiamento che una lezioncina anche per i fotografi d'oggi. «*L'immagine bella e standardizzata, va bene quale-siasi collezionista, ma significato e quindi un valore estremamente minore di quella inusitata, originale, di mordente e personalità. Merita un grosso complimento chi, negli anni dei nostri padri, ha avuto l'inventiva di fotografare in quanto meno conservare in cartolina l'immagine di piccoli apifici, periferie ancora incolte, scorci emblematici per il loro irripetibile carico non solo paesaggistico ma sociale ed umano*».

Un accorgimento ed validi oggi come . Anche a partire dal quando la cartolina diventa definitivamente «*lucida*» passa dal vecchio formato 9 per 14 a quello tuttora in corso di 10 per 15 centimetri. «*La raccolta allargata agli ultimi decenni interessa soltanto più i bambini o al contrario collezionisti estremamente approfonditi*». In ogni caso, giustificando pizzico di puicolo-gia. «*Convinto come sono che qualsiasi forma di collezionismo abbia spalle nei vizi che gli uomini combattono in questo modo mentre le donne hanno come grande sfogo moda, cosmesi e arredamento , mi sembra fondamentale trasformarlo in una specie medicina che faccia vivere meglio. Come appunto si verifica nel collezionismo di cartoline, tant'è vero che questo tipo di raccolta è mania coppia per antonomasia: tu e lei sottobraccio a cercare, confrontare, catalogare. Una medicina sentente, dunque: e mi sembra un'ottima cosa*». Un troppo costosa. Forse? «*Il prezzo più alto raggiunto da una lettera con francobollo è di oltre due miliardi, contro i 4 milioni della cartolina al top delle quotazioni causa alcune eccezionali caratteristiche legate all'emissione, mentre le riproduzioni fotografiche più valide si aggirano oggi sulle 200-300 mila lire. Personalmente sono convinto che questi prezzi saliranno ancora, e me ne scandalizzo. Se riproduzione una vecchia barriera torinese quotata sulle 50, 70 mila lire, mi sembra logico che una cartolina con in la rivolta testa mozza della rivolta dei Barer, una cremazione indiana, attentato di rilievo storico o una rarissima cerimonia esquimese possa valere dieci volte tanto. E se ci stampe decenti che costano meno, nessun dramma: ci democraticissime terracotte che non hanno nulla da invidiare a tante marmi pretenziosi e superbi*».

Luisella Re



Ecco la primissima fotografia giunta in redazione per la «Marviniade» 1986. Qui a sinistra: «Floriace la sete», di Gian Marco Albertini che gareggia per la sezione «Immagini in libertà». Sotto ancora una foto di Albertini. Il titolo: «Il bosco si specchia»

A fianco: «E (momento-attesa-meditazione)» di Ferdinando per la sezione «Immagini in libertà». Sotto: «Fiume d're» di Sergio De Leo che gareggia per la sezione «I colori dell'amore»

Marvin è grande!

one, Hi-Fi, TV nei
nell'assortimento
Grande
marvin
al computer.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

DOLCE COLORE

LA MODA UOMO? UNA QUESTIONE DI SFUMATURE.

Giallo sole, giallo canarino, giallo vaniglia. Verde, verde oliva, verde menta, verde muschio. Blu mare, azzurro cielo, celeste chiaro, azzurro fiordaliso. E non sono ancora finite. Potremmo continuare per ore e ore ad elencare le mille sfumature della collezione per uomo Dolce Colore. Perchè invece non venite a vederle? Giacche, cravatte, giubbini, camicie, gilet, pantaloni e altro vi aspettano da Coin in tutta eleganza, attualità, moda e in tanti, tantissimi colori!

COIN

I granata al torneo di Charleroi

E' IL BOTAFOGO IL PERICOLO PER IL TORINO

Radice, che non è partito per il malanno al ginocchio, ha chiesto di vincere: «Sarà il miglior biglietto da visita per il campionato e la Uefa»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Junior e Dossena contro Alemao e Josimar: il «meno» del Torneo di Charleroi è decisamente allettante, peccato che la cittadina belga sia dietro all'angolo. Ora che Rino Marchesi è [illegible] che questo Torino è da scudetto, i granata non possono tirarsi indietro.

Oltretutto [illegible] partiti [illegible] di [illegible] dice: «*Ragazzi* — ha detto loro il tecnico impossibilitato a seguirli per il malanno ad un ginocchio — *vincete il Torneo: sarà il miglior biglietto da visita per il campionato ed il modo migliore per conquistare lo spirito necessario alla Coppa Uefa*».

[illegible] la guida di Cazzaniga, Lorieri e compagni toppetranno il colpaccio; in fin dei [illegible] hanno già battuto i romani della Sienna, [illegible] il Botafogo sarà un avversario ben più difficile. La formula del torneo (stasera Botafogo-Charleroi, domani Torino-Machelen) ar[illegible] fatta apposta per una finale fra italiani e brasiliani con grande gioia dei nostri connazionali impegnati stavolta a fare il tifo per il Torino.

[illegible] bella prova contro i campioni di Bucarest ha ri[illegible] entusiasmo all'ambiente: [illegible] qualcuno comincia [illegible] accorgersi che [illegible] anche il Torino [illegible] gioia [illegible] presidente Rossi e [illegible] Luciano Moggi che ha lavorato con pazienza attorno a questa squadra facendo autentiche [illegible] in fatto di spese. Lorieri [illegible] già dimostrato quanto vale: esagera nelle acrobazie ma [illegible] il classico difetto [illegible] gioventù. Ora [illegible]a a Kieft farsi sentire: chissà che non ci riesca proprio a due passi da casa. L'olandese è [illegible] classico panzer, ha bisogno [illegible] di tempo per trovare [illegible] forma con l'augurio che non faccia aspettare troppo... come Schachner.

Dopo i test di Pinerolo, Mantova ed Asti, un [illegible]n-[illegible] che avrebbe messo in difficoltà squadre anche più dotate, il Torino viene lanciato nella più classica delle miscele dovendo affrontare una provinciale di ferro del calcio belga e poi, presumibilmente, una delle grandi del Brasile. Occorrerà sicuramente un [illegible] superiore a quello [illegible] dall'amichevole con il complesso di Bucarest: «*Meglio così* — ha commentato Cazzaniga al momento di imbarcarsi a Linate per Bruxelles —. *Certe amichevoli insipide del mese [illegible] agosto [illegible] hanno alcun significato. Queste pare richiedono ben altro spirito e [illegible] stringono i giocatori a tirare fuori la rabbia necessaria*».

Anche Cazzaniga non si [illegible] un problema [illegible] Kieft: «*Cosa che succedono in questa stagione, appena andrà [illegible] poi risolverà molti problemi a lui stesso e alla squadra. Ad ogni modo siamo partiti tutti bene, ora si tratta di insistere*».

Col gioco che [illegible] ritrova, il Torino chiede sacrificio a tutti, compreso Dossena che dovrà ritrovare la via [illegible] gol. Radice [illegible] alternativo, in gol devono [illegible] in molti, non soltanto [illegible] punte. Nel torneo di Charleroi, Cazzaniga potrà applicare i concetti di Radice tenendo ben pr[illegible] però il traguardo [illegible] si prefigge la società, cioè innanzitutto vincere.

Giorgio Gandolfi

Il francese ha ripreso, fiducia tra i bianconeri

LA JUVE E' IN DANIMARCA E PLATINI SCALPITA...

COPENAGHEN — Questo avvio di stagione, per la Juventus di Marchesi, è decisamente a ca[illegible] internazionale. Dopo avere svolto la preparazione post-feriale a Macolin, tra i monti svizzeri del Cantone tedesco ed aver effettuato un veloce rientro in Italia per la visita a Villar Perosa e l'ormai tradizionale «amichevole» di Casale Monferrato, ecco di nuovo i [illegible]coneri all'estero per onorare un impegno assunto [illegible] Giampiero Boniperti con John Hansen, [illegible] di squadra negli Anni Cinquanta.

Ancor più dell'impegno — per altro molto atteso [illegible] queste parti — che opporrà la formazione di Marchesi al Frem, considerato un po' come la Juventus della Danimarca, [illegible] mattina tra i giocatori juventini teneva banco la ripresa dell'attività da parte di Platini.

Il francese, che ieri pomeriggio ha lavorato con i compagni dopo aver posato per la rituale fotografia ufficiale d'inizio stagione, si è aggregato alla comitiva che è partita alle 7,30 dallo stadio alla volta di Milano da dove, poco dopo le 10, si è imbarcata sul velivolo dell'Alitalia che l'avrebbe dovuta portare in Danimarca.

«*Sono contento di essere tornato con i compagni* — ha detto il campione bianconero — *ci tenevo [illegible] partecipare a questo viaggio e il fatto che lo sia qui dimostra che le cose stanno andando al meglio*».

In effetti, nell'allenamento sostenuto ieri, Platini — che aveva in precedenza conferito con Boniperti, Marchesi e il medico sociale — ha [illegible] prova di una certa vivacità e la sua prestazione, seguita naturalmente con grande interesse e una punta di trepidazione da parte di Marchesi, è stata coronata da [illegible] gol. Tiro di Gabrini, palla sulla traversa e ribattuta al volo in rete da parte di Platini: queste le modalità del gol che è stato accolto con una piccola ovazione dagli spettatori presenti.

«*Anch'io ero curioso di conoscere a fondo le mie condizioni* — ha aggiunto stamane Platini, che per un certo periodo al piede destro dovrà calzare una scarpa munita di speciale plantare — *e ieri ho avuto una prima risposta. Tornare a sudare con i compagni è stato molto bello, una gran cosa veramente. [illegible] dolce dormire quando si [illegible] stanchi. Aspetto, comunque, a gustare e conseguentemente a fissare una data troppo vicina per un rientro a tempo pieno*».

La tendinite, è storia vecchia, è un [illegible]le subdolo e la prudenza con la quale il francese riferisce dei suoi miglio[illegible], corrisponde semplicemente alle esigenze ispirate [illegible] dal buonsenso. Resta comunque scontato che, nel caso in cui le sue condizioni continuassero a migliorare [illegible] tutti nell'ambiente bianconero auspicano, Michel Platini scenderà in campo (almeno per uno scorcio di partita) il 20 agosto in Coppa [illegible] contro la Lazio.

p. c. s.

IL VECCHIO «DERBY DELLA LANTERNA» PER I TIFOSI MILAN-ARGENTINOS JUNIOR PER GLI INTENDITORI

Vi[illegible] uno dei «gioielli» della Sampdoria

[illegible] — Genoa-Sampdoria [illegible] il tifo. Milan-Arg[illegible] Juniors per il palato dei buongustai: ecco in estrema sintesi il sudcitato programma della Columbus Cup, il torneo che va in scena questa sera e domani sera allo stadio di Marassi.

Daranno inizio alle ostilità Genova e Sampdoria in un derby di grosso richiamo [illegible] non [illegible] da più [illegible] due anni, precisamente dal [illegible] 1984 quando l'incontro finì 0-0 [illegible] non servì ad evitare la retrocessione dei rossoblù che militano tuttora nella serie cadetta. La carriera delle due squadre sul piano tecnico è attualmente notevolmente divergente la Sampdoria, che pure questa sera non potrà contare su Briegel infortunato su una spalla, vanta infatti un tasso tecnico notevolmente superiore a quello del Genoa. Il quale Genoa, però, [illegible] del resto i blucerchiati, al primo [illegible] dinanzi al proprio pubblico de la metterà tutta [illegible] per fare [illegible] figura.

«*Non parliamo però di rivalsa* — dice l'allenatore Perotti —. *Quello che ci interessa è che si [illegible] a giocare bene, che ci [illegible] una buona dose di applausi anche per noi. Sulla carta siamo inferiori, [illegible] vedo come si [illegible] riuscire a superare la Sampdoria o a conquistare il diritto a battersi per la finale per il primo posto. [illegible] datecI però [illegible] tutto spettacolari in partenza. I derby d'altronde [illegible] partite imprevedibili*».

Ma anche la Sampdoria ha i suoi buoni motivi per impegnarsi al massimo: a parte l'assenza di Briegel a quella di Mannini, la squadra scenderà in campo nella sua migliore formazione. E certamente Vialli e soci vorranno ribadire il buon grado di forma già palesato nel corso delle prime amichevoli, soprattutto vorranno dimostrare che l'intesa fatta vedere l'altra sera a Viareggio non è stata una cosa sporadica.

Boskov, che è indubbiamente soddisfatto del lavoro fin qui svolto, assicura che la Sampdoria disputerà una grossa partita. «*Non possiamo permetterci [illegible] perdere* — dice l'allenatore blucerchiato —. *Per noi è d'obbligo il successo anche se la cosa non sarà facile. Il Genoa [illegible] sicuramente sorretto [illegible] pubblico e quindi lo sto "caricando" i miei giocatori affinché riescano a centrare l'obiettivo che sarà importante per trovare fiducia e ottimismo per il futuro. Quanto alla formazione sarà più o meno la stessa di Viareggio. Se Briegel*, come purtroppo sembra probabile, *non potrà essere presente scenderà in campo fin dal primo minuto Salsano*».

Ma, come si diceva all'inizio, il piatto più succoso della serata sarà ra[illegible] [illegible] contro tra Milan e Argentinos Juniors. I rossoneri che hanno condotto una campagna-acquisti notevolissima, tanto da essere incoronati [illegible] questo profilo [illegible] squadre «regine dell'estate», vogliono conquistare questo trofeo che si disputerà però [illegible] anno [illegible] anno fino al [illegible] [illegible] del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Il presidente Berlusconi, che è in pratica l'organizzatore [illegible] manifestazione, vuole che i suoi giocatori vadano in finale, vuole che [illegible] i miliardi spesi per acquistare vari Donadoni, Massaro, Galli e compagnia bella, dimostrino di essere stati spesi bene.

Ma l'Argentinos [illegible] scende in campo anch'egli con notevoli chances: la squadra allenata sulle sue file molti campioni, primo [illegible] tutti quel Borghi che proprio il Milan ha [illegible] «dirottato» perché venga in Italia l'anno prossimo. Il Borghi, dopo aver sottolineato che la forza dell'Argentinos Juniors è il collettivo, aggiunge però che si sente «stimolato dal confronto con i miei futuri compagni. Per [illegible] noi vogliamo battere il Milan. Non [illegible] facile, ma ci proveremo».

Un altro motivo di [illegible] è rappresentato dalla presenza nelle file della squadra sudamericana di Hugo Maradona, fratello minore del grande Diego. Anche lui, ormai, spera, dopo [illegible] stordito in Argentina, di poter venire a giocare in Italia. «È — precisa Maradona-bis — *se potessi ritornerei giocare nel Napoli assieme a mio fratello sarebbe una primavera cosa*».

Giorgio Bidone

Il brasiliano Josimar, «stella» a Marassi

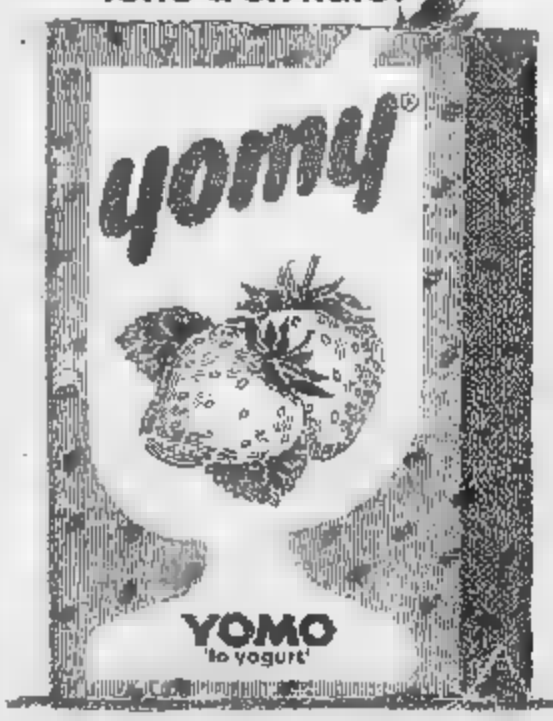
BONIPERTI SABATO VA A LONDRA I FANS DEL LIVERPOOL TEMONO... PER RUSH

Per il bianconero (nell'87) Rush c'è una soluzione alternativa

LIVERPOOL — I tifosi del Liverpool sono [illegible] ansia per il loro [illegible] Rush. Dopo [illegible] accettato (o sarebbe meglio dire subito) il [illegible] trasferimento alla Juventus per la stagione '87-[illegible], ci si [illegible] accontentava [illegible] sapere che il campione avrebbe ancora giocato [illegible] la gloriosa maglia rossa almeno per la prossima stagione, ma adesso ci sono dubbi anche su questa minima consolazione.

A scatenare i timori [illegible] stata [illegible] lettera di Boniperti [illegible] cui [illegible] dice che la Federcalcio non [illegible] ancora chiarito del tutto i regolamenti [illegible] l'impiego degli stranieri nella prossima stagione. Come dire che la Juventus potrebbe far venire Rush in Italia fin da quest'anno per «parcheggiarlo» presso [illegible] delle [illegible] neo-promosse. Un chiarimento, [illegible] dovrebbe esserci già [illegible] in occasione della visita di Boniperti a Londra per assistere alla partita di beneficenza fra Liverpool [illegible] Everton [illegible] inaugura la stagione [illegible] Inghilterra.

Domanda: in che gusti è lo yogurt che si beve tutto d'un fiato?



Risposta: fragola, agrumi, frutti di bosco, frutti tropicali.

Ritratto di un grande sportivo vercellese d'inizio secolo

CAPITANO DELLA «PRO», AZZURRO DI SCHERMA MARCELLO BERTINETTI APRI' UN'ERA

Agile e forte come D'Artagnan, più volte campione olimpico, scoprì a Torino la passione per il calcio, che trasportò nella sua città dove fondò la squadra che avrebbe vinto 7 scudetti. Storia di una lunga trasferta in bicicletta

Gli appassionati della scherma ricordano Marcello Bertinetti con i baffi e il pizzo alla moschettiera, fu figura possente, la voce stentorea alla Porthos, quale balza viva dai romanzi di cappa e spada di Alexandre Dumas. Eppure non fu soltanto il provetto schermitore di tre Olimpiadi, due volte sul podio più alto della sciabola e della spada a squadre, anche se soprattutto in tale veste è entrato nella leggenda sportiva.

C'è un altro ambito al quale Bertinetti è indissolubilmente legato, quello delle «bianche casacche» della Pro Vercelli all'inizio del secolo, la squadra che sette scudetti tricolori di cui fu magnifico capitano, dopo esserne stato fondatore della sezione calcio nel 1903.

Nato nel 1885 uno dei grandi pionieri, creatore e divulgatore in maniera eclettica dello sport che all'epoca compiva i primi passi in Italia, all'insegna latina del «mens sana in corpore sano», fatto di pura passione dilettantistica e di duri sacrifici, talora persino osteggiato, se non dileggiato.

Il suo fisico alto, altante, quale appare dalle fotografie dell'epoca, e l'esuberante vitalità giovanile, trovarono presto sfogo in svariate discipline, quelle più popolari in voga sul suo Vercelli. Gareggiò nelle corse a piedi, in bicicletta, giocò al pallone elastico tanto diffuso nelle Langhe, al tamburello (assieme ad un'altra gloria vercellese, Candido Sassone), vincendo un titolo di campione italiano in questa specialità.

Nel 1892 venne fondata dal prof. Luppi la Pro Vercelli, una società ginnastica, a cui si aggiunse alcuni anni dopo la sezione di scherma affidata al valente maestro Cavanna, alla cui morte subentrò il suo miglior allievo Francesco Visconti, perfezionatosi presso il Club di Scherma di Torino (così come lo stesso Bertinetti) alla scuola impareggiabile del grande Luigi Colombetti.

Se la scherma allora fioriva sulle ali dell'aulico lascito del barone De Coubertin nell'empireo delle Olimpiadi moderne, un altro sport era agli albori, in attesa di trovare la fama di-rompente e autentico ciclone. Secondo quanto raccontava lui stesso ed è riportato in una sua biografia, due giornalisti torinesi, la passione per il pedale si accese in Bertinetti, appena diciottenne, alla lettura di un giornale sportivo francese che lo indusse a recarsi a Torino per assistere ad una partita della Juventus. L'entusiasmo salì alle stelle fino a fargli acquistare seduta stante un biglietto che portò una volta a Vercelli, da mostrare ad un gruppo di appassionati della sua fervida idea di creare una sezione calcio e allestire la squadra della Pro, destinata a divenire famosa, sino ad assurgere alle massime vette.

Marcello Bertinetti a vent'anni nella sala d'armi della Pro Vercelli. Nella foto sopra: ritratto con la maglia di podista (a sinistra) e con la maglia di calciatore

Un «undici» tutto italiano, come il suo gioco maschio e terragno, composto di «bicicolani» vercellesi e un manipolo di cui i migliori compagni (Genoa, Milan, Internazionale ecc.) schieravano in campo parecchi stranieri. Inglesi soprattutto.

Di questa squadra provinciale di schietto sapore dilettantistico, Bertinetti fu il primo capitano, animatore instancabile, ferreo e intransigente con se stesso e con gli altri, mettendo in risalto oltre alle doti atletico-agonistiche, patrimonio comune della ricchissima formazione, quella tempra eccezionale e quella generosità che dovevano permeare tutta la sua vita di combattente di tre guerre, padre esemplare, poliedrico atleta, organizzatore, dirigente e anche giornalista.

C'è un gustoso episodio, rievocato nel suo volumetto di «Ricordi» dedicato ai figli Carlo e Franco, che riguarda il suo arrivo a tarda sera alla Pro Vercelli del torneo di Canteggio. Si era recato in bicicletta con altri due ciclisti al seguito (ben presto esauriti), disputando tre partite nello stesso giorno, sconfitta a fatica dal già famoso Milan, e clamorosa affermazione degli sconosciuti debuttanti nell'arengo nazionale.

Nonostante la stanchezza e la fame, a borsellini vuoti, l'unico che riuscì a sostare in una trattoria fu il «capitano», il quale sorprese i camerieri quale mangiatore insaziabile di pane lanciando di soppiatto dalla finestra pagnotte su pagnotte di pane ai compagni (c'era pure Visconti, portiere piccolo, ma agilissimo) che le prendevano al volo assai attraenti palloni, per spartirsele e divorarsele.

Nel 1908 Bertinetti fece parte, quale mezzala, della squadra (Ara, Milano, Rampini ecc.) vincitrice del primo scudetto nel campionato federale autarchico di soli giocatori italiani (perché non intervennero Genoa, Milan, Torino e si ritirò la Juventus) e nello stesso venne selezionato quale azzurro di scherma per le Olimpiadi di Londra, il suo esordio in campo internazionale a 23 anni. Questo doppio traguardo d'eccellenza accelerò l'addio al calcio giocato di Bertinetti, ormai impegnato a fondo nei severi studi di Medicina che lo videro alla laurea nel 1910, mentre sempre più gli entrava nel sangue il bacillo delle armi bianche nelle tre specialità del fioretto-spada-sciabola, com'era abituale a quei tempi, ancorché avesse maggior successo nelle due ultime.

Proprio nell'arma triangolare infatti, che allora stava nascendo in Italia sotto l'influsso francese (paladino e maestro fu Colombetti), Bertinetti aveva vinto l'anno delle Olimpiadi il primo torneo di spada organizzato nel nostro Paese, a Vercelli, dopo aver conquistato vari titoli regionali nelle tre armi.

A Londra fece parte della squadra di sciabola seconda classificata dietro l'Ungheria, nostra irriducibile antagonista, per poi arrivare in finale a Stoccolma nell'individuale (assieme a Santo Cecchetti) al termine delle tremende selezioni (oltre 200 concorrenti), vincendo tutti i successivi turni, tanto da essere pronosticato vincitore (anche dal «Times»), nonostante i quattro ungheresi, un cecoslovacco e un tedesco finalisti. Anche se non riuscì a salire sul podio, stremato dalle precedenti battaglie, fu un'impresa brillante e acclamata, tanto più che gli azzurri conseguirono il quarto posto della spada a squadre in cui figuravano da novizi.

L'attrice (anche lei appassionata di scherma) assisteva all'incontro

CONTRO IL GRANDE RENAUD, TRADITO DALLO SLANCIO FINI' IN BRACCIO ALLA BELLISSIMA CAVALIERI

In Libia, dove fu trasferito quale ufficiale medico nel 1911 per rientrare zoppicante undici dopo lunghissimo periodo in cui cruente vicende belliche trovarono ampio posto nel diario di valoroso combattente, (cognatosi della prima delle due medaglie di bronzo al V. M. (la seconda nella campagna di Russia), oltre alla Croce di Guerra in Africa Orientale.

E' qui, nel 1911, prima in Sidi Hamed, poi nell'infermeria di Homs, che il capitano-medico Bertinetti cura e riesce a salvare un sottotenente colpito da un duplice grave attacco di peritonite. Con lui che è alle prime armi anche nella scherma, durante la convalescenza nascono schermosi dibattiti e addirittura una sfida: «Ci rivedremo dopo la guerra — dice il giovane ufficiale — e mi batterò».

Il suo nome è Oreste Moreno (diventerà generale) che, per uno strano gioco del destino, doveva ritrovare proprio nel pedante Bertinetti, scontrarsi con esso e assieme compagno nella squadra azzurra (con Pulitti e Sarrocchi) che alle Olimpiadi di Parigi '24 compì la storica prodezza di sconfiggere per la prima volta l'Ungheria aggiudicandosi l'oro. Ci vorranno quarant'anni prima che a Monaco '84 Maffei, i cugini Montano, Rigoli e Salvadori risalgano sul podio più alto di quest'arma.

Piacevole il ricordo di un suo match col forte spadista francese Renaud, non solo perché vittorioso, ma perché, perso l'equilibrio, Bertinetti finì sulle ginocchia della bellissima Lina Cavalieri, spettatrice e anche lei schermitrice (come appare in un film in cui fu impersonata da un'altra diva, Olga Lollobrigida).

Nei pochi momenti di tempo lasciatigli liberi dalla professione non dimentica la sua passione prevalente, vincendo tornei, tra cui quello di Tripoli in cui è maestro nel fioretto e secondo alla sciabola, malgrado l'intervento di forti campioni venuti dalla Penisola.

Si ritirerà nel 1925, sacrificando per un voto il pizzo da moschettiere, di cui andava fiero, che tuttavia ben presto tornerà ad ornare il suo mento.

Così viene esaltato a 43 anni quale guida ed esempio ammirabile per vigoria atletica e cuore generoso alle Olimpiadi di Amsterdam nella compagine azzurra di spada che è fregio più prestigioso allora, prendendo d'infilata in finale con lo slancio impetuoso e irresistibile dei ventenni Agostoni, Cornaglia, Milani e Riccardi l'équipe transalpina che nelle proprie file vantava spadisti del calibro di Cattiau e Gaudin.

Proprio il successo contro quest'ultimo, nel 1927 alla sala Wagram di Parigi, l'unico battuto dal fiorettista azzurro quest'idolo della Francia schermistica, nel sorso di altri quattro vittoriosi del vercellese, rimane una pietra miliare nella carriera di Bertinetti prolungatasi per quasi mezzo secolo.

Soccombente all'inizio, ma intrisi di fulminea reazione i guizzanti attacchi dell'avversario, l'azzurro mise a segno cinque stoccate, malgrado laceranti della sottile maglietta di seta di Gaudin (quasi simbolo della sua eleganza ed intoccabilità), simile allo Zorro cinematografico, lasciando di stucco i fans locali e mortificando la «grandeur» gallica.

Le vittorie di Budapest, il titolo a squadre negli «europei» dell'Aja, il primo nella prestigiosa pedana di Cremona aperto le porte di Amsterdam.

Pur veterano continua instancabile a prodigarsi nei campionati europei (Napoli '29, Liegi '30) e militari (Budapest, Ostenda) dando un contributo determinante alle reiterate affermazioni collettive nelle tre armi ed arrivando spesso medaglie nelle individuali nonostante il peso sopportante delle prove precedenti, giorni e giorni di gare ineandescenti.

La Patria lo richiama in Abissinia nel 1935 per la guerra etiopica a Massaua e all'Asmara (anche qui guì l'attività organizzativa) da dove ritorna tenente colonnello in tempo per rivincere i campionati militari e partecipare ad una serata di gala in suo onore alla quale intervengono numerose personalità e i campioni tutti per festeggiarlo quando ormai l'età impose i propri diritti e il tramonto, alle soglie della seconda guerra mondiale. Prima all'Ospedale di Savigliano che accoglie i feriti del fronte francese, poi nella campagna di Russia conosce, soffre e denuncia nelle sue memorie tutto l'orrore e le tragedie belliche, quale direttore di Sanità del Corpo d'Armata Alpino, con cui è coinvolto nella rovinosa ritirata dal Don, durante la quale, grazie alla sua umanità e abnegazione, sofferenze furono alleviate e vite salvate.

Al rientro in Italia eccolo direttore dell'Ospedale Militare di Torino, a cui sarà preziosa la sua opera per salvare il ricco materiale sanitario dall'ingordigia dei tedeschi. Poi, ormai generale e in pensione, potè tornare ad occuparsi della «sua» Pro Vercelli, riformando l'irriverente binomio inseparabile con Visconti, maestro e campione, che l'aveva fatta grande e gloriosa, creando il fertile vivaio e la lunga linea dei Pezzana, Cantone (olimpionici a Berlino '36 e Londra '48), del figlio Franco che riportò in alto la gloriosa tradizione famigliare con le medaglie d'oro olimpiche di spada a squadre (Helsinki '52, Melbourne '56) e le cinque individuali, oltre alle belle affermazioni in nazionale del nipote Marcello (detto Cito).

L'ultima volta che salì in pedana, armi in pugno, fu a Torino ai primi di maggio del '60 onde non mancare al magnifico raduno di vecchie glorie per i campionati nazionali anziani organizzati dal maestro Colombetti. Malgrado l'onere dei suoi 65 anni dovette lottare, con agguerriti avversari meno «veterani» di lui, al classifico primo assoluto alle spalle vincendo di stretta misura dinanzi al triestino Artelli e al torinese Sormano; secondo nella gara nella sala del romano Marrazzi (3° il milanese Spotti), il quale si impose pure nel fioretto precedendo il livornese Ghiavacci, lo stesso Bertinetti e R. Anselmi (olimpionico sciabola a squadre a Los Angeles '34).

Come brillante e polemico giornalista-scrittore sul «Paese Sportivo», sul locale «Sesia» e tenne la rubrica di scherma sulla «Gazzetta del Popolo», oltre a varie pubblicazioni di spiccato interesse. Presidente del Panathlon Club di Vercelli si dedicò intensamente alla propaganda dello sport nelle scuole e presso i giovani, operando il salvataggio della Pro in occasione della grave crisi del '30.

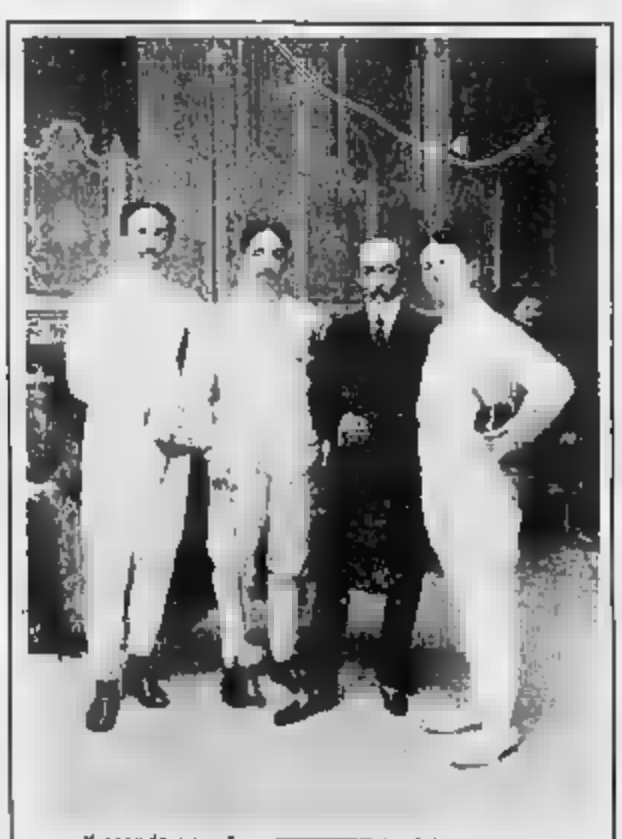
La sua vecchiaia fu dedicata soprattutto alla famiglia (s'era sposato per procura a Tripoli con Tassinari nel 1919, nome che ricorda un'altra serie di schermitori), novello Cincinnato alla cura dell'amato giardino e frutteto, allietato dai nipotini, nonno dall'aspetto di burbero benefico, sempre entusiasta e ottimista, autentico gentiluomo, la cui morte nel gennaio 1966 a 80 anni fu compianta da tutti. Un mese dopo scompariva l'amico «Cipot» (il Visconti dall'eterno mozzicone in bocca, e pipa Bearzot), uniti per singolare destino in vita e in morte.

Ogni anno da allora, il Trofeo «Marcello Bertinetti», incontro quadrangolare di spada a squadre tra le prime quattro classifiche ai mondiali, rievoca il suo nome e le sue imprese che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia e nella gloria dello sport.

a cura di **Carlo Filogamo**

Prima di un assalto alla spada alle Olimpiadi di Amsterdam

Bertinetti e Riccardi (al suo fianco) si classificarono secondi «ex aequo» ai campionati europei svoltisi a Napoli nel 1929. All'estrema destra, il campione francese Cattiau



Il grande campione (a sinistra) ritratto con Giuseppe Mangiarotti e Novak

Mentre Claudio Panatta si è sbarazzato della promessa Franco Davin

SCENDE IN CAMPO CANE', L'AUSTRALIANO TYSON DIRA' SE PAOLINO E' ORMAI UN LEADER

SAINT-VINCENT — I Campionati Internazionali della Valle d'Aosta di tennis, in corso di svolgimento a Saint-Vincent, sono entrati ieri pomeriggio nel vivo, con la disputa dei primi incontri dei sedicesimi di finale.

Nel primo match, l'argentino Guillermo Perez Roldan ha disposto agevolmente del connazionale Xavier Frana (6-2, 6-1), mentre vita ancora più facile ha avuto il nostro Simone Colombo, di fronte all'altro argentino Jesus Colina. Il tennista azzurro ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma, non concedendo letteralmente nulla al suo avversario, che ha dovuto subire un umiliante «cappotto» (6-0, 6-0) in 40 minuti di gioco.

Il terzo incontro in programma, sul campo centrale del nuovo impianto stadio di Saint-Vincent, metteva di fronte Claudio Panatta e ancora un argentino, il giovane Franco Davin, vincitore quest'anno del Trofeo Bonfiglio di Milano e attualmente ai vertici delle classifiche mondiali riservate agli juniores.

Il match si metteva subito bene per l'italiano, preciso nel servizio seguito da tempestive discese a rete e molto attento nell'arginare i prevedibili lungolinea del sudamericano. Panatta si portava così in vantaggio per 2-1, poi incrementava il divario, strappando due break consecutivi all'avversario e mantenendo sempre la propria battuta.

Il primo set si concludeva con un eloquente 6-1 in poco meno di mezz'ora, poi cominciava improvvisamente a piovigginare. Davin finalmente si riprendeva, facendo vedere alcuni colpi del suo già nutrito repertorio, ma restando sempre ancorato a fondocampo, il che consentiva a Panatta di mantenere l'iniziativa. Sul 2-2 nella seconda partita, la pioggia aumentava di intensità ed il giudice arbitro era costretto a mandare temporaneamente i giocatori negli spogliatoi.

Passavano un paio d'ore prima che tornasse il sole ed il campo fosse nuovamente agibile. Panatta prendeva nuovamente le redini del match e, pur lottando strenuamente in ogni gioco, non concedeva altri punti a Davin, che perdeva nettamente anche la seconda partita (6-2).

Negli altri incontri di ieri pomeriggio, l'iraniano naturalizzato francese Bahrami ha superato l'argentino Ganzabal (7-6, 6-0), mentre veniva sospeso per pioggia il match fra Antonitsch e Prajoux.

Il clou della serata avrebbe dovuto essere l'atteso confronto fra l'azzurro Claudio Pistolesi ed il pericoloso statunitense Charles Cox. Un nuovo temporale, abbattutosi su Saint-Vincent verso le 18, ha tuttavia costretto gli organizzatori a rinviare anche l'incontro di Pistolesi.

Dai primi risultati di ieri, dunque, si è visto un ottimo Colombo, davvero maramaldo contro il suo avversario, ed un più che discreto Claudio Panatta. Ora c'è grande attesa per Pistolesi, ma soprattutto per l'esordio di Paolino Canè, opposto stasera a Demon Tyson, un giocatore australiano senza pretese referenze. Il nuovo numero uno del tennis azzurro, prima testa di serie qui a Saint-Vincent, è chiamato a confermare quanto di buono ha messo in mostra nei recenti tornei di Stati, Kitzbühel e Hilversum.

Molto interessante anche il programma di oggi pomeriggio sul campo centrale, con il cecoslovacco Sinagl, di serie numero 4, impegnato contro il nostro giovane Eugenio Rosal, azzurro nella formazione italiana di Coppa De Galea. Subito dopo, sarà la volta del numero 3 del tabellone, l'australiano Paul McNamee, opposto al cecoslovacco Birner, e Claudio Mezzadri, in difficile partita con lo statunitense Duncan. Sull'altro campo saranno di fronte Tiberti (Arg)-Bengoechea (Arg, numero 5), Ingaramo (Arg)-Gurfein (Usa) e Luza (Arg)-Castellan (Arg).

In serata ancora tre match avvincenti. Il giovane azzurro Omar Camporese, anch'esso convocato per la De Galea, avrà compito difficilissimo contro il ceko Pimek, numero due del tabellone, mentre il leader Paolino Canè entrerà in campo per ultimo, intorno alle 21.30. Completerà il programma dei sedicesimi, sul numero 1, il match fra lo statunitense Willemburg e l'ennesimo argentino Miniussi.

Giorgio Viberti

Canè è attualmente il numero 1 del tennis azzurro

La manifestazione trascinerà tanti giovani

LA VALLE D'AOSTA SI LANCIA NEL GRANDE TENNIS MONDIALE

Saint-Vincent vuole diventare una tappa molto importante nel panorama dei grandi tornei internazionali, una singolare scommessa che la ridente cittadina fa con se stessa

SAINT-VINCENT — Dunque, anche la Valle d'Aosta si è lanciata nel grande circo del tennis mondiale, con l'ardire di chi ha già molti argomenti da proporre ed ancora di più se ne riserva per gli anni a venire. Non è mistero, infatti, che l'obiettivo di Saint-Vincent e quello di rappresentare una tappa fondamentale nel panorama dei grandi tornei internazionali, una sorta di scommessa, per altro, la ridente località valdostana è abituata da anni. Alla piccola pallina d'argento, che ogni giorno rimbalza sul tavolo verde del da una ad un'altra ne aggiungeranno tante altre, appena un poco più voluminose, guidate più dalla sorte ma da sapienti ed educate braccione ipertrofiche.

E' la consacrazione del boom del tennis, sport non più aristocratico ed elitario, sport per e piccini, sport di massa e finalmente democratico. Sembrano dunque davvero lontani i tempi del come monopolio e simbolo dell'alta borghesia. L'erba rossa è rimasta retaggio di qualche veterano, di qualche «over anta» giunto alle ultime palline, ed il «popolino» è strappato dagli calcio ha preso pieno possesso anche dei (in terra rossa i coccodrillini sulle maglie sono stati sconfitti, ai polsini policromi sono sostituiti braccialetti ma remunerativi orologi e anche i minitennisti delle categorie giovanili hanno imparato a dipingere con cura sulla racchetta, prima di ogni incontro, il prezioso marchio del proprio sponsor, munifico datore di lavoro.

Qui a Saint-Vincent la Sitav, la società che gestisce il Casinò, e la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con Carlo Della Vida, sono riusciti a portare in Valle la scintillante punta di un iceberg, che va sempre più allargandosi e stabilizzandosi nella base. Alcuni storceranno il naso verso i piccoli tennisti, sempre più precoci con la racchetta e meno negli studi, ma il processo continua inarrestabile, che piaccia o no. E a Saint-Vincent sono davvero maestri nell'organizzazione di manifestazioni d'ogni genere, dai concerti di Ella Fitzgerald e Ray Charles ai congressi artistici e culturali, dai premi letterari alle manifestazioni. Ora è ripreso lo sport, il business, lo spettacolo del grande tennis, in una regione in cui di tennisti veri non ce ne sono tantissimi, ma c'è da credere che, entro breve tempo, il boom della racchetta farà giovani proseliti anche qui, sulla scia dell'entusiasmo per questi primi Campionati Internazionali Valle d'Aosta.

g. v.

Ad Adelaide, in occasione del Gran Premio di Formula Uno

ATTENZIONE, IN PISTA C'E' ANCHE IL GRANDE FANGIO (MA FARA' SOLTANTO UN GIRO D'ONORE)

SYDNEY — A 75 anni, Juan Manuel Fangio tornerà in pista. Il «rientro» del vecchio campione avverrà il 25 ottobre in occasione del Gran Premio di Formula Uno in programma ad Adelaide.

Naturalmente, quella di Manuel Fangio sarà una presenza non agonistica ma soltanto simbolica: alla guida di una Mercedes 300 Slr del 1955 (che fu tra le automobili da lui preferite) messa a disposizione dal museo Daimler Benz di Stoccarda, l'ex corridore argentino compirà infatti un giro d'onore sul circuito australiano che fin d'ora si preannuncia affollatissimo di spettatori.

Secondo quanto ha affermato John Bannon, primo ministro dell'Australia meridionale il quale ha dato l'annuncio relativo a Manuel Fangio, sono già stati venduti biglietti per circa 6 miliardi di lire. Il successo della corsa, almeno dal punto di vista della partecipazione popolare, è insomma già decretato.

Nato in Argentina il 24 giugno 1911, quattro volte campione del mondo, Juan Manuel Fangio nella sua vita ha corso 51 Gran Premi vincendone 24. Ha gareggiato alla guida di automobili di quattro grandi Case e cioè Alfa Romeo, Maserati, Mercedes e Ferrari.

Il grande pilota, che riuscì a farsi amare dai tifosi di tutti i continenti, si ritirò dalle corse il 0 luglio 1958, a 47 anni, subito dopo l'arrivo del Gran Premio di Francia disputato a Reims e in occasione del quale perse tragicamente la vita il pilota italiano Musso.

Manuel Fangio, che nel febbraio del 1958 venne rapito da ribelli antigovernativi cubani dai quali fu rilasciato poco tempo dopo, quattro anni fa è stato sottoposto a intervento chirurgico a cuore aperto per l'applicazione di un «by-pass» a cinque ponti aorto-coronarici.

Una foto quasi storica: Fangio sulla pista di Monza nel '53 per il Gran Premio d'Italia

Organizzati dal circolo «La Tola»

CHIVASSO PRESENTA 15 GIORNI DI BOCCE

A Chivasso, dal 16 al 31 agosto prossimo, in occasione dei festeggiamenti patronali di Santo Angelo Carletti, il locale Circolo bocciofilo «La Tola» le ormai classiche «Settimane bocciofile chivassesi». Le gare verranno disputate tutte su campi tracciati nell'ambito della città (sempre con inizio alle ore 15) con qualsiasi tempo atmosferico essendo a disposizione terreni di gioco coperti la sede (via Orti 40) del club organizzatore.

Rimborso spese e medaglie da 13 a 70 mm., premi, a seconda delle varie gare, alcune delle quali vedranno la partecipazione di grandi campioni della A e della B.

Si inizia il 16 agosto con una gara a coppie riservata categoria C, con tre bocce; domenica 17, gara a coppie B-C (handi), tre bocce; lunedì 18, baraonda a coppie libera a tutti, esclusi accoppiamenti AA-AB-BB; martedì 19, gara a coppie categoria C, tre bocce; mercoledì 20, gara a terne categoria BBC-AOC e inferiori con in palio il 2° Trofeo Memorial «Alessandro Marini». Quindi, giovedì 21, gara a coppie «Lui e lei», categoria C; venerdì 22, gara individuale categoria C; sabato 23, gara a coppie B-C (handi) tre bocce; domenica 24, gara a coppie categoria C con tre bocce, l'appuntamento più atteso che vede in palio, oltre alle medaglie in oro, la coppa «Città di Chivasso». Lunedì 25, gara alla baraonda riservata ai soci del Circolo «La Tola»; martedì 26, gara individuale pensionati bevande e panini per tutti; mercoledì 27, gara a coppie categoria B-C (handi), tre bocce 3° Torneo Memorial «Livio Vogliotti».

Ultimi due appuntamenti, sabato 30 e domenica 31, rispettivamente con la gara a coppie categoria C, tre bocce, e la baraonda a coppie, libera a tutti, esclusi accoppiamenti AA-AB-BB.

d.a.

Pallavolo — Il presidente della Voluntas Asti

«ASTIANO DIRITTO A RITORNARE IN A1 E ROMA NON PUO' DIRE DI NO»

Soltanto a fine settembre, quando le quattro squadre di A2 in grave crisi (Chieti, Avellino, Pescara e Cus Firenze) saranno costrette a regolarizzare la loro posizione oppure a dichiarare *forfait*, la Voluntas Asti potrà finalmente sapere se la prossima stagione agonistica la vedrà protagonista nella categoria cadetta o ancora in serie B.

Sceso l'anno dalla A1 alla B per mancanza di un impianto adeguato alle norme imposte dalla Federazione e dalla Lega, il club astigiano sta preparando in grande stile il suo rilancio al vertice. Mauro Venturini, vulcanico presidente e personaggio tra i più effervescenti dell'ambiente pallavolistico nazionale, ha rimandato le ferie per intravedere vicino la possibilità di risalire a tavolino in A2 acquistando i diritti di un'eventuale società rinunciataria.

La situazione è ancora assai fluida: «*Per giocare ad ottobre tra i cadetti* — spiega Venturini — *stiamo battendo strade diverse: la prima prevede l'acquisizione di diritti sportivi direttamente da un club intenzionato ad abbandonare l'attività, la seconda è invece il normale procedimento di ripescaggio e di reintegro dei quadri che viene adottato in caso di forfait di una o più aventi diritto. La prima ipotesi è ostacolata dalla Federazione che vieta il passaggio di diritti tra sodalizi di regioni diverse mentre la seconda ci vede al decimo posto di una lista che comprende però ben sette nomi di società che hanno già manifestato il loro rifiuto ad un eventuale recupero in A2.*

Insomma, anche se a Roma c'è qualcuno che sta facendo di tutto per scoraggiarci, abbiamo ancora delle buone opportunità: ho ricevuto parecchie offerte da club in difficoltà e quando sarà ora di stringere i tempi, se dalla Fipav mi risponderanno picche vorrà proprio dire che giustificheranno il "nulla osta" dati stagione alle vendite di diritti da Catania a Catanzaro, da Roma a Campobasso e altri ancora in chiaro dispregio al ripopolamento».

Venturini, che non ha peli sulla lingua e che in Federazione è considerato un personaggio piuttosto scomodo, già dodici mesi orsono riuscì a spuntare dalla Fipav una deroga che provocò numerose polemiche: sprovvista di un palasport «ad hoc» per la A1, la Voluntas avrebbe dovuto essere relegata a tavolino nei campionati provinciali ed invece fu iscritta di diritto, grazie ad un cavillo scovato da qualche «acrobata» delle carte federali, al torneo di serie B. Venturini ora è tornato alla carica con un obiettivo più ambizioso. Fallita per un soffio la promozione sul campo, prova a competere con la carta bollata.

D'altra parte, le premesse per fare nuovamente di punto riferimento nel volley nazionale ci sono tutte: per la stagione 1987-88 dovrebbe finalmente pronto il nuovo Palasport e a sostenere la scalata della Voluntas ci sarebbe uno sponsor di gran valore, disposto a garantire un futuro pieno di ambizioni.

Risolte queste due fondamentali assicurazioni, Venturini, indipendentemente dal ripescaggio in A2, si è messo al lavoro per varare una squadra più che competitiva. «*Rispetto alla rosa della scorsa stagione* — conferma il presidente astigiano — *ci saranno cinque-sei novità, tre delle quali rappresentate da giocatori provenienti dalla A1. Consegnerò al tecnico Ferraris un team in grado di spadroneggiare in B e, con l'inserimento di uno straniero di nome, di piazzarsi nelle prime cinque forzino ammessi in A2. Voglio subito una Voluntas forte, qualunque sia il campionato che andremo a disputare. Asti può ancora molto alla pallavolo e vuole cominciare al più presto a riprendersi il posto sottrattole un anno fa*».

Roberto Condio

Agosto in città, prezzi a metà.

I 6 grandi centri del

GRUPPO DISTRIBUZIONE MOBILI,

sono tutti aperti e vi aspettano con la grande operazione "Compri 1, paghi ½"

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Migliaia di camere, salotti, soggiorni, cucine e camerette, a prezzi che vi stupiranno, ma... solo nei nostri centri.

mobilcasoli — La città del mobile
MAPPANO - Strada Stat. Torino-Lodi, Uscita tangenziale per Lodi

SUPERMOBILE DEL MOBILE
TORINO - Corso Polonia, 168 bis Lanino, 9
ROSTA - Stat. Monginevro Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 46

Autorizz. Legge 30

Centro Commerciale Lagrange 15

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

ACQUERELLO	Calzature
ALITEX	Biancheria
BAGATT	Calzature
BONSAI	Piante e fiori artificiali
CIOCCINA CASANOVA	Mobili artistici
CIRCE 2	Abbigliamento
CLOROPHILLA	Abbigliamento donna
DAVICO	Arredamenti
EL CHARRO	Top american Leathers
EXTRA	Jeans e Jackets
FANS & Co.	Abbigliamento
F.M.S. FAN'S SHOP	Abbigliamento sportivo
FINCAMB ITALIA	Filatelia e numismatica
FUTURA 2000	Articoli regalo
GAMES CENTRE	Giochi e giocattoli
GOLD SHOP	Preziosi
IL POSTO DEI MOBILI	Arredamenti
JET SET	Prêt-à-porter
KACINA PUEBLO	Artigianato americano
LA RINASCENTE	15.000 articoli per 15.000 idee
LIABEL - BABY CRESCI	Maglieria intima ed esterna
LISA MORETTI	Accessori [illegible] la casa
MEETING POINT AGORA'	Bar
NAFTALINA	Abbigliamento donna
NAJ-OLEARI	Abbigliamento e tessuti
OROLOGERIA L'ANGOLO II	Orologi
PAGLIANO	Porcellane e cristalli
PINE APPLE'S	Bijoux
PLAISIR	Profumeria
PUPI & PUPE	Abbigliamento [illegible] bambini e premaman
REPORTAGE	Carta ed auguri
THANAMERA	Oggettistica
UTILITY	Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI	Occhiali e lenti a contatto
VIVIEN & RAOUL	Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co.	[illegible] sportivi

Sappiatelo
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Elisabetta Gardini affiancherà Badaloni

TV ALL'ALBA

I programmi dalle ore 7

Arriva la «televisione del mattino», che terrà compagnia agli italiani fino alle 10 con rubriche intervallate dai telegiornali. E avrà la [illegible] il volto di Piero Badaloni (che insieme [illegible] Crescenti ne è anche ideatore) ed Elisabetta Gardini, che tra le 7.15 e le 7.25 del mattino, a partire dal [illegible] dicembre, daranno il buon giorno agli italiani.

Per Biagio Agnes, direttore generale della Rai, l'avvenimento segna l'inizio di una [illegible] era per la televisione di Stato, che si rinnova per essere più concorrenziale.

Il modello [illegible] «televisione del [illegible] è [illegible] americano, in parte francese. [illegible] la decisione della Rai arriva dopo numerosi sondaggi condotti [illegible] Italia: il 65% degli italiani, pare, si sveglia sempre alle 7, e [illegible] questi il 90% [illegible] colazione alle [illegible] impiegando 7 minuti e 33 secondi.

Tutto il tempo, dunque, necessario per ricevere [illegible] duo Badaloni-Gardini qualche informazione sul tempo, sulla salute, l'alimentazione, la cura [illegible] corpo (saranno questi gli argomenti su cui verteranno le prime informazioni).

La «rivoluzione» dovrebbe cominciare (o in questo [illegible] Badaloni pare la persona più indicata) dal linguaggio: accessibile, immediato, veloce.

Tutto [illegible] inventare, insomma, e non è escluso [illegible] la «tv del mattino» [illegible] finisca per incidere sulle abitudini mattutine degli italiani.

Subito dopo, [illegible] di scena l'informazione giornalistica, con due collegamenti: il Gr2 alle 7.30 e il Gr1 [illegible] dovranno, nello spazio di quattro minuti per collegamento, fornire un quadro informativo generale, che verrà poi approfondito successivamente nel notiziario radiofonico.

Con scadenza ogni trenta minuti andranno poi in onda, fino alle 10, altri quattro [illegible] durata ipotetica [illegible] quattro-cinque [illegible]. Quasi certamente, poi, saranno previsti spazi per il collegamento [illegible] le sedi [illegible] regionali.

La «televisione [illegible] mattino» sarà ospitata da Raiuno dal lunedì al venerdì. [illegible] Il progetto dovrebbe trasferirsi su [illegible] durante il weekend (in questo caso la conduzione passerebbe a Minoli).

E dopo le 10, [illegible] succederà? Emanuele Milano, direttore di [illegible], ha ammesso che «non sarebbe [illegible] stravolti [illegible] volto [illegible], nuovissimo, dalle 7,15 alle [illegible], e poi tornare indietro, [illegible] repliche intelligenti o no».

«Sto pensando — ha affermato [illegible] — a due nuove rubriche e a due nuove serie [illegible] telefilm per arricchire con proposte fresche [illegible] tempo che manca all'appuntamento con la Bonaccorti».

Un cinefilo espone la [illegible] inconsueta collezione

QUANDO I FRANCOBOLLI

RACCONTANO LA STORIA DEL CINEMA

Il signor [illegible] Gambalonga, [illegible] tra i più appassionati, è [illegible] l'unico [illegible] a possedere [illegible] intera collezione di francobolli [illegible] [illegible] cinematografia [illegible] tutto il mondo. Questa curiosa documentazione, cioè [illegible] piccola vera storia filatelica del cinema e delle sue manifestazioni, sarà presentata al Fanny Film Festival di Dario Boario, Terme che verrà aperto il prossimo [illegible] settembre.

Spiega il signor Gambalonga che ha avuto l'idea e la [illegible] di raccogliere questi preziosi cimeli: «*Dagli Anni 40 [illegible] amministrazioni postali di tutto il mondo hanno emesso quasi centocinquanta francobolli dedicati al cinema, ai suoi strumenti, ai suoi protagonisti e ai [illegible] appuntamenti principali*».

Secondo lei è una produzione filatelica anche di un [illegible] tale livello [illegible]

«*Gli studiosi di filatelia obietteranno che la produzione non è [illegible] delle più [illegible] tali fra quelle fatte per [illegible] con francobolli un'arte o [illegible] professione. Ma bisogna tener conto del fatto che quando si parla di cinema si parla sempre di una [illegible] arti più giovani e appunto per questo meno celebrate. Comunque la [illegible] di francobolli è tale da consentire attraverso di essa una breve ditamina [illegible] fenomeno ci[illegible], [illegible] primi passi compiuti dagli inventori alle prime tecniche di regia, dai primi protagonisti provenienti [illegible] palcoscenico [illegible] miti di Hollywood*».

[illegible] ne può dunque trarre una specie [illegible] storia del cinema?

«*Certo il materiale filatelico consente una storia del cinema lacunosa e forse frammentaria, ma la bellezza delle illustrazioni che consente e l'idea forse insolita [illegible] ha spinto ad intraprendere questa raccolta, a percorrere la [illegible] di questo racconto*».

Le [illegible] hanno [illegible] un francobollo alla Duse; [illegible] il tempo di ricordare Anna Magnani

Qual è stata la prima emissione e dove è avvenuta?

«*La prima manifestazione postale che ha aperto la strada per una tematica filatelica sul cinema è avvenuta negli Stati Uniti. Il 31 ottobre [illegible] le poste americane hanno emesso un francobollo di 3 cents per commemorare il 50esimo anniversario [illegible] cinematografo [illegible] fra l'altro [illegible] un fatto storico perché la data [illegible] pista del debutto del cinematografo è il 28 dicembre [illegible] quando i fratelli Lumière proiettarono la famosa breve [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e non quella relativa all'esperimento pubblico fatto negli Usa da Thomas Edison nel 1894 [illegible] quale si sono invece riferiti le poste americane*».

Chi seguì subito dopo l'esempio americano?

«*Fu seguito quasi immediatamente dall'Urss che, più delle altre nazioni, è molto attenta a valorizzare anche attraverso i francobolli i prodotti della propria cultura. Tra l'altro le poste sovietiche sono state le prime ad emettere francobolli sui quali erano riprodotte [illegible] [illegible] pellicole celebri, come "La corazzata Potemkin" oppure "L'Amleto"*».

E fra gli altri paesi europei qual è quello che [illegible] è particolarmente distinto?

«*La Francia è [illegible] molto attenta a ricordare quanti [illegible] nell'ambito dello spettacolo e in quello cinematografico [illegible] particolare, mentre la Germania Federale, che pure non è stata molto brillante nella emissione [illegible] valori postali, ha supplito con [illegible] notevole produzione di annulli pubblicitari, soprattutto negli Anni 30 e 40*».

E l'Italia è stata a guardare?

«*In questo panorama filatelico ho appunto trovato un grosso neo [illegible] è [illegible] mancata presenza dell'Italia che eppure è [illegible] sempre molto attenta a rievocare personaggi storici. Se non fosse per i francobolli di Eleonora Duse e Dina Galli (per altro protagoniste di cinema solo [illegible] sfuggita) non troviamo altro*».

All'Italia insomma [illegible] mancherebbero argomenti e personaggi [illegible] mettere in [illegible]

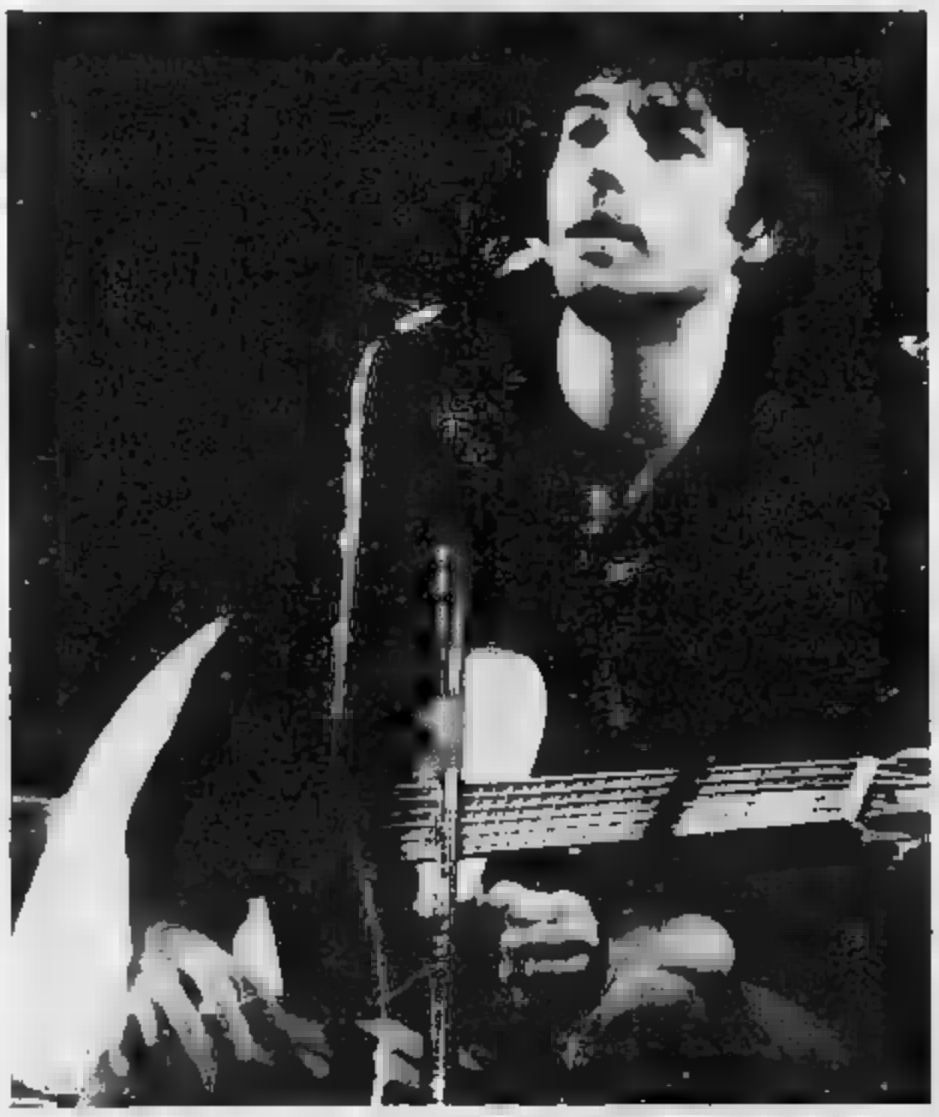
«[illegible] pensare a grandi personaggi come [illegible] Magnani, Vittorio [illegible] Sica, Luchino Visconti, Totò, per parlare di quelli morti, dato che [illegible] poste italiane possono emettere francobolli solo per personaggi già deceduti».

Lamberto Antonelli

Fiorentino, 34 anni, cerca sempre strade nuove

DAVIDE RIONDINO

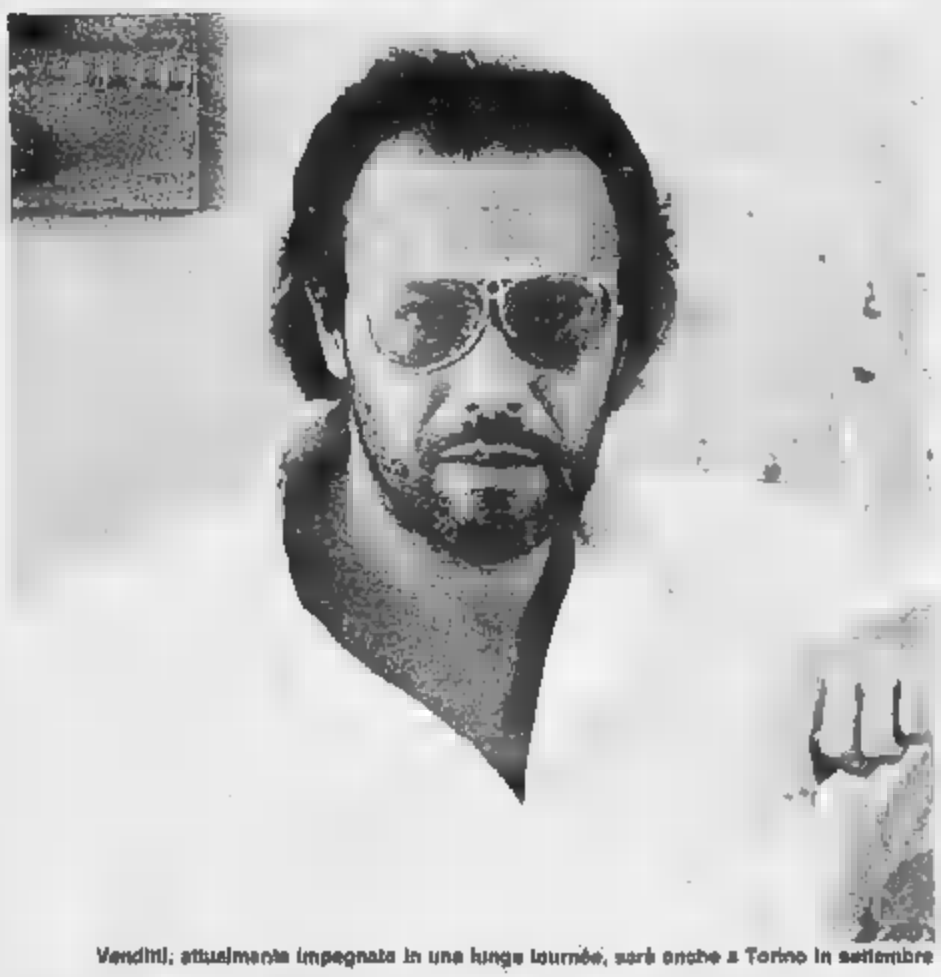
CANTAUTORE, UMORISTA, ATTORE



«L'a canzone d'autore è un compendio: e io non sono un [illegible]»: questo il biglietto da visita di Davide Riondino, [illegible] anni, fiorentino trapiantato a Milano, cantautore, parolliere, umorista, attore che subito dice: [illegible] contro [illegible] divisione dei ruoli, le barriere [illegible] creatività».

E lo [illegible] capisce bene assistendo [illegible] sua spettacoli (come, recentemente, a Collegno per «Assedio» con l'attrice Linda Brunetta) nei [illegible] la contaminazione dei generi è d'obbligo. Si snocciola così la storia [illegible] Armando, provinciale partito [illegible] la metropoli dove vive le «mode» che si susseguono (dalla «comune» al «fare l'analisi») incontrando poi con l'improbabile cantautore Franco Battiato che compone canzoni ritagliando parole a caso [illegible] [illegible] della mamma e [illegible] sussidiario della sorella, [illegible] arrivare [illegible] alle «*Ragazze con l'impermeabile*» e agli Etruschi in [illegible] [illegible] divertimento e [illegible] inventiva coinvolgente [illegible] collaudato. Recentemente, inoltre, [illegible] Riondino è stato ospite della rassegna sperimentale «E' l'attore che viene dal mare» tenutasi nel Basso Friuli, con un buon successo personale.

«*In autunno uscirà il [illegible] terzo Lp che sarà in vendita [illegible] nei negozi [illegible] [illegible]*



Venditti, attualmente impegnato in una lunga tournée, sarà anche a Torino in settembre

E' tra i successi dell'anno il nuovo disco di Antonello Venditti

LIMPIDI SEGRETI

Nel «Giornale di bordo» della nave sono racchiusi i «segreti» e [illegible] impressioni giornaliere del Capitano. [illegible] l'opera *Segreti*, il Capitano-Poeta Antonello Venditti mette a nudo la sua personalità, il suo carattere e la sua cultura.

Segreti (che segreti non sono) è senza dubbio tra i dischi più belli dell'85, l'opera poetica [illegible] grande del «cantore» Antonello Venditti. Se [illegible] musica di Venditti [illegible] [illegible] universalmente riconosciuta, la [illegible] poesia non era mai stata [illegible]; [illegible] *Segreti* [illegible] può finalmente parlare [illegible] «tradito venditti[illegible]», geniale [illegible] forza di ribellioni artisticamente riuscite. Idealmente romantico, cosciente, in[illegible], [illegible] alchimia verbale: questo il carattere poetico [illegible] Venditti.

I quindici [illegible] (dal '71 ad oggi) di creazione venditti[illegible], si svolgono [illegible] i segni netti e imperiosi della poesia e della musica, che [illegible] anche il grafismo del suo destino artistico. Una biografia che si snoda [illegible] quei 12 «graffi», pochi ma profondi, che egli ha inciso [illegible] [illegible] dei long-playings: il suo giornale di [illegible].

Ecco come [illegible] scopre che la chiave della [illegible] [illegible] Venditti non può essere studiata secondo i [illegible] abituali della critica musicale. Si rende più che [illegible] necessaria anche una [illegible] va critica (letteraria?). Certamente.

[illegible] l'attività fondamentale [illegible] poeta consiste nel «disorientarci» [illegible] fine [illegible] «renderci impassibile [illegible] soggiorno sulla [illegible]». Venditti aspira, con [illegible] sua poesia, a riportarci nel mon[illegible] reale in cui [illegible], fatto sì di [illegible] e di ricordi, ma soprattutto di testimonianze.

«Rambo, Rocky [illegible] Sting», che appaiono evidenti [illegible] dell'imperialismo» bambinesco americano; «Peppino» (Francesco Saverio, il figlio [illegible] Antonello, a cui probabilmente è dedicato «Segreti»): «Caterina», una ragazza ebrea alle [illegible] con [illegible] amore non ebreo; «Segreti», il repertorio sentimentale [illegible] Anni Sessanta; «C'è un [illegible] che [illegible] nel cuore», dove la parola chiave è «amore»; «Questa insostenibile leggerezza dell'essere», all'amico [illegible]. «Giulio Cesare», una costante crescita dell'essere; «Settembre», un'invocazione d'amore: restiamo insieme adesso, perché a settembre, forse, tutto sarà finito.

Percorrendo la traiettoria che ci porta dal [illegible] primo album alla esplosione di *Segreti*, ci [illegible] può rendere conto [illegible] il «cantore» ab[illegible] vissuto, sviluppato e quasi definito uno schema di importanza [illegible] [illegible] la comprensione dell'Essere, dell'Io venditti[illegible], la [illegible] della sensibilità, della volontà e della coscienza. Anche questa volta, come sempre, [illegible] la civiltà dell'uomo [illegible] strada ad attribuire a Venditti i meriti: [illegible] vittoria o la sconfitta.

Lui affronta il verdetto a nervi nudi.

Ma tutto ciò forse, significa proprio essere poeta.

r. a. s.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MUSICHE E IMMAGINI

Far notte al bar di Grugliasco

Concerti

Settembre Musica. La prevendita dei biglietti per i concerti di Settembre Musica è in corso presso la biglietteria dell'assessorato comunale alla Cultura, a Palazzo Cavagnolo. Non è consentito l'acquisto di più di due biglietti a persona per concerto. Posti numerati, ingresso libero. Prenotazioni telefoniche effettuabili esclusivamente da numeri telefonici della provincia di Torino. Gli ingressi vanno ritirati entro le ore 19 del giorno del concerto presso la biglietteria di Settembre Musica. Ingresso lire 5 mila (ingresso ridotto lire 4 mila per studenti, giovani nati nel 1968 e negli anni successivi) in vendita un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. Ingresso gratuito di personalità sociali e di militari di leva previa invio di biglietto omaggio. Ingressi per i concerti previsti presso la Chiesa di San Filippo si potranno acquistare presso la biglietteria del Teatro Carignano.

Valli di Lanzo-Estate '86. A Ceres domani alle ore 21 nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta, concerto d'organo e del Coro di Ceres. Direttore don Celestino Massaglia. Organista Michele Cavallo. Musiche di: Da Victoria, Bach, Benedetto Marcello, Mozart, Beethoven, padre Davide da Bergamo, Liszt, Boehmann, Franck, Perosi, De Marzi, Manichetti.

Mostre

Asia Centrale. Fino al 14 settembre, presso i locali della Mole Antonelliana è aperta la mostra sul «Tesoro dei Khan dell'Asia Centrale».

Castello di Rivoli. Fino al 28 settembre prosegue al Castello di Rivoli la mostra di Lucio Fontana «La cultura dell'occhio». Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire, ridotto lire 2 mila.

Teatro

Alternando l'estate. È il titolo dell'iniziativa in corso all'Istituto di pena minorile Ferrante Aporti in corso Unione Sovietica 327. Per tutta l'estate all'interno dell'istituto si alterneranno manifestazioni sportive e concerti e rappresentazioni teatrali.

Venerdì 15 nell'ambito della Festa di Ferragosto, presentazione dello spettacolo «Fuga da Alcatraz» a cura dei gruppi del Teatro Immediato (orario da concordare). Inoltre, dimostrazione spettacolo sull'immersione con la creazione di situazioni comiche e coinvolgenti. Per informazioni e prenotazioni tel. 819 2375.

Accade

Parco Pellerina. Stasera dalle 21,30 funziona la discoteca all'aperto. Ingresso lire 5 mila.

Esperimenta. A Villa Gualino prosegue la seconda edizione di *Esperimenta*. Astronomia, elettromagnetismo, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i seminari che si percorreranno (inizio ogni giovedì, venerdì e sabato sera dalla terrazza di Villa Gualino veglia alle ore 21,30). Apertura al pubblico dalle ore 10 alle ore 20, il venerdì e il sabato dalle ore 10 alle ore 23. Chiusura il lunedì. Biglietto intero 4 mila lire, ridotti, 3 mila. Formula di tessera per cinque visite a prezzo diversato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dove anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gualino (domenica e festivi partenze ogni 15 minuti).

Expovisions '86. Si svolgerà ad Avigliana (parcheggio di via Seppo di fronte ai nuovi impianti sportivi) dal 13 al 21 settembre. Verranno presentati prodotti, progetti, esperti d'altri, spettacoli inerenti collaterali in tutte le varie aree stands che fungeranno un ristorante, una discoteca e una zona per spettacoli e giochi. Verrà dato spazio anche ad alcune esercitazioni di cultura locale gli sbandieratori di Giaglione, Venaus e San Giorio, il coro Alpi Cozie di Susa, gruppi folkloristici. Comune. Fra le iniziative collaterali è previsto un percorso gastronomico nei ristoranti della Valle e una caccia al tesoro automobilistica con un percorso a tappe studiato per valorizzare le risorse turistiche della Valle di Susa.

La Pazzia. È il titolo del programma radiofonico condotto da Tommy e trasmesso da *Radiocentro 95* tutti i giorni dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14,30.

Agosto per chi resta, Grugliasco, presso il centro «Le Serre» a Grugliasco *Sonata di bar e immagini*».

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera alle 22 nel cortile di Palazzo Reale verrà proiettato, per il consueto appuntamento con il cinema all'aperto, «Punti Verdi», il film «Storia di un commesso viaggiatore», di Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman e Kate Dunning (Usa-1985). Apertura al pubblico alle ore 21,30. Ingresso, lire 3 mila. Replica mercoledì ore 16 e alle ore 21 al King Kong.

Sempre alle 21 e alle ore 15, presso il cinema King Kong Cineclub proiezione del film «Sotto il vestito niente». di Carlo Vanzina, con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi. Prezzo del biglietto sempre a 3000 lire.

In poltrona davanti alla TV

STORIA D'AMORE

Torna Barbara De Rossi

Raiuno

Ore 20,30: Quark speciale, attualità. Settimana della puntata: «Il sorprendente linguaggio degli animali». Realizzato per la Nova questo documentario consente di seguire le ricerche più approfondite e specifiche nel campo del linguaggio degli animali. L'etologa Linda Hatch documenterà divertenti esperimenti compiuti ultimamente per «parlare» con gli animali. Francine Patterson ha insegnato a un gorilla il linguaggio dei segni, una doppia di coniugi lo ha insegnato famiglia di scimpanzè.

Lou Herman e Ken Norris hanno cercato di addestrare i delfini a capire un linguaggio gestuale artificiale basato su segnali codificati.

È ancora presto per stabilire se un giorno si riuscirà a comunicare dopo tutti questi tentativi, con gli animali. Alcune sequenze del documentario presentano immagini aspetti piuttosto sorprendenti di questo genere di ricerca.

Ore 21,25: Storia d'amore e d'amicizia sceneggiato. Il film Barbara De Rossi, Claudio Amendola (figlio dell'attore-doppiatore Ferruccio). Massimo Boratti «scoperto» e valorizzato da Franco Rossi nella sceneggiata andata in onda per la prima volta su Raiuno nel stasera e compagnia e telespettatori. La prima televisiva della Rai replica lo sceneggiato che lanciando i tre giovani allora all'epoca sconosciuti o quasi, però loro molta fortuna. Per chi lo avesse dimenticato quella scritta da Ennio De Concini e diretta da Franco Rossi è, si legge nel titolo, una d'amore e d'amicizia», ma anche una storia di persecuzioni razziali. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione De Sica, offerto un buon esordio, che fu il passaporto per la trasmissione successiva articolata in sei puntate «Storia d'amore e d'amicizia» venne proposto alla vasta platea telespettatori pochi giorni dopo barbaro assassinio commesso ladri della spiaggia di Roma. Un episodio raccapricciante che evocò la memoria, non sopita, di Milli omicidio avvenuti negli Anni Trenta. È in quell'epoca che è sceneggiato è ambientato, raccontando la storia di due ragazzi orfani Davoli e Sara e di Cesare, che subisce una sorta di «ghettizzazione» da parte lasciamo, essendo soli padre socialista.

Sara, nel fondo del cuore, sogna di non dover rinunciare né all'uno né all'altro, anche se finirà col diventare moglie di Davide, dopo avere vissuto dura a Cesare per poi innalzare solo. Davide muore lasciando due figli, Lele e Pina. Prima di lui intanto era morto Cesare. Il destino dunque di Sara e quello di una donna costretta ad affrontare la vita senza protezioni con l'aggravante di essere ebrea. A sorreggerla e sostenerla la sua forza di volontà.

Claudio Amendola esordì in questo sceneggiato per poi De Rossi l'inizio di una serie di successi. Massimo Boratti, che aveva un «background» teatrale (mamà Strehler e Ronconi) lì era impegnato nella «Notte di Lorenzo» fratelli Taviani. Talenti scoperti da Barbara De Rossi via vista, senza mancare ancora una volta il colpo. Alberto Lattuada, che aveva intervistato in tv non soltanto dell'avvenimento interessato nei casi della «Cicilia».

Ore 22,35: Napoli prima e dopo, musicale. Quattro serate per raccontare in tv e poter da subito il suono di Napoli attraverso la sua musica passata e presente. Ecco l'inferno di questo «Napoli prima e dopo» che, presentato da Giulia e Antonio Casagrande, si svolgerà puntualmente al Teatro Politeama di Napoli e parzialmente a Palazzetto dello Sport di Portici.

Molti, fra quelli del cimenti a questa edizione della manifestazione. I nomi di spicco, almeno per quanto riguarda la tradizione partenopea. Tra gli altri: Nino Fiore, Nuccio Gallo, Miranda Martino, Mario Merola, Claudio Villa, Tony Astarita, Aurelio Fierro, Rina, Giovanna, Gianni Nazzaro, Franco Califano, Enzo Avitabile, Eugenio Bennato, Tullio De Piscopo, James Senese.

Le quattro serate saranno suddivise in «Napoli classica», «Napoli Anni 50», «Napoli leggera» e «Suono mediterraneo». Nata nel la manifestazione è stata pensata con la finalità di portare alla ribalta una grande tradizione musicale vista attraverso i suoi stili. Per il futuro si pensa anche un'edizione invernale del festival sigla d'apertura e cantata da Gloriana, quella di chiusura da Eugenio Bennato.

Raitre

Ore 21: tutto in di: Recital di June Anderson, musicale. Secondo appuntamento con il «bel canto» per gli appassionati di musica il primo risale al 30 luglio e ha come protagonista Marilyn Horne. Questa volta tocca invece a June Anderson la cantante americana accompagnata dall'orchestra diretta da Julian Reynolds, eseguirà sulla Piazza del Popolo di Pesaro, nella prima parte, l'«Ouverture» di Cenerentola, il «Duetto del, tratto dal poliziesco» del primo atto di Mosè in; un atto del «secondo atto di Ernione; una del Barbiere di Siviglia; ed una di Armida.

Nella seconda parte, una romanza; di preghiera del atto di Otello, l'«ouverture» e un'aria di Semiramide.

June Anderson protagonista di questa diretta di Raitre, è una celebre interprete rossiniana. Il esordio nel 1978 al New York City con Flauto Magico di Mozart. Successivamente la cantante si è cimentata con Bellini, Donizetti, Verdi, Haendel, Offenbach. In Italia, si è imposta all'attenzione della critica e del pubblico nel 1982, inaugurando la stagione del Teatro dell'Opera con Semiramide.

Venerdì 15 agosto interverrà al terzo appuntamento con il «bel canto» Luciano Pavarotti, reduce da un enorme successo londinese.

Raiuno

13 — **Suite da L'uccello di fuoco**, di I. Stravinsky con il Balletto Reale Danese, per **Marstons d'estate**, rassegna internazionale di danza
13.30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Sopra di noi, il mare**, di Ralph Thomas, con John Mills, John Gregson. Gran Bretagna 1954, bellico — *Mezzi d'assalto britannici attaccano corazzata tedesca, prima con barchini, poi con tre mezzibili tascabili. Piazzano le torpedini e danneggiano la nave, poi vengono catturati...*
15,15 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
16,40 **Le allegre avventure di Scooby Doo e dei suoi amici**, cartoni animati
16,25 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm, episodio: **I nuovi vicini**
17,15 **Tom story**, cartoni animati
18 — **Guerra e** to in puntate dal romanzo di Leone Tolstoj, 2ª puntata
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark speciale**, documentario. **Il sorprendente linguaggio degli animali**. A di Piero Angela
21,25 **Storia e d'amicizia**, sceneggiato in sei puntate di Franco Rossi, Barbara De Rossi, Claudio Amendola, Massimo netti. Prima puntata: **L'emi-**

al alle 21,25

— *E' il 1935 e il fascismo trionfa. In un vicolo di Trastevere vivono tre ragazzi: Sara, Davide e Cesare. Davide e Cesare si allenano come pugili in una palestra...*
22,35 **Telegiornale**
22,35 **Napoli prima e dopo: Napoli classica**, musicale, presentano Giulia Fossà e Antonio Casagrande. *Stanotte volte ni dal al 1945. Partecipano gli altri Mario Merola, Claudio Villa, Martino*
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm
14,10 **L'avventura, per i ragazzi**. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio, corso del programma:
— **Esteban e misteriose città d'oro**, cartoni animati
— **Folly Foot**,
FILM 17,10 **Avvenne... domani**, di René Clair, Dick Powell. Usa 1944, commedia — *Grazie ad un vecchietto che gli appare, un giornalista le notizie dell'indomani. Diventa ricco famoso, finché non a sapere che l'indomani morirà. Ma si scopre che si tratta un altro che ha preso il nome...*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **C'era una volta Samurai**, telefilm: **La spada di legno**, 1ª parte
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Tre uomini** di Jacques Deray, con Alain Delon, Dalila Di Lazzaro. Francia poliziesco 1981 — *Un giocatore di professione una sera un uomo, apparentemente vittima di un incidente stradale. Si tratta invece di un dirigente industria ferito da due killer. Da quel momento anche il giocatore è nel loro mirino*
22,15 **Tg2 stasera**
22,30 **Il linguaggio luoghi**, attualità
23,20 **Tg2 stanotte**

Di Lazzaro alle 20,30

FILM 23,30 **Mandateci al fronte**, di Alexander Hall, con David Wayne, Marina Berti. Usa 1951, commedia — *Due soldati americani che combattono sul fronte italiano, amici inseparabili, si trovano spesso coinvolti in guai con M.P. e Napoli, ma riescono a cavarsi d'impiccio*

Raitre

11,15
Visita del Papa raduno nazionale giovani scouts dell'Agesci
16,25 **Un e il Santo**, attualità: San-t'Andrea
18 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Finestra aperta**, documenti
20,30 **La magnifica ossessione**, documenti: **Orson Welles nella terra di Don Chisciotte**
21 — June Anderson, prima parte
21,45 **Tg3**
22,10 **Recital di June Anderson**, parte
FILM 23 — **La strada scarlatta**, di Fritz Lang, Edward Robinson, Joan Bennett, Dunyea. Usa drammatico 1946 — *Un assassino dopo vent'anni di integerrimo servizio preso da una smodata passione per una ragazza di strada. Per lei trasforma in un ladro e ruba alla sua banca milioni e milioni*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**,
FILM 15 — **Hot Rod**, di George Armitage, con Robert Culp, Pernell Roberts. Usa film media per la tv 1979 — *Un pilota di dragsters (le specialissime «automobili» che partecipano a folli di pura accelerazione), idolo incontrastato zona, corre alla vigilia un suo pericoloso concorrente contro il figlio dell'organizzatore della corsa*
16,30 **Tivulandia**
18,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Quattro in amore**, telefilm
FILM 20,30 **Tre casi di omicidio**, di W Toye con A. Babel e O. Welles. Usa 1954, giallo — *Una galleria d'arte è invasa dai fantasmi. Due uomini sono sospettati per l'omicidio una fanciulla, un potente ossessionato da un della Camera da lui pubblicamente umiliato*
22,20 **La saga del padrino**, neggiato
FILM **22 novembre 1963: il dramma Dallas**, con Michael Lerner, Frederic Forrest. Usa drammatico 1978 — *Documentario sulla vita e l'uccisione del Presidente John Kennedy*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Fantaglandia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i zi. Nel corso del programma:
— **Lalabel**, cartoni animati
— **Thunderbirds**, cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Star Trek**, telefilm
19,15 **Automan**, telefilm
20 — **Magica... magica Emi**, cartoni animati
20,30 **Simon & Simon**, telefilm
FILM 21,25 **2002 la seconda odissea**, di Douglass Trumbull, Bruce Dern Cliff Potts. Usa fantascienza 1971 — *La Terra e i pianeti del sistema solare trasformati in enormi città. La vegetazione è scomparsa e viene trasportata nello spazio su grandi galleggianti ancorate astronavi. Su una di queste l' Lowell cura le piante lussureggianti, quando gli giunge l' ordine distruggere l'astronave serve come mercantile), si ribella*
23 — **Serpico**, telefilm
0,10 **Banacek**, telefilm
1,20 **Kazinsky**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Navy**, tel
FILM 14,30 **Gli amori Manon Lescaut**, Mario Costa, con Miriam Bru, Franco Interlenghi. Italia-Francia commedia — *Una ragazza destinata al convento viene rapita da che stravolge la sua esistenza al punto da condurla alla morte. La più debole delle tante versioni del romanzo dell'abate Prévost*
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,20 **Il mio Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **alle cinque**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, con Telly Savalas
20,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Carrera, Conrad, Sally Kellerman — **Nono episodio**
22,30 **Missilespi**, telefilm: **Una tigre macchiata di sangue**
23,30 **Polo**, sport
0,30 **a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Josie and the Pussicats**, cartoni animati
— **Space ghost and boy**, cartoni animati
— **Banana Splits**, cartoni animati
— **Alpenrose**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
14,45 **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
15,15 **Charleston**, telefilm
FILM 15,45 **Non è vero ma ci credo**, di P. De Filippo, con P. De Filippo e Titina De Filippo, 1953 — *Il commendatore è terribilmente superstizioso e vuole che la figlia sposi gobbo*
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Arabesque**, telefilm
19,30 **Wesigate**, telefilm
FILM 20,30 **Mimì Bluette, fiore del mio giardino**, Carlo Di Palma, Monica Vitti, Shelley Winters, Tommy Tune. Italia commedia 1976 — *Dall'omonimo di Guido Verona, la storia di una celeberrima ballerina, figlia di una prostituta, che si innamora perdutamente di un avventuriero. Per lui lascia le scene e quando questo scompare segue le tracce fino in Africa. Perduta ogni speranza di ritrovarlo torna alla scene benché enormemente cambiata interiormente*
22,30 **La legge di**, telefilm
23,20 **Violini troppo vicini**, telefilm
23,40 **I Roopers**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Anteprima Stereobig Parade**
14,03 **Master city.** Con Luigi Ariemma, Ilaria Romagnoli, Eleonora Mensi
16 — Radiouno per tutti - estate: **Cara Italia**
16 — **Il pagnone - estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Noi due come tanti altri**, di Lilly Tirinnanzi e Claudio De Davide
19,20 **Audiobox** di Pinotto Fava
20 — Ore sette, sa il sipario. Io **Molière** di Luigi Lunari
21,03 **Sapore d'estate** di Stefano Maggioni
21,30 **Tutti a bordo.** Varietà di Mario Testa
22 — Noris De Stefani in **Ritratto di donne in musica**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
15 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Dovestate?** Interurbane urgenti con risposta ben pagata. Gioco a quiz di Corrado e Moretti
15 — **E... stiamoci bene!** Un invito a ripercorrere insieme itinerari consueti dell'ascolto radiofonico
15,45 **In Ja mae sillin tu se.** Autobiografia immaginaria di Maria Callas
17,40 **Andrea.** Originale radiofonico di Ivano Balduini
18,30 **Accordo perfetto.** Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
19 — **Radiodue sera jazz** coordinamento di Paolo Padula
19,50 **Spiaggia musicale a mezza sera**
21 — **Le malelingue de «L'aria che tira»** (replica)
22,40 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,15 **Un certo discorso esiste**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,40 **Juan Diamas Zelenka**
22 — Fatti, documenti, persone **Le avventure di Huckleberry Finn** di Mark Twain
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,45 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema muto
14 — **Vite rubate**, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,45 **Non piangerò più**, di Allen Reisner, con John Vernon. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Una ragazza giovane e profondamente nevrotica scarica tutte le sue ansie sulla figlia che conseguentemente cresce malissimo. La situazione precipita ma le due donne incontrano uno psichiatra di inconsueta abilità che restituisce la serenità a entrambe*
16,30 **Snack**, cartoni animati
— **L'amico Gipsy**, telefilm
17,40 **Mamma Vittoria**, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,45 **Happy End**, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **Un posto per l'inferno**
21,30 **Flamingo Road**, telefilm. Con Morgan Fairchild
22,30 **Concerti d'Estate**, Eric Clapton 2° parte
23,15 **TMC sport**, avvenimenti sportivi

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Telefilm non stop**
FILM 20,25 **Il cacciatore di uomini**, di Clifford Brown, con Al Cliver. Italia giallo — *Una gang di sequestratori di persone replica l'attrice Laura Crawford, la trasporta su un'isola deserta e chiede un riscatto al suo produttore. Un avventuriero cerca di liberare la donna*
23 — **Fuga disperata**, telefilm
FILM 24 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
FILM 0,30 **Omicidio a pagamento**, di Maurice Régamey, con Louis De Funès, Jacques Junneau. Francia drammatico 1967- **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Cartoni animati**
14 — **Rumpole**, telefilm
FILM 15 — **Anni segreti del generale Fiasconi**, di Michel Deville, con Robert Hirsch, Veronica Vendell. Francia commedia 1975
18 — **Videonotizie**
18,05 **Rumpole**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,10 **Agenzia matta**
FILM 20,25 **Prima linea**, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Buddy Ebsen. Usa guerra 1956 — *Un ufficiale americano se la prende con l'autorità e cerca di uccidere un capitano secondo lui responsabile della morte dei suoi uomini. Non riesce a mettere in atto il suo proposito, ma lo farà un altro ufficiale*
22,15 **Videonotizie**
FILM 22,30 **Si può fare molto con sette donne**
23,45 **Videonotizie**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Cartoni animati**
14 — **Rumpole**, telefilm
14,30 **Laura** telenovela
15,15 **Il nido del serpente**, telenovela
16,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati.
18,30 **Il nonno va a Washington**, sceneggiato
19,30 **Flipper**
FILM 20,30 **La figlia del diavolo**, di J. Stewart, con Shelley Winter, Joseph Cotten. Usa suspense
22,30 **Boxing**, il meglio del pugilato mondiale
FILM 23,30 **Il tempo dell'inizio**, Italia 1974, drammatico

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Per i giovani:** documentario **Animali in primo piano**, cartoni animati **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Estate e teatro:** Non è facile uccidere
22,10 **Documentario**
22,20 **Il caviale del Gange**, telefilm
23,15 **Laura Fedele in concerto**
23,40 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**, rubrica
18 — **In viaggio con...**, telefilm
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Telefilm**
21,30 **La auto della settimana**
22,30 **Promozionale**
FILM 2 — **Buonanotte con...**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Oro Nordo**
16,10 **Skippi il canguro**, telefilm
17 — **Boy e Girls**, telefilm
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,40 **Le api**, telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo**
20 — **La schiava tesura**, sceneggiato
FILM 21 — **Il coltello di ghiaccio**
22,30 **Il re dei quartieri**, telefilm
23 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
FILM 0,30 **Amore e morte nel giardino degli dei**

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30 **La vera storia degli indiani**, con John Wittmore. Usa drammatico 1975
16,30 **George**, telefilm
17,30 **Gnomi nella montagna**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
19 — **Commerciale**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo e la città**, telefilm
FILM 21,30 **L'ombra dell'ombra**, di P. Carpi con Valentina Cortese. Italia 1979 — *Due giovani donne mettono al mondo due figli il cui padre è Lucifero in persona*

Capodistria

17 — **Programmi per ragazzi**
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telefilm
18,50 **Tg - Telefilm**
19 — **Telefilm**
19,50 **Documentario**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
22,15 **I grandi protagonisti:** Charles De Gaulle
23,45 **Lucy**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Le comiche**
FILM 16,20 **L'inferno nel deserto**, di Henry Hataway, con Gene Tierney, George Sanders. Usa avventuroso 1941
18,30 **Telefilm**
19,30 **Il regionale — Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Commedia teatrale**
FILM 22,10 **La montagna di luce**, con Richard Harrison. Italia avventuroso 1954
23,30 **Telefilm**

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Señorita Andrea**, telenovela
16 — **Hazell**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Rubrica**
19,10 **Casalfari**
19,30 **Gazzettino di Telecupole**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Maria Walewska**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Boyer. Usa drammatico 1937 — *Napoleone Bonaparte incontra a Varsavia la contessa Maria Walewska, fervente sostenitrice dell'indipendenza della Polonia. La donna s'innamora dell'imperatore e lo segue abbandonando il marito. Quando si accorge di aspettare un figlio da lui, Bonaparte viene esiliato. Bravi la Garbo, bravissimo Boyer*
23,30 **Tg 4**
FILM 24 — **Film**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Redazionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Duello sul fondo**, telefilm
FILM 20,30 **Film**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale**

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 **Ciao me amis**
13,35 **Un'ora con l'occulto**
15,15 **Telemarket**
FILM 16,05 **Film**
18 — **Le auto della settimana**
FILM 20,15 **Film**
22,35 **Mary e le carte**
FILM 23,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Il mistero di Jillian**, sceneggiato
14 — **Nemico alla porta**, sceneggiato
15 — **Milleidee**
16 — **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
18 — **Cartoni animati**
20 — **Lacrime di gioia**, telenovela
FILM 20,30 **Passano gli anni, passano i giorni**
22,30 **I figli del vento**, telefilm
FILM 23,30 **La bestia di sangue**, con John Ashley, Celeste Yarnall. Spagna horror 1974 — *Una giornalista e uno scienziato arrivano su un'isola i cui abitanti vivono terrorizzati da uno scienziato pazzo che tenta folli esperimenti di trapianto di teste umane*
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film non stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

15,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Diario di Soldati**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Almanacco piemontese**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
22,10 **I grandi protagonisti:** Charles De Gaulle
23,40 **Lucy**, telefilm
24,15 **Videouno notizie**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16,30 **Capitan Nemo**, cartoni animati
17,30 **Boys and Girls**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 **I Zemborg**, cartoni animati
19 — **Videocar**
20,30 **Carovane verso il West**, telefilm
FILM 21,30 **Joselito in America**
22,50 **Telefilm**
FILM 0,10 **Un albero cresce a Brooklyn**, di Joseph Hardy, con Cliff Robertson, Diane Baker. Usa film commedia

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Siete precipitati nella crisi sentimentale con lo stesso slancio con cui avevate iniziato il rapporto. Moderate i vostri impeti e dimenticatevi, per un po' di tempo, dell'amore. Vi aspettano successi e gratificazioni di altro tipo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Qualche ora di cattivo umore perché un amico non mantiene un impegno e vi obbliga a cambiare programma. Evitate di serbare a lungo un rancore inutile, perché farete qualche altra cosa che vi piacerà di più e vi offrirà nuove opportunità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata positiva, con sviluppo piacevole d'una bella storia sentimentale e con possibilità di stringere nuove amicizie. Ma verso sera riemergono problemi che avevate accantonato e vi sovrastano di fronte ad una scelta non facile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La fortuna in campo sociale contribuisce a rendervi di ottimo umore per gran parte della giornata, ma i dubbi e le incertezze in amore su tanno sentire verso sera e vi fanno piombare improvvisamente in crisi. Morbosità e agitazione nelle ore notturne.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Scontentezza, nella prima parte della giornata, per l'impossibilità di emergere come vorreste e di ottenere un successo pieteale. Questo tipo di fortuna capiterà all'improvviso verso il tramonto e nelle ore serali e il vostro ottimismo e la vostra eccezionale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Farete qualcosa che rimarrà abbastanza eccezionale e che stimolerà la vostra fantasia, ma verso la fine della giornata sarete colti da dubbi e da esitazioni: il risultato sarà quello di un errore di giudizio che vi renderà inutilmente tristi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Continua la tendenza a rovinare una storia sentimentale che potrebbe essere bellissima con dubbi ed esitazioni, oppure con tendenze morbose e controproducenti. Confidatevi con un Leone o con un Sagittario e seguitene i consigli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Anche domani, il vostro gusto per la polemica verrà nutrito da un amico che non la pensa come voi. Non riuscirete a fargli cambiare parere, ma in compenso otterrete l'ammirazione di un vasto uditorio e la stima di un personaggio di prestigio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Mercoledì non facile, che comporta il pericolo di commettere degli errori di valutazione non conseguente comportamento sbagliato. Probabilmente rimediarete prima di sera. Ore notturne molto serene in campo sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Invece di crogiolarvi nell'irrequietudine e nell'incertezza per ciò che riguarda i vostri rapporti sentimentali, dimenticate l'amore e dedicatevi a quelle nuove attività, che vi stimolano e che vi appagano, possibilmente in buona compagnia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) E' inutile e controproducente soffrire per il presunto tradimento di un amico, visto che l'avete trascurato per troppo tempo. Cercate piuttosto di mettere in chiaro il malinteso, prima di dedicare la giornata al vostro amore felice e corrisposto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Trascorrerete una giornata ottimale perché farete e direte le cose giuste nel momento più adatto. Ma lasciatevi prendere dalla stanchezza e andate a dormire presto, perché nelle ore serali potrebbero nascere malinconia e scontentezza.

Temperatura a Torino ore 8 +17

TEMPO PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con temporali. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve diminuzione. Tendenza tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+21
Asti	+23
Cuneo	+19
Novara	+18
Vercelli	+20
Genova	+26
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+29
Milano	+30
Bologna	+34
Ancona	+30
Roma	+34
Napoli	+33
Bari	+29
Reggio C.	+32
Palermo	+31
Cagliari	+30

All'estero ieri

Atene	+23	+38
Berlino	+16	+24
Bruxelles	+13	+27
Buenos Aires	+ 7	+16
Ginevra	+16	+24
Lisbona	+17	+25
Londra	+16	+23
Mosca	+17	+27
New York	+20	+30
Parigi	+18	+28
Tokyo	+25	+32

Barbara Bouchet è stata «promossa»: il suo «Body Body» sarà infatti spostato alla domenica mattina (Raidue) alle 10,30. La nuova trasmissione avrà come titolo «Tutti in forma» e si occuperà, come sempre, di salute, bellezza e dieto

Successo per l'opera di chiusura «Cenerentola»

CONCERTO AL «CANTIERE»

OMAGGIO DI MONTEPULCIANO AL M° FERRARA

Gran folla e tanti applausi al Teatro Poliziano per il concerto di chiusura del «Cantiere internazionale d'arte» dedicato alla memoria di un grande maestro scomparso quasi un anno fa: il direttore d'orchestra Franco Ferrara, che, ritiratosi per motivi di salute dall'attività concertistica, si era dedicato per molti decenni all'insegnamento, imponendosi come uno dei più prestigiosi docenti del panorama internazionale e tenendo regolarmente corsi di perfezionamento di direzione d'orchestra in varie città italiane e presso le maggiori istituzioni musicali del nostro paese, prima fra tutte l'Accademia Chigiana di Siena. Alla sua scuola si erano formati alcuni dei più famosi direttori d'orchestra delle ultime generazioni: fra questi Riccardo Muti, Claudio Abbado, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Gianluigi Gelmetti e, fra i più giovani, Massimo De Bernart, Tiziano Severini, Antonello Allemandi.

L'idea di questo Omaggio a Ferrara è stata progettata da Gianluigi Gelmetti, membro della direzione artistica del «Cantiere»: alla manifestazione hanno partecipato due giovani direttori, Federico Amendo e Giuseppe Grazioli, che hanno seguito l'Officina di direzione d'orchestra tenuta dallo stesso Gelmetti e che si sono alternati con lui alla testa della Rias-Jugendorchester di Berlino — l'orchestra protagonista di questa edizione del «Cantiere» — in musiche di Schubert (Sinfonia incompiuta), Wagner (Ouverture dei Maestri cantori di Norimberga), Verdi (preludio della Traviata), e Rossini (sinfonia del Barbiere di Siviglia).

Sbocco di questa iniziativa sarà l'istituzione di un premio intitolato a Franco Ferrara, curato dal «Cantiere» in collaborazione con altri importanti enti lirico-sinfonici e istituzioni musicali italiane, e destinato alla valorizzazione dei più giovani talenti nel campo della direzione d'orchestra. Al vincitore del «Premio Franco Ferrara» saranno assicurati concerti con i maggiori complessi sinfonici italiani, oltre che, naturalmente, la partecipazione alla prossima edizione del «Cantiere internazionale d'arte».

Nei giorni scorsi era invece andata in scena «*Cenerentola*», secondo momento operistico del Cantiere: non una favola bozzettistica alla Walt Disney ma la versione del mondo degli adulti con l'ottica dell'infanzia.

Andata in scena con successo in prima esecuzione assoluta nella versione ritmica italiana, «*Cenerentola*» è un'opera per ragazzi composta nel 1969 da Peter Maxwell Davies per il Saint Magnus Festival nelle Isole Orkney dove egli risiede da molti anni.

«*Più che un'opera* — la definisce Patrizia Gracis, che ne ha curato la traduzione italiana e la regia — *è l'espressione compiuta di teatro musicale. Ovvero non l'opera tradizionale con le sue rigide schematizzazioni ma un genere più composito e diversificato, capace di fondere e compendiare in svariati linguaggi canto, recitazione e teatralità*».

L'idea ispiratrice ha giocato soprattutto sulle proporzioni sbagliate degli oggetti in scena: mobili e arredi (cioè il mondo degli adulti) realizzati in forme giganteschе, come se fossero visti con una lente deformata.

«*In questa maniera* — spiega ancora la regista — *abbiamo evitato le tentazioni di un realismo troppo prevedibile recuperando allo stesso tempo le dimensioni fantastiche e magiche che costituiscono alcuni dei connotati essenziali del teatro per ragazzi*».

Ma la Cenerentola di Patrizia Gracis è una fanciulla contemporanea che vive la quotidianità di ogni giorno, con le «sorelle brutte» che guardano la televisione e un finale «democratico» nel quale tutte e tre (invece di lei sola) convolano a giuste nozze. Nè mancano singolari riferimenti alla realtà del Cantiere e ad alcuni dei luoghi e dei locali più caratteristici di Montepulciano.

«*Del resto* — osserva ancora la regista — *ritengo che questa forma di spettacolo sia particolarmente congeniale alle finalità e allo spirito del Festival, e un'operazione di questo tipo ha coinvolto in prima persona i ragazzi del luogo che si sono adoperati con entusiasmo sia nell'allestimento che nell'esecuzione dello spettacolo*». In «*Cenerentola*» sono impegnati anche Massimo Mattioli, nelle scene e nei costumi, e il maestro Mauro Ceccanti che dirige il complesso vocale e strumentale del «*Concentus Foltianus*» (preparato da Martisi Carballo e Juan Carlos Gentile) e gli archi dell'orchestra dei ragazzi della scuola di musica di Pienole.

RUBINSTEIN UN FILM A VENEZIA

Arthur Rubinstein nel film della rassegna veneziana

VENEZIA — Le celebrazioni per il centenario della nascita di Arthur Rubinstein hanno preso il via ieri sera a Venezia con la proiezione, in anteprima italiana, del film «*Rubinstein a Venezia*» di François Reichenbach. La pellicola, girata nel 1978, è stata inserita nel programma ufficiale della Biennale cinema dell'anno successivo, ma alla vigilia della presentazione alla mostra, Rubinstein, che non aveva ancora avuto modo di visionare la pellicola, la bloccò.

Il lungometraggio, che ottenne il gradimento del musicista, propone sullo sfondo di Venezia un'appassionante serie di primi piani dove, da consumato attore, Rubinstein manifesta il suo amore per la città che frequentò a partire dal 1920, dove ritornò nel 1932 in viaggio di nozze e dove suonò per quasi cinquanta stagioni consecutive incontrando personaggi come Strawinskij e Ravel.

Il lungometraggio è stato presentato da Bruno Tosi, fondatore, con Uto Ughi, dell'associazione culturale «Omaggio a Venezia» che a Rubinstein ha attribuito nel 1979 il premio «*Una vita nella musica*».

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Dichiaratenna viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Fantascienza — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 29 — Tel. 537.100
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 545.806
Chiuso per ferie

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116
Tartaruga il amerò, di John Irvin, con Glenda Jackson, Ben Kingsley (G B-Colori) — Da un romanzo di Russell Hoban la storia di due tipi comuni, che decidono di portare le tartarughe dello zoo sull'isola di Ascensione. Non vieti.
15,30; 18,40; 20,40; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245
Brivido caldo (Body heat), di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Color) — Avvocaticchio di provincia intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Vieti 14 — Commedia drammatica
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — Avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vieti — Giallo
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 656.71.06
Chiuso per ferie

DORIA — via Grimaldi 9 — Tel. 562.423
Dressage la dolce punizione, di Pierre B. Reinhard, con V. Catanzaro, S. Novak (Fr.-Col.) — Due francesine per vendicarsi dei torti ricevuti da due famiglie borghesi degli Anni 20, tentano di diseducarne i rispettivi rampolli. Vieti. 18 — Commedia erotica
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. L.6500 — Non recensito

ELISEO GRANDE — piazza Baboino — Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Baboino — Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Baboino — Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 273.457
Chiuso per ferie

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 566.799
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Bramante 4 — Tel. 531.43.14
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — Tel. 839.75.02
Punti Verdi: Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Toni Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vieti 14
16; 18 — Poliziesco — ★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.180
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto paterno. Non vieti.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.448
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Australia-Colori) — Ambientata agli inizi degli Anni Sessanta la storia dell'amicizia e le avventure di tre giovani campioni di surf. Non vieti.
15; 18,10; 20,30; 22,30 — Commedia — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli artisti e del 33% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.143
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Arquà 2 — Tel. 630.621
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Ravina 336 — Tel. 511.788
Vendetta dal futuro, di Martin Dolman, con Daniel Greene, Janet Agren, Claudio Cassinelli (Italia-Colori) — Un pacifista supermuscoloso, in lotta contro ogni forma d'inquinamento, è assediato in un motel. Vieti 14
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L.6500 — Avventuroso — Non recensito

ZETA D'ESSAI — via Cellerasca 12 — Tel. 748.2027
Senza tetto nè legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.V.
20,35; 22,30 — Drammatico — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Alberto 27 — Tel. 297.167
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non vieti.
Ap. 20; fino 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★/●●●●●

FARO — via Po 39 — Tel. 833.218
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.500
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 6 — Tel. 769.809
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.2362
Chiuso per situazione nuove tecnologie

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 52 — Tel. 874.171
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal bestseller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per Hurt. Non vieti.
20; 22,00 — Comm. drammatica — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

AGNELLI (c. Paolo Garpi 117, tel. 612.136) Chiusura estiva.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.688) Chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.85) Chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12) Chiuso

S. RITA (via Varrazze 26, tel. 380.861) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.392)
La gang delle pornomogli, con Annie Borel. Ore 14,05; 16,25; 18,15; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Canarie isola del piacere, **Black Hammer** (Produzioni video film originali porno system). Ap. 14,30. Ult. 22,30.

DINEGLIO (v. Fr. Calandra 15 t. 831.162)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Salut's fantasy**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Nido d'amore, con Marina Frajese, **Animal babie's**. Tutti i giorni films no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 22,30) Ingr. 5000.

RATTI (via P. Tommaso 8, tel. 656 234)
Calda notte di Linda, con John Lesha, Annette Haven. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Col.

MARION (corso G. Cesare 106, t. 267 974)
Dear Pamela. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 536.253)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 42, t. 749.6851)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Quella cosa che scotta, con Navizet Alberte, **Porno gigolò**, con John Holmes. Ap. 10 ult. 22,30, continuato L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Rassegna delle pornomogli: Quella svergognata di mia moglie, con Gerda Lodini. Ap. ore 15; ult. 22,30 (ingresso L. 3000)

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 636.361?)
Chiuso per ferie

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353)
La gatta bionda (Sultry sugarstar), con Shona Grant, John Leslie. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No 6500.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042)
Rassegna film fantasy: **Angeli magici; Metro erotica**. No stop dalle 14 alle 24: L. 2000 - 2500 - 3000

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': ore 21,30 proiezioni all'aperto: **Amadeus**.

MONTANARO
VITTORIA: Iniziazioni di una coniglietta porno; **Hot carnal Damnels**. Vieti. 18.

PINEROLO
ITALIA: Scuola erotica di Josephine, vieti. 18.
HOLLYWOOD: ore 19,30 **Femmine scatenate**; ore 21,30 proiezione all'aperto **Target scuola scioldi**.
RITZ: Ballando con una sconosciuta.

S. SICARIO
S. SICARIO: Hanush e le sue sorelle.
VALPERGA
AMBRA: Tormenti di bionde insaziabili. Vieti. 18

i punti verdi
Pellerina
Venerdì 15 agosto
GRANDE FESTA DI FERRAGOSTO
Ore 21
Orchestra da ballo **ROMMY**
samba, calipso, salsa e cha-cha-cha
Ore 22,30
Spettacolo di cabaret di
GIANFRANCO D'ANGELO
e inoltre
DISCOTECA
con giochi, sorprese e omaggi per tutti
Ingresso L. 6000

i punti verdi
Pellerina
DISCOTECA ALL'APERTO
D.J. Roger
Palazzo Reale
MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
di Volker Schlöndorff
Replica domani King Kong Cinestudio

Châlet
del Valentino - Telefono 650 07 58
Sempre ore 21
LEARCO GIANFERRARI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

GIA' FINITA L'INDAGINE SULLA PIPI' USL? FRA 30 GIORNI SAPREMO...

TORINO — La «buria» del tè mascherato da urina ha scatenato tutti. Ben sei ispettori, tre del ministero della Sanità e tre della Regione, si stanno occupando del giallo della «pipì». I primi tre sono già tornati a Roma, mentre gli altri stanno completando la relazione che dovranno consegnare, entro 30 giorni, al presidente della Giunta regionale.

Della commissione locale, abbiamo raggiunto il professor Giorgio Papotti, primario del Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia dell'ospedale Maria Vittoria.

Nessun commento, naturalmente, sullo svolgimento delle indagini. Ma una chiacchierata sul caso, in «generale». Il professor Papotti non fa mistero di una sua convinzione che, peraltro, è condivisa da molti: «Tutto questo trambusto non ha fatto che aumentare la sfiducia della popolazione nelle strutture pubbliche».

Giusto. Ma se questa sfiducia, la pubblica sanità, se la merita...

«E' ancora tutto da verificare. Inoltre, vorrei che fosse ben chiaro che quello sull'urina è un esame medico, che va organizzato, eseguito ed interpretato in chiave di patologia clinica. Non è un esame di chimica analitica».

C'è poi un'altra considerazione da fare. Nessuno ha mai detto (e nelle comunicazioni ricevute dai medici e dall'infermiera del laboratorio di corso Toscana non se n'è traccia) che il liquido color «paglierino» fosse davvero tè all'aranciata. Com'è ovvio il campione consegnato in corso Toscana non esiste più, poiché, una volta fatto l'esame non c'è, ovviamente, l'abitudine di conservare le provette.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 215 | BORSA A PAGINA 7 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Martedì 12 Agosto 1986

Nelle forze dell'Onu ci sono anche italiani

GLI SCIITI ATTACCANO I SOLDATI FRANCESI 3 MORTI E 12 FERITI

BEIRUT — Per tutta la notte i soldati francesi del corpo di pace dell'Onu attestato nel Sud del Libano (Unifil) e le milizie sciite di «Amal» si sono dati battaglia nella zona ad Est di Tiro, tra i villaggi di Abbassieh e Marakeh. Il bilancio è particolarmente pesante: tre miliziani sono rimasti uccisi, nove soldati francesi feriti. E' il più grave incidente mai avvenuto tra i soldati dell'Unifil (il corpo di pace, istituito dal Consiglio di sicurezza dell'Onu nel '78 per garantire il ritiro delle forze israeliane dal Libano meridionale, partecipa anche un piccolo contingente italiano di una cinquantina di uomini) e le milizie libanesi da quando l'esercito israeliano abbandonò, il 9 giugno del 1985, il Libano meridionale. Oltre ai tre morti gli uomini delle milizie «Amal» del ministro della Giustizia, Berri, lamentano altrettanti feriti.

Le ostilità sono cessate soltanto a mezzogiorno. Pochi minuti prima il capo delle milizie «Amal», Nabih Berri, che si trovava a Damasco, aveva intimato ai suoi uomini di sospendere i combattimenti. L'ordine è stato eseguito da Daud Daud, comandante delle milizie «Amal» nella regione di Tiro. Gli sciiti si sono così ritirati, rompendo l'assedio posto intorno alle posizioni occupate dal battaglione francese ad Est di Tiro.

I sanguinosi scontri sono iniziati per un motivo apparentemente banale. Ieri sera, due miliziani di «Amal» avevano rifiutato di lasciar perquisire dai «caschi blu» la loro auto nel villaggio di Abassieh. Quando, nel diverbio seguito, uno dei miliziani ha tentato di disarmare un militare francese, un compagno di quest'ultimo ha sparato. Altri esponenti di «Amal» hanno allora ingaggiato quasi una battaglia con i «caschi blu».

Il grave episodio ha aperto una seconda fronte di tensione, dopo i duri combattimenti tra contrapposte milizie cristiane, che hanno insanguinato per due giorni le strade di Beirut. Il presidente del partito della Falange libanese, George Saadeh, ed i suoi collaboratori sono da ieri impegnati in un difficile tentativo di mediazione tra le opposte fazioni delle «Forze libanesi»: l'una che fa capo a Samir Geagea e l'altra che si riconosce in Abu Nader, nipote del presidente Gemayel. Nader, che è rimasto ferito ieri mattina in un'imboscata tesagli probabilmente dalle milizie avversarie, è tuttora degente all'ospedale San Giuseppe di Beirut Est, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di tre ore per estrargli i proiettili che lo avevano raggiunto alla spalla destra ed alla gamba sinistra.

In via Botero a Torino: «bloccate» tre persone, presi 30 milioni

RAPINATORI IN NEGOZIO I BANDITI SAPEVANO DOVE ERANO I SOLDI

TORINO — I soldi erano nascosti nel doppiofondo d'un cassettino, nel retrobottega. I banditi lo sapevano, sono andati a colpo sicuro. E la rapina di ieri sera, al magazzino elettrodomestici di via Botero 7, ha fruttato un bottino di circa 30 milioni.

E' successo intorno alle 19 e 45. Alla «CR Tv», ingrosso apparecchi elettrici, ci sono i titolari Leonardo Figuccia, 63 anni, e Giuseppe Erminello, 33 anni. Chiacchierano con un amico, Vincenzo Armani, 58 anni («vengo spesso a trovarli, abito proprio qui sopra»), si attardano in negozio prima della chiusura.

Racconta Armani: «*Ero sulla porta, improvvisamente mi son sentito dare uno spintone e mi sono girato. Mentre cercavo di capire, mi hanno catapultato dentro*». Sono in tre, a viso scoperto: fra i ven-

■ SEGUE A PAGINA 3.

Davanti alla porta, i tre rapinati: Leonardo Figuccia, Vincenzo Armani, Giuseppe Erminello

Primo bilancio in Italia

CUORI NUOVI: 54 TRAPIANTI CINQUE DECESSI

MILANO — Nove mesi dopo l'autorizzazione del ministro della Sanità ad eseguire in Italia i trapianti cardiaci, nei cinque centri abilitati del Nord sono stati eseguiti 54 interventi su 83 dei 119 pazienti che nello stesso periodo erano stati ricoverati. Il risultato sull'esito complessivo di questa prima fase viene giudicato soddisfacente, essendosi verificati solo 5 decessi, in genere soggetti che presentavano condizioni fisiche molto precarie. Altre 26 persone, sempre nell'Italia del Nord, sono decedute in attesa di un cuore nuovo e 41 si trovano in lista d'attesa. Degli otto ospedali autorizzati ad eseguire questo delicato intervento cinque si trovano in città del settentrione (Bergamo, Milano-Niguarda, Padova, Pavia e Udine) e sono coordinati dal Nord Italia Transplant, con sede a Milano.

L'équipe diretta dal professor Girolamo Sirchia resta sempre di 12 persone, che si alternano giorno e notte anche in questo periodo in cui la città è semideserta. Al centro giungono le segnalazioni anche dagli ospedali che richiedono altri organi disponibili e quelle dei donatori ritenuti idonei.

In questi nove mesi il centro ha avuto l'autorizzazione per effettuare espianti di organi su 149 giovani deceduti. Al 30 giugno i donatori disponibili erano stati 126, ne erano stati utilizzati 81, di cui 46 per più di un organo.

L'ultimo intervento era stato effettuato a Padova il nove agosto scorso ma il paziente, Leo Talvi, 51 anni, di Mantova, è deceduto per le gravi condizioni generali in cui ormai versava. Per l'équipe del professor Vincenzo Gallucci si è trattato del secondo insuccesso su 13 trapianti, mentre gli altri tre col cuore nuovo erano morti a Pavia, Udine e Niguarda. In questo ospedale milanese ha invece superato la fase critica un uomo sottoposto a trapianto cardiaco per due volte.

Sul fronte dei trapianti le buone notizie sono però limitate all'Italia. In questi giorni negli Usa si sono state forti polemiche sui trapianti, che la scienza medica americana guarda con sempre maggiore sospetto, dopo la morte di William Schroeder, un paziente che da 2 anni viveva con un cuore artificiale.

Quasi certo l'inizio il 18 settembre, vacanze più lunghe

COME CAMBIA IN PIEMONTE IL CALENDARIO SCOLASTICO

TORINO — In Sardegna le lezioni inizieranno il 29 settembre, in Lombardia undici giorni prima, in Piemonte «*non prima del 18*»: dovrebbero poi finire per tutti il 13 giugno: la mappa dell'Italia che va a scuola cambia, si differenzia. E' un fatto di costume non da poco, e anche per l'amministrazione scolastica la decisione del Parlamento significa l'affermazione di un principio di autonomia, il riconoscimento di una diversità, di temperature, per il momento, ma, in un secondo tempo, con il progetto di legge in gestazione da anni per riordinare l'intero apparato scolastico, si dovrebbe concretare il disegno del decentramento, con i singoli istituti finalmente nella condizione di poter contare su loro bilanci e previsione di spesa per le varie attività didattiche.

Per la verità, anche per il calendario scolastico si è in attesa di un'ordinanza ministeriale che dia il via alle operazioni, ma, come si è visto, nelle regioni in cui si era maggiormente avvertito il problema di spostare un po' più avanti, verso ottobre, l'inizio delle lezioni, ci si è mossi subito. Lo stesso disegno di legge era stato sollecitato, negli anni scorsi, da alcuni Consigli regionali, da quello della Lombardia, che aveva chiesto anche la settimana corta, ad altri, di regioni insulari.

La tendenza generale, al Nord e al Centro, fa cadere la scelta del primo giorno di scuola fra metà della terza settimana di settembre e gli otto giorni successivi. In Emilia, dove l'assessorato regionale all'Istruzione ha protestato per la rinuncia a 100 ore di lezione nell'arco dell'anno, ci si orienta per lunedì 22 settembre. Idem in Toscana. In Friuli, invece, si è ancora incerti. In Veneto, altro caso ancora, non si è ancora preso in esame il problema: le autorità politiche e scolastiche sono quasi tutte in ferie.

In una situazione analoga è il Piemonte. Il presidente della Giunta regionale, Beltrami, ha ammesso d'essere stato colto alla sprovvista dalla decisione della Commissione istruzione del Senato. «*Alla meno peggio, con l'assessore all'Istruzione negli Stati Uniti per quasi tutto il mese, forniremo il nostro parere entro la prima riunione di giunta, fissata per il 26 agosto*». Si dovranno consultare anche i Consigli scolastici provinciali, che sono stati ultratempestivi nell'affrontare la scadenza e sono stati concordi nell'indicare la data di giovedì 18 come quella del primo giorno di scuola.

Il provvedimento finale spetta al sovrintendente scolastico regionale Scialpi, attualmente in ferie. E' probabile che il funzionario si orienti in questo senso. Evitando un ulteriore slittamento del calendario, rimarrebbero giorni «preziosi» di vacanza da assegnare nel corso dell'anno, in occasione di festività ravvicinate, come quella del prossimo 1° maggio, che cadrà il venerdì (mentre il 25 aprile, nel 1987, coinciderà con un sabato). Sarà comunque anticipata di due giorni la chiusura delle scuole, che, quest'anno, hanno lasciato a casa gli allievi entro il 15 di giugno.

Una pausa più consistente per Natale, poi, è auspicata da molte famiglie, oltre che dagli operatori turistici delle località sciistiche.

Intanto Milano ha deciso 15 giorni di vacanza (dal 21 dicembre al 6 gennaio) a Natale e un secondo consistente «ponte» di Pasqua (una settimana, fra il 15 e il 21 aprile), con l'«aggiunta» di una brevissima pausa per Carnevale, due giorni, e di altri week-end «arrotondati» in primavera. C'è già chi, in Piemonte, guarda a quel calendario come ad un possibile punto di riferimento per scaglionare i giorni in più di «riposo».

ULTIMA ORA

LA LIBIA NON VENDE?

ROMA — «Non abbiamo intenzione di vendere la nostra quota di azioni Fiat, tanto è vero che qualche giorno fa abbiamo sottoscritto le nuove azioni di risparmio della società italiana. Io ho solo sottolineato, che, se è vero che la famiglia Agnelli si è sempre dichiarata disposta ad acquistare la quota libica in caso di vendita, la Lafico non ha mai ricevuto un'offerta di acquisto concreta». E' quanto ha dichiarato oggi il direttore dell'ufficio romano della «Lafico» (la finanziaria libica azionista della Fiat) Mohammed Shatwi Nasa per precisare la sua posizione in relazione alle dichiarazioni riportate oggi dai giornali.

«Non ho mai detto che la Lafico sia disposta a vendere la quota Fiat né ho mai parlato di problemi di governo delle azioni. Non siamo venuti in Italia come commercianti, ma se qualcuno mi chiede se abbiamo avuto offerte concrete di acquisto devo rispondere di no. Ribadisco che la Lafico non è oggi intenzionata a vendere la sua quota Fiat». (Ansa, ore 13,34)

VENEZIA TARTASSA I CAMPEGGI COME FOSSERO ALBERGHI E LA ROMAGNA CACCIA GLI AMBULANTI DI COLORE...

VENEZIA — Dopo i sacchi a pelo, le canzoni napoletane e la statua della libertà, a Venezia sono ora alla ribalta i campeggi, sui quali sono venute a gravare le tasse e le imposte del Comune e dell'Azienda di soggiorno. A protestare questa volta sono i quindici campeggi del litorale del Cavallino che, da soli, vanta il 42,43 per cento delle presenze turistiche contro il 38,09 di Venezia centro storico, il 5,44 del Lido ed il 16,05 di Mestre-Marghera; ed è anche la sola zona del Comune di Venezia ad aver registrato un aumento di presenze (più 1,85) nel 1985 rispetto al 1984. Complessivamente le presenze del Cavallino sono state lo scorso anno 3.358.147 su un totale di 7.674.040.

Adesso i campeggi sono in guerra con l'Azienda di soggiorno per l'imposta che equipara quelli classificati con quattro, tre e due stelle agli alberghi di seconda, terza e quarta categoria, e con il Comune per la tassa di soggiorno aumentata dall'ottocento per cento per i campeggi a quattro stelle (cioè da 90 lire a 730 lire dal 1983 al 1985). Armando Ballarin, consigliere dell'Assocamping e dell'Unione regione imprese turistiche (Urvait) e direttore dell'Union Lido, (uno dei trenta supercampeggi europei di cui cinque italiani con oltre diecimila posti in media stellari di verde fronte mare e cinquecento dipendenti) ha dichiarato che «*nel solo 1985 i cinque campeggi esistenti nel territorio comunale hanno versato un'imposta di soggiorno all'Azienda altre un miliardo mentre i proventi complessivi dell'imposta di tutti gli esercizi turistici veneziani compresi gli alberghi non hanno superato un miliardo e mezzo: i 5 campeggi a 4 stelle hanno pagato i due terzi della tassa di soggiorno di Venezia*».

Armando Ballarin ha anche lamentato l'impossibilità, per la legge Galasso sui vincoli, di avviare lavori di ristrutturazione nell'Union Lido.

RICCIONE — «*Infrazioni del vivo dell'ordinanza sul bivacco*». E' questo il titolo che Fgci e Arci di Rimini hanno dato alla manifestazione-happening per protestare contro il divieto di dormire sotto le stelle che si è svolta ieri sera in piazzale Tagliatti a Riccione. In mezzo a un pubblico attirato soprattutto dalla presenza della Rai-tv, e con scarsa partecipazione dei protagonisti, i ragazzi con il sacco a pelo, sul palco sono sfilati i vari tipi di «sacco-pelisti», da quello punk a quello firmato Armani.

Proprio in serata la giunta comunale di Riccione ha reso noto un documento in cui, pur riconfermando l'ordinanza, dichiara la disponibilità a precisare gli articoli più controversi eliminando alcuni divieti e riducendo l'entità delle multe.

La Fgci e l'Arci hanno però ribadito la richiesta di ritiro dell'ordinanza. «*Quello che ci interessa* — ha detto Antonio Gabellini, segretario della Fgci di Rimini — *è una risposta politica al problema del turismo giovanile sulla riviera romagnola. Vogliamo parlare di interventi concreti*». Lo sganciarsi della polemica sui ragazzi del sacco a pelo non ha però riportato la pace sulle affollatissime spiagge romagnole. A Cervia i commercianti hanno in programma una lunga serie di proteste, dalla serrata alla raccolta delle firme per protestare contro la presenza dei commercianti ambulanti. La crociata «antiambulanti» non mancherà di scatenare nuove polemiche. In un documento le organizzazioni dei commercianti se la prendono in particolare con gli «stranieri di colore». «*Fogli di via, processi per direttissima, condanne (a successive libertà provvisorie) non sono certo bastati* — è scritto nel documento — *a scoraggiare la loro presenza sulle spiagge. E' un problema, sostengono ancora i promotori dell'iniziativa, di carattere morale, di immagine e di ordine pubblico*».

BORSA +0,9 DOLLARO +10 LIRE

MILANO — Dollaro chiuso in salita a 1428,20 lire, contro le 1418 di ieri.

BORSA — Mattinata alla Borsa valori di Milano all'insegna del rialzo. L'indice Mib ha segnato alle ore 11 un progresso dell'1,7 per cento sul 92% del titoli, trascinato dalle Fiat che hanno chiuso a 15.100 lire, registrando un rialzo del 2,03%, dopo le dichiarazioni dell'esponente libico che la Libia è disposta a vendere la propria quota Fiat. A metà seduta l'indice generale segnava +1,4% e alla chiusura finale +0,9%.

I genitori del militare trovato impiccato a Udine

«VOGLIAMO CHIAREZZA SUL SUICIDIO DI NOSTRO FIGLIO»

UDINE — I genitori di Paolo Delle Vedove, il soldato diciannovenne di Oriaro (Venezia) impiccatosi venerdì notte in una casa in costruzione vicina alla caserma «Osoppo» di Udine dove prestava servizio dal gennaio scorso come artigliere cannoniere del ventisettesimo Gruppo, sono intenzionati ad andare fino in fondo per chiarire le cause e le modalità del suicidio del giovane, suicidio che per le autorità militari non avrebbe più altro da essere chiarito.

Queste infatti riconducono le cause sostanzialmente all'intervento chirurgico subito il 9 giugno da Paolo Delle Vedove nell'ospedale civile di San Vito al Tagliamento per un «voluminoso varicocele sinistro». Il ricovero era avvenuto durante una licenza. All'uscita dell'ospedale, il giovane aveva usufruito di 20 giorni di convalescenza.

Il cambiamento comportamentale notato dai genitori, dai superiori e dagli stessi commilitoni, secondo le autorità militari «*è da collegarsi a un periodo successivo all'intervento chirurgico*».

In relazione a tale suo stato di crisi era stata creata, nell'ambito del reparto dove faceva servizio di leva, «una cornice di assistenza» di cui facevano parte il comandante di batteria, l'ufficiale medico del Gruppo, un aiutante di sanità psicologo, un aiutante di sanità sociologo, un graduato rappresentante della truppa nell'organo elettivo della caserma e gli stessi commilitoni più a diretto contatto con Paolo Delle Vedove.

Il comandante di batteria aveva sollecitato il militare ad avere un colloquio con i familiari, avvenuto l'8 agosto alla presenza dell'ufficiale medico e dello stesso giovane. Di comune accordo era stata ravvisata l'opportunità di inviare Paolo Delle Vedove presso il consultorio psicologico dell'ospedale militare di Udine il giorno successivo, 9 agosto.

Il militare nella sera dell'8 aveva lasciato invece la caserma per togliersi la vita e la sua salma era stata rinvenuta l'8 agosto. Adesso la famiglia lamenta di essere stata informata telefonicamente della tragica fine del figlio, l'ultimo di sei, il più piccolo e il più amato, con un tono ritenuto offensivo. «*Tanto vale che lo sappia subito signora, suo figlio è morto impiccato*». Questa la telefonata ricevuta da un ufficiale venerdì.

La famiglia ribadisce che il giovane, visto sei ore prima che andasse ad impiccarsi, era dimagrito, assente e guardava inebetito ora il comandante di batteria ora l'ufficiale medico.

Al padre Alfonso che gli chiedeva cosa fossero «*quei segni sul polso*», Paolo Delle Vedove rispose: «*Niente, cosa vuoi che sia, non ho niente*». E anche la magistratura ha accertato l'irrilevanza di quei segni.

Il procuratore della Repubblica dottor Ennio Dies ha spiegato infatti che «*non esistono dubbi sulla causa della morte e quindi non ci sono gli estremi per disporre la procedura autoptica. Non faccio straniare*», ha sottolineato il dott. Dies, «*il corpo di quel povero ragazzo senza motivo*».

Oggi a Bolzano

IN FUNZIONE LA PIU' VECCHIA FUNIVIA DEL MONDO

BOLZANO — Ha ripreso oggi la propria corsa la funivia del Colle alla collega Bolzano ad un altipiano situato a poco più di mille metri di quota. Si tratta del più vecchio servizio a fune del mondo.

Quando fu costruita nel 1908, si trattò della prima funivia su percorsi di montagna e la sua costruzione ed entrata in funzione fecero epoca. Essa fu poi completamente distrutta durante il secondo conflitto mondiale dai bombardamenti, data la sua vicinanza alla linea ferroviaria del Brennero e alla stazione di Bolzano.

Venne ripristinata negli Anni Sessanta, ma ormai il colle, anche per l'entrata in funzione di altre funivie e per i diversi collegamenti stradali con le vicine zone montane, era passato di moda.

Ora la funivia è stata completamente restaurata e rimodernata. L'impianto è addirittura dotato di una scaletta nera, di quelle in uso sugli sarei. La capacità di trasporto delle cabine è stata ridotta da 25 a 15 persone, la velocità è stata limitata da sette a quattro metri al secondo. Con questi accorgimenti si è ottenuto di far viaggiare i vagoncini senza conduttore, quindi con minore spesa, ma con più praticità e sicurezza.

Dopo una licenza era atteso in caserma a Limone

DURANTE IL VIAGGIO CARABINIERE SCOMPARE NEL NULLA

CUNEO — E' trascorsa ormai una settimana da quando il carabiniere Sergio Liberali, 19 anni, residente a Cerialе (Savona) ma da qualche mese in servizio presso la stazione di Limone è misteriosamente scomparso mentre era in viaggio dalla sua abitazione alla caserma la sera del 5 agosto.

L'angoscia cresce fra i familiari e fra i colleghi del giovane ed è ancora aumentata dopo il ritrovamento, avvenuto ieri davanti ad un'officina meccanica di Imperia, della «128» sulla quale Sergio Liberali era partito da Cerialе diretto a Limone, in quanto gli scadeva la breve licenza e avrebbe dovuto riprendere servizio a mezzanotte in punto di martedì scorso.

Tutte le ipotesi sulla sorte del giovane sono tenute in considerazione, ma nessuna può fornire una spiegazione logica alla sua sparizione.

Si parla anche la tragica fine di due giovani turisti stranieri, forse tedeschi, visti in compagnia dei Liberali da alcuni amici del carabiniere che hanno incrociato la vettura del giovane alle 21,45 di martedì sulla via Aurelia fra Cerialе e Albenga.

Il ritrovamento della vettura a Imperia fa però cadere il sospetto che i due misteriosi turisti, ai quali il giovane avrebbe dato un passaggio, gli abbiano fatto del male per impossessarsi della macchina e poi fuggire.

La vettura aveva le portiere aperte, le chiavi inserite nell'accensione; sul sedile d'ora la biancheria che il carabiniere portava in caserma, alcune fotografie.

Sconcerta anche il fatto che Sergio Liberali, che era solito percorrere per raggiungere Limone l'autostrada Savona-Mondovì e quindi le statali che attraversano il Cuneese, quella sera abbia preso una direzione opposta, come conferma il ritrovamento della vettura ad Imperia. Colleghi e superiori esprimono unanimi giudizi lusinghieri sul suo comportamento militare, i familiari escludono un colpo di testa, la fuga ad esempio con una ragazza conosciuta in Riviera.

Il giovane anche nelle ore che hanno preceduto la partenza da Cerialе appariva sereno, tranquillo, e i familiari giurano che se avesse avuto qualche problema se ne sarebbero accorti.

Uguali attestazioni rassicuranti arrivano dai colleghi della caserma di Limone.

Il mistero sulla sorte di Sergio Liberali resta quindi più che mai fitto.

I genitori hanno lanciato un disperato appello al giovane carabiniere, qualora si sia allontanato volontariamente, o a chi possa averlo sequestrato ma non si sa per quale motivo, per avere notizie del loro congiunto, di qualunque tenore esse siano.

Gianni De Matteis

PAVIA, SFIGURA A SASSATE IL PADRE ZINGARO CHE LO MANDA A RUBARE

PAVIA — Il padre, nomade, lo costringeva a rubare maltrattandolo e minacciandolo. Lui, Giuliano, zingarello di 13 anni, non ce l'ha fatta più a sopportare le botte e, ieri, lo ha sfigurato a sassate. L'episodio è avvenuto a Pavia, in piazzale Europa, tradizionale luogo di accampamento per le carovane nomadi.

Anche ieri per Giuliano la stessa persecuzione che si ripeteva da anni, il padre, Mico Bajaramovic, 34 anni, ha tentato di costringerlo ad andare a scippare i passanti. Questa volta ha usato un bastone e il ragazzino, spaventato all'idea di essere fermato dalla polizia come era successo qualche giorno fa, ha reagito con un fitto lancio di sassi che hanno colpito in viso il padre.

A raccontare l'accaduto alla polizia è stata la madre di Giuliano che, subito dopo, insieme al ragazzino e agli altri tre figli ha fatto perdere le proprie tracce. Il nomade è stato medicato al Policlinico di Pavia e portato in tribunale per il processo con rito direttissimo per maltrattamenti, lesioni e induzione al furto: il giudice ne ha disposto la scarcerazione con foglio di via obbligatorio.

Preparata una «memoria storica» sui massacri effettuati dal 1936 al '39

DIVENTANO SANTI I SETTEMILA RELIGIOSI UCCISI NELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA?

CITTA' DEL VATICANO — Una «memoria storica» sulle circostanze della serie di massacri nei quali persero tragicamente la vita circa settemila religiosi durante la guerra civile spagnola, è stata preparata e sta per essere consegnata al Prefetto della congregazione vaticana per le cause dei santi, cardinale Pietro Palazzini, dai «postulatori» che, per conto dei vari ordini religiosi di cui i martirizzati erano membri, hanno introdotto tutti i relativi processi di beatificazione.

Sarà dunque questo il primo passo concreto compiuto per la santificazione da quando Giovanni Paolo II consentì la ripresa delle inchieste canoniche sugli eccidi che, per motivi di «opportunità storica», Paolo VI aveva fermato. Lo ha rivelato il portavoce della provincia romana della congregazione «Fatebenefratelli», fra Giuseppe Magliozzi.

L'iniziativa di redigere una «memoria storica» che dimostri come le ragioni dell'«olocausto spagnolo» siano «di fede» e non politiche è stata presa congiuntamente dai postulatori per far procedere contemporaneamente a tutti i processi l'ostacolo rappresentato finora dall'elevazione agli altari dei tredici vescovi, 3935 sacerdoti, 249 seminaristi, 2365 frati e 283 suore che furono massacrati in Spagna tra l'insurrezione militare del 18 luglio 1936 (che portò allo spezzamento del territorio, essendo ampie zone rimaste fedeli al governo repubblicano) e la fine della conseguente guerra civile, conclusasi solo nella primavera del 1939.

SPACCIAVANO EROINA SUL PONTE DEL TICINO

Tre arrestati, uno è il cuneese Martinengo

MILANO — Luciano Benelli, 39 anni, e Attilia Turri, 31 anni, abitanti a Milano in via Martinetti 7, sono stati arrestati per spaccio di droga. Sono stati raggiunti a Bereguardo, al ponte di barche sul Ticino, dove avevano piazzato una roulotte alla quale facevano capo i «clienti» che in questa stagione frequentano le spiagge sul fiume. Nella roulotte non sono stati trovati quantitativi importanti di droga, che invece è stata scoperta nella abitazione dei due, in via Martinetti 7. Gli agenti hanno rinvenuto 600 grammi di eroina e tutta l'attrezzatura per il taglio. A questa operazione era dedito un ricercato: Osvaldo Martinengo, 34 anni, originario di Cuneo, che è stato colto sul fatto quando gli agenti hanno fatto irruzione. I tre arrestati hanno precedenti, oltre che per droga, per reati vari.

PALERMO — Tragica fine di un bambino di due anni, Giuseppe D'Aiuto, a Roccamena: mentre stava giocando nell'autofficina del padre è rimasto schiacciato dalla ruota di un autocarro che era stata appoggiata al muro. Inutili i tentativi di salvarlo con una veloce corsa all'ospedale.

B.T. Pubblicità

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche un semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, a volta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

Per aiutare a combattere la Distrofia Muscolare scelgo:
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000
☐ _____
☐ con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 80033/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale 257364 intestato a U.I.L.D.M. Div. Naz. Via P.P. Vergerio, 17 35128 Padova
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP ... Città

In visita alla base militare alleata di Verona

«MIGLIORI I VOSTRI SOLDATI» PAROLA DI ROGERS, CAPO NATO

VERONA — «*Oggi l'esercito di mestiere è un lusso*». Lo ha dichiarato all'Agenzia Italia il generale Bernard Rogers, comandante supremo della Nato, in questi giorni a Verona, ospite del generale Giorgio Donati, comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa e presidente del consiglio superiore delle Forze Armate. Il gen. Rogers ha seguito con particolare attenzione il dibattito di questi ultimi mesi sul servizio militare di leva in Italia. Un problema, d'altro canto, che non è solo italiano. In merito al dilemma tra esercito di leva ed esercito professionale, il gen. Rogers ha sottolineato che George Washington indicava come dovere di ogni cittadino quello di «servire» la propria nazione e ha affermato che «*il servizio migliore è quello a favore della sicurezza della comunità*». Rogers ha quindi ricordato di aver visitato più volte unità operative italiane e di essere «*sempre stato colpito dall'impegno e dalla motivazione dei vostri soldati di leva. Ultimamente ho visto in Norvegia gli alpini e gli artiglieri alpini del "Susa" a livelli altamente competitivi con i migliori professionisti militari. Sarebbe un errore — ha aggiunto Rogers — perdere un patrimonio umano di così rilevante valore per un esercito di mestiere che, tra l'altro, ha costi così elevati da scoraggiare gli stessi sostenitori dell'esercito professionale. E questo è un problema che tocca da vicino — ha concluso Rogers — anche le stesse forze armate statunitensi*».

In occasione della sua permanenza a Verona, il comandante supremo della Nato ha espresso al gen. Donati le «più vive felicitazioni» per la *Legion of Merit* conferitagli con il grado di ufficiale dal presidente degli Stati Uniti. Unico ufficiale dell'esercito italiano, il gen. Donati ha ottenuto la *Legion of Merit* «per il comportamento eccezionalmente valido e meritorio e gli eccellenti risultati conseguiti nel sostenere e rafforzare l'interoperabilità, addestramento comune e rapporti tra l'esercito degli Stati Uniti, il raggruppamento americano per l'Europa meridionale (Usasetaf) e l'esercito italiano nel periodo dal 26 dicembre 1978 al 31 marzo 1986». La motivazione dell'alto riconoscimento aggiunge che «il gen. Donati ha contribuito grandemente a creare un positivo e direttole spirito di amicizia dal quale il personale dell'Usasetaf ha ricavato grandi benefici. La sua profonda conoscenza dell'impostazione dell'attività addestrativa dell'esercito americano gli ha consentito di conseguire un sostegno di importanza vitale ai fini delle esercitazioni addestrative interessanti unità Usasetaf. Il gen. Donati* — conclude la motivazione — *è distinto come elemento di eccezionale valore per la Nato e per la fattiva collaborazione tra le forze armate dell'Italia e degli Usa*».

TORNA SU CASTEL S. ANGELO LA STATUA DI SAN MICHELE

ROMA — Lunedì 29 settembre la famosa statua bronzea dell'arcangelo Michele, integralmente restaurata, sarà nuovamente collocata sul punto più alto di Castel Sant'Angelo, a Roma.

L'occasione sarà lo spunto per una festa che intende ricordare sia il ritorno dell'Angelo sia i tre secoli della fabbrica del San Michele, la grande costruzione che, ormai quasi totalmente restaurata, diverrà la sede del ministero dei Beni Culturali e dell'Istituto centrale del Restauro.

La notizia di questa celebrazione è stata data da Cesare Esposito, incaricato dal ministero del progetto della festa, all'indomani della «nevicata» sintetica (voleva ricordare quella dell'agosto dell'anno 336 sulla quale papa Liberio tracciò il perimetro della «basilica»), che l'architetto ha organizzato l'altra sera a Roma e che ha richiamato non meno di ventimila persone festanti sul sagrato della basilica di Santa Maria Maggiore, una delle più celebri chiese romane, per festeggiare in modo un po' particolare l'avvenuta fine dell'opera di restauro.

La festa di fine settembre, ha sottolineato Esposito, vedrà tra l'altro un corteo di barche che percorrerà il Tevere dal San Michele a Castel Sant'Angelo, un concerto, fuochi artificiali «barocchi» che traceranno nel cielo geometrie e disegni particolari.